

Banca Popolare Pugliese

BILANCIO



2003

il fiore alfabeto di segni velati

il fiore *alfabeto* di segni velati



Per vedere il miracolo del colore
al messapo bastò varcare la soglia
del suo rifugio. La pianura gli apparve
desolata, un piano reclinato dal quale
i pensieri scivolavano verso il mare.
Il corimbo, bianchissimo, diluì la
violenza dei rossi, dei blu, dei violetti
e dei gialli, impastandosi alla creta
che gorgogliava bollente, come lava,
dentro forni di pietra.
Il fiore fu creta e colore: paziente
come margherita e docile come
campanula di bosco, timido più del
gelsomino, superbo come magnolia,
raffinato come calla vellutata, folle
d'amore come aquilegia, orgoglioso
come sanguigno papavero.
Nell'alfabeto dei segni velati, che
il tempo ancora non disvela, è il colore
la voce del messapo, il guardiano
del giardino fiorito, che riverbera
ancora luci nella terra dei due mari.

Foto:

Angelo Arcobelli, p. 1

Egidio Dell'Atti, p. 52

Le restanti foto sono di Fernando Bevilacqua

BILANCIO

2003





“Contro l’azzurro muovendo i suoi azzurri, il mare, e contro il cielo, alcuni fiori gialli”

neruda

Sommario

Organizzazione territoriale della Banca	Pag.	6
Avviso di convocazione di Assemblea	“	9
Saluto del Presidente	“	13
Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione	“	17
Relazione del Collegio Sindacale	“	51
Bilancio della Banca Popolare Pugliese al 31 dicembre 2003	“	59
Stato Patrimoniale.....	“	60
Conto Economico	“	62
Nota Integrativa	“	63
Allegati al Bilancio della Banca Popolare Pugliese	“	137
- Stato Patrimoniale riclassificato	“	138
- Conto Economico riclassificato	“	140
- Rendiconto finanziario	“	141
- Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto	“	142
- Prospetto degli immobili e delle rivalutazioni effettuate (art. 10 Legge 72/83)	“	144
- Elenco delle partecipazioni al 31 dicembre 2003.....	“	152
Bilanci delle Società controllate	“	155
Relazione della Società di Revisione sul Bilancio di esercizio.....	“	171
GRUPPO BANCARIO BANCA POPOLARE PUGLIESE	“	175
Relazione degli Amministratori sulla gestione.....	“	177
Relazione del Collegio Sindacale.....	“	185
Bilancio consolidato del Gruppo Bancario		
Banca Popolare Pugliese al 31 dicembre 2003.....	“	189
- Stato Patrimoniale	“	190
- Conto Economico	“	192
- Nota Integrativa	“	193
- Allegato al Bilancio consolidato	“	261
- Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto.....	“	262
Relazione della Società di Revisione sul Bilancio consolidato.....	“	265
Deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 18 aprile 2004	“	269
Cariche sociali per l'esercizio 2004.....	“	271

Organizzazione territoriale della Banca

PROVINCIA DI LECCE

- € **ALEZIO**
Via Mariana Albina
- € **ALLISTE**
Piazza San Quintino, 10
- € **ARADEO**
Viale della Repubblica, 5
- € **CAMPI SALENTINA**
Via Stazione
- € **CANNOLE**
Via Verdi, 1
- € **CARPIGNANO SAL.**
Via Pasubio
- € **CASARANO**
Piazza Indipendenza, 24
- € **CASARANO**
Viale Francesco Ferrari
- € **CAVALLINO**
Iperm. "Carrefour" - S.S. 16, km. 962
- € **COLLEPASSO**
Via Carabiniere Rollo
- € **COPERTINO**
Via Re Galantuomo, 18
- € **CORSANO**
Via Regina Elena (ang. Via Donizzetti)
- € **GALATINA**
Via Roma (ang. Via Viola)
- € **GALATINA**
Piazzetta P. Valdoni, 246
- € **GALATONE**
Via L. Manara, 18/24
- € **GALLIPOLI**
Corso Roma, 10
- € **GALLIPOLI**
Corso Roma, 203
- € **GUAGNANO**
Via Vittorio Veneto
- € **LECCE**
Via XXV Luglio, 31
- € **LECCE**
Piazza Mazzini, 57
- € **LECCE**
Viale dell'Università, 85/A
- € **LECCE**
Viale Marche, 11/B
- € **LIZZANELLO**
Via della Libertà, 8
- € **MAGLIE**
Piazza Aldo Moro, 5
- € **MARTANO**
Largo S. Sofia, 2
- € **MARTIGNANO**
Via Roma, 112
- € **MATINO**
Via F. Filzi
- € **MATINO**
Via Roma, 116
- € **MATINO**
Via Roma, 262 (ang. Via Po)
- € **MELENDUGNO**
Piazza Risorgimento, 3
- € **MELISSANO**
Via Leonardo da Vinci (ang. Via Trento)
- € **MINERVINO**
Piazza Umberto I, 2
- € **NARDÒ**
Via Palermo, 16
- € **NEVIANO**
Via Celinelle, 56
- € **OTRANTO**
Via Vittorio Emanuele, 6
- € **PARABITA**
Piazzetta degli Uffici, 6
- € **POGGIARDO**
Via Pio XII (ang. Via Capreoli)
- € **RACALE**
Via Fiumi Marina, 17/A
- € **RUFFANO**
Via Santa Maria della Finita, 1
- € **SAN DONATO**
Via Corsica (ang. Via Lisbona)
- € **S. CESAREA TERME**
Via Roma, 207
- € **S. MARIA DI LEUCA**
Via C. Colombo, 35
- € **SOLETO**
Via Dante, 2
- € **SUPERSANO**
Via V. Emanuele II, 99
- € **SURBO**
Via V. Emanuele II, 122
- € **TAURISANO**
Via Roma, 30
- € **TAVIANO**
Corso Vittorio Emanuele II
- € **TRICASE**
Via Armando Diaz, 1
- € **TUGLIE**
Via Aldo Moro, 132
- € **UGENTO**
Via Messapica, 26
- € **UGGIANO LA CHIESA**
Via Verdi, 1
- € **VEGLIE**
Via Fratelli Bandiera, 126
- € **VERNOLE**
Via Lecce, 21

PROVINCIA DI BRINDISI

- ↻ **BRINDISI**
Via N. Bixio (ang. Via C. Abba)
- ↻ **BRINDISI**
Corso Roma, 15
- ↻ **CEGLIE MESSAPICA**
Via San Rocco, 63
- ↻ **CELLINO SAN MARCO**
Piazza Mercato, 3
- ↻ **FASANO**
Via Roma, 78/84
- ↻ **FRANCAVILLA FONTANA**
Via San Francesco, 80/82
- ↻ **MESAGNE**
Via Normanno
- ↻ **SAN DONACI**
Via Grassi, 16
- ↻ **S. PANCRAZIO SALENTINO**
Via Umberto I, 216
- ↻ **S. PIETRO VERNOTICO**
Via Stazione, 22
- ↻ **S. VITO DEI NORMANNI**
Via Carovigno, 45
- ↻ **TORCHIAROLO**
Corso Umberto, 62
- ↻ **TORRE SANTA SUSANNA**
Largo Colonna, 19
- ↻ **TUTURANO**
Via Adigrat, 6
- ↻ **VILLA CASTELLI**
Via Palermo (ang. Via Verga)

PROVINCIA DI BARI

- ↻ **BARI**
Via Matarrese, 10/A
- ↻ **BARI**
Via Caldarola, 27/L-M
- ↻ **BARI**
Via De Cesare, 23
- ↻ **BARLETTA**
Piazza A. Moro (ang. Via Roma)
- ↻ **BISCEGLIE**
Via A. Moro, 80/86
- ↻ **BITONTO**
Via G. Verdi, 26
- ↻ **NOICATTARO**
Via Siciliani (ang. Via Crocicchia)
- ↻ **POLIGNANO A MARE**
Via Mazzini (ang. Via Polimnia)

PROVINCIA DI TARANTO

- ↻ **AVETRANA**
Piazza Giovanni XXIII, 55
- ↻ **MANDURIA**
Via Oria, 43
- ↻ **MARTINA FRANCA**
Via A. Fighera, 45
- ↻ **TARANTO**
Via Dante (ang. Via Zara)
- ↻ **TARANTO**
Via Giovinazzi, 50

UFFICIO DI RAPPRESENTANZA

TIRANA (Albania)

Piazza Scanderbeg

ALTRI SPORTELLI BANCOMAT

PROVINCIA DI LECCE

CASARANO

Filanto spa - Via Industriale
Ipermac Centro Comm.le - Via Vanoni

GALLIPOLI

S.S. Gallipoli-S.M. Leuca - Loc. Baia Verde

LECCE

Tribunale - Viale M. De Pietro

MATINO

Romano spa - Zona Industriale

OTRANTO

Villaggio Serra degli Alimini

PARABITA

Via Provinciale per Matino, 5

SCORRANO

Ospedale Civile - Via G. Delli Ponti

TORRE DELL'ORSO

Sairon Club Residence - Via Melendugno

PROVINCIA DI BRINDISI

FASANO

Ipermercato "Emme Zeta" S.S. 16

MESAGNE

Centro Comm.le "Appia Antica" - Auchan

↻ Sportello **BANCOMAT**



“Come il giacinto che i pastori pestano per i monti, e a terra il fiore purpureo sanguigno”

safio

**Avviso
di convocazione
di Assemblea**



“Ché sempre, se l’odio altrui ti desola, spunta, al tepor dell’anima tua pura, qualche viola”

pascoli

I Soci sono convocati in assemblea ordinaria presso il Cinema Teatro Italia in Gallipoli, al Corso Roma, per le ore 9,30 di sabato 17 aprile 2004 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 9,30 di domenica 18 aprile 2004, per deliberare sul seguente **ordine del giorno**:

- relazione del Consiglio di Amministrazione sull'esercizio 2003;
- relazione del Collegio Sindacale;
- presentazione del bilancio al 31.12.2003; delibere relative;
- cariche sociali.

Ai sensi del primo comma dell'art. 22 dello Statuto sociale, hanno diritto di intervenire all'assemblea ed esercitarvi il diritto di voto solo i Soci che risultino iscritti nel libro dei soci da almeno 3 mesi (17 gennaio 2004) e siano in possesso dell'apposito biglietto di ammissione che potrà essere richiesto presso gli sportelli della Banca entro e non oltre il 9 aprile 2004. Per ottenere il rilascio della predetta documentazione, è necessario che:

- i Soci, le cui azioni risultino già immesse in depositi a custodia ed amministrazione presso questa Banca, si presentino allo sportello ove è radicato il rapporto di deposito per richiedere e ritirare il biglietto di ammissione;
- i Soci, che abbiano richiesto e ottenuto l'apposita certificazione emessa da altro intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli Spa, depositino ad uno sportello della Banca Popolare Pugliese quella certificazione per ottenere il rilascio del biglietto di ammissione;
- i Soci titolari di azioni non ancora dematerializzate consegnino i titoli stessi ad uno degli sportelli della Banca per ottenere il rilascio della relativa certificazione e del biglietto di ammissione oppure consegnino i titoli ad altro intermediario per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione e, ottenuta la certificazione dall'intermediario, presentino detta documentazione ad uno degli sportelli della Banca Popolare Pugliese per richiedere e ottenere il rilascio del biglietto di ammissione.

Eventuali deleghe dovranno pervenire presso una qualsiasi delle dipendenze della Banca entro e non oltre il 15 aprile 2004.

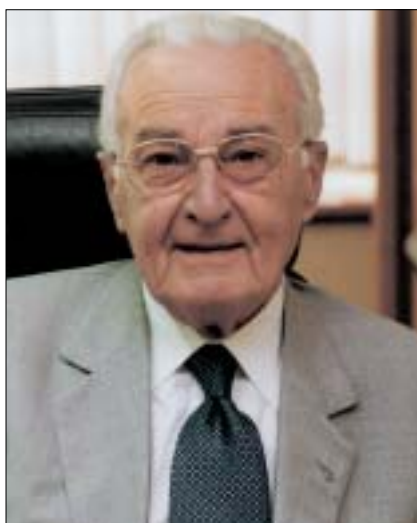
Parabita, 4 marzo 2004

BANCA POPOLARE PUGLIESE

Il Presidente

Raffaele Caroli Casavola

Saluto del Presidente



Mi è assai gradito porgerVi, Signore e Signori, il più rispettoso omaggio, che non è un atto dovuto, bensì l'espressione della stima e dell'affetto che gli Organi Sociali e quelli direttivi di questa Banca hanno per i Soci, i Clienti, i Collaboratori e per tutti coloro che ci vogliono bene.

La rituale periodicità di questi incontri costituisce da sempre motivo di intima soddisfazione, anche se talvolta di comprensibile ansia, per il fatto di dover dare il rendiconto – doverosamente – di

quanto è accaduto nell'arco di un anno durante il quale l'economia non ha mostrato segni di vivacità come nel 2003, che è stato caratterizzato da inquietanti debolezze strutturali che hanno interessato gran parte della Comunità Europea.

Tuttavia, le risultanze dell'esercizio che ci accingiamo ad esaminare sono state soddisfacenti e tanto lo si deve all'abnegazione della dirigenza e di tutto il Personale, ai quali vanno il nostro apprezzamento e la nostra gratitudine.

Da qualche tempo si sostiene a gran voce la convinzione di un recupero delle attività produttive che, dopo un non breve periodo di debolezza ciclica, dovrebbero tornare a crescere in linea con una tendenza espansiva di medio-lungo periodo. Ce lo auguriamo vivamente.

Intanto non vi sono dubbi sul fatto che ci siamo lasciati alle spalle un anno di stagnazione, per di più aggravato da una guerra sulla cui valenza è difficile pronunciarsi anche a motivo di quanto è accaduto nelle ultime settimane con la recrudescenza della guerriglia, dei rapimenti e dei ricatti. E spiace dover ricordare con pena e rabbia l'eccidio e i ferimenti dei nostri connazionali a Nassirya, nonché gli efferati crimini del terrorismo perpetrati in Spagna, nazione duramente colpita alla quale esprimiamo piena solidarietà.

Purtroppo hanno fatto seguito ulteriori azioni delittuose, non meno drammatiche e altrettanto dolorose, culminate con il barbaro assassinio dell'italiano Quattrocchi. Speriamo bene per gli altri sequestrati.

A questo, poi, si è aggiunto il frastuono dei noti scandali finanziari che nessuno si aspettava e che non hanno sicuramente giovato all'immagine del sistema e del Paese. Non è giusto, però, che si faccia di tutta l'erba un fascio, come sembra stia accadendo.

Forse è meglio non andare oltre su tali vergognose vicende.

Dobbiamo piuttosto dire che la realtà pur modesta della nostra Banca induce ad una riflessione più generale su quanto avviene intorno a noi e ci coinvolge.

L'economia, come abbiamo visto, non ha manifestato spunti di miglioramento nello scorso anno e pensiamo di essere ancora lontani dalla certezza che la ripresa possa verificarsi in tempi proprio brevi. I fattori che insinuano tali perplessità e lasciano insicuri non sono pochi. Il loro superamento non appare agevole.

I mercati, i costi, la moneta, sono variabili che non è facile manovrare. Il mondo in cui viviamo non è come vorremmo che fosse; troppe cose continuano a non andar bene e altre denunciano uno stato di malessere assai diffuso.

Riteniamo inoltre che talune tragedie di interi popoli provati dalla miseria, dalla fame e da lotte intestine, il riesplodere del più bieco terrorismo accanto alla violenza e alla delinquenza sempre più arroganti, nonché la pena di chi è senza lavoro, turbino le coscienze di tutti.

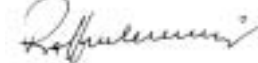
Noi non possediamo la ricetta per sanare i mali della società, non disponiamo degli strumenti per riparare a tante ingiustizie, non abbiamo titolo e voce per invocare, come vorremmo, la solidarietà umana.

Ma per i doveri che ci competono verso la nostra Istituzione possiamo solo riaffermare, lealmente, l'impegno a fare quanto è possibile affinché essa sviluppi il massimo di efficienza a favore della collettività nella quale è inserita, mediante l'offerta di sostegno a tutte le iniziative sane e meritevoli, come del resto abbiamo sempre fatto.

Ci sembra di dover aggiungere che l'esempio di una convinta dedizione ai personali obblighi civili e professionali potrebbe dare un contributo essenziale alla costruzione di un avvenire migliore, di una società più giusta, più rispettosa dei valori dell'uomo e della civiltà umana.

Gallipoli, 18 aprile 2004

Raffaele Caroli Casavola



**Atti dell'Assemblea
Ordinaria dei Soci
del 17-18 aprile 2004**



“Già primavera il bel tempo rimena e al tepore di Zefiro
si calmano le tempeste del cielo equinoziale”

catullo

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione





Scenario internazionale

La ripresa congiunturale ha mostrato nel corso del 2003 una iniziale consistenza, ma non ha ancora registrato quell'accelerazione attesa ormai da molti trimestri. La Commissione Europea ha stimato nel 3,3% l'aumento del prodotto interno lordo mondiale dell'anno (2,8% nel 2002). L'area dell'Unione Europea, in particolare, ha purtroppo evidenziato l'incremento più contenuto (0,8%), mentre la crescita economica più rilevante si è registrata nei paesi del Sud-Est asiatico e in quelli della CSI (Russia e altri Stati).

Negli Stati Uniti la politica monetaria è rimasta espansiva, con i tassi d'interesse attestati ai minimi storici (1%). La politica dei tagli fiscali ha contribuito a sostenere i redditi e la forte crescita della spesa pubblica ha fornito continui stimoli all'attività produttiva. In questo modo è stato possibile, da un lato, incentivare la crescita dei consumi privati e, dall'altro, rilanciare gli investimenti. Con l'indebolimento del dollaro si è, infine, dato un nuovo impulso alle esportazioni, necessario per avviare una riduzione dell'ingente disavanzo della bilancia dei pagamenti. L'impegno dell'Amministrazione americana nella lotta contro il terrorismo internazionale e la

ricostruzione dell'Iraq hanno richiesto cospicue risorse finanziarie, che sono andate ad appesantire i conti della finanza pubblica.

Nelle stime dell'OCSE, il prodotto interno lordo degli Stati Uniti è cresciuto del 2,9% (2,4% nel 2002). La domanda finale interna è aumentata del 3,3%, a fronte del 2,4% nell'anno precedente: i consumi delle famiglie hanno avuto lo stesso incremento del 2002 (3,1%), ma gli investimenti fissi lordi sono passati da una diminuzione dell'1,7% nel 2002 ad una crescita del 3,7%. La ripresa dell'attività produttiva ha però avuto modesti riflessi sulla crescita dell'occupazione nel 2003 (0,8%), mentre il tasso di disoccupazione è ancora salito (dal 5,8% al 6,1%). Il tasso d'inflazione (con riferimento al deflatore dei consumi privati) è passato dall'1,4% del 2002 all'1,9%. I guadagni di produttività sono andati in gran parte a beneficio dei profitti delle imprese, che hanno contribuito alla ripresa degli investimenti e al recupero delle quotazioni di Borsa.

In Giappone, l'economia, trainata dalle esportazioni (favorite in particolare dalla crescita della domanda proveniente dai paesi del Sud-Est asiatico) e dagli investimenti, ha mostrato notevoli miglioramenti e un'imprevista crescita della produzione.

Scenario internazionale

Il mantenimento di politiche monetarie e di bilancio espansive e ulteriori interventi per riformare il sistema produttivo e quello finanziario sembrano, tuttavia, ancora necessari per far dare consistenza e continuità alla crescita dell'economia giapponese. Nel 2003 il prodotto interno lordo è aumentato del 2,7% (0,2% nel 2002), superando largamente le attese di tutti gli osservatori. La domanda interna è cresciuta del 2,3%. Lo sviluppo degli investimenti fissi lordi (4,4% dopo il -4,7% nell'anno precedente) ha ampiamente superato quello dei consumi privati (1,1%). L'occupazione è rimasta sostanzialmente stabile (-0,1%) dopo la diminuzione del 2002 (-1,3%). Il tasso di disoccupazione è sceso dal 5,4% al 5,3%. Il deflatore dei consumi privati, per il sesto anno consecutivo, ha segnato un'ulteriore riduzione (-1,4% dopo il -1,5% del 2002).

Per l'Unione Europea il 2003 è stato un anno deludente, nonostante i tentativi di avviare la ripresa con il varo di alcune misure di politica economica. Il persistere di un diffuso pessimismo presso gli operatori economici ha ulteriormente contribuito a frenare il rilancio dell'economia. Il tasso di crescita del PIL, praticamente nullo nei primi due trimestri, risulta pari allo 0,7% nella media dell'anno, scontando un recupero nell'ultimo semestre (nel 2002

l'aumento era stato dell'1,1%). L'occupazione è rimasta stabile mentre il tasso di disoccupazione è salito dal 7,7% all'8,0%. Il deflatore dei consumi privati ha presentato un aumento dell'1,8% (2,1% nel 2002). La non brillante situazione dei conti pubblici ha determinato, nel corso del 2003, il superamento, da parte di Germania e Francia, del limite del 3% del disavanzo pubblico rispetto al PIL, previsto dal Patto di stabilità. I mercati azionari europei ed extra-europei hanno realizzato miglioramenti degli scambi e delle quotazioni, sia pure con intensità differenti: l'indice DJ Euro Stoxx ha seguito un andamento analogo a quello SP500 per gli USA, realizzando rispettivamente un incremento del 16% e del 17% circa. In Italia l'indice Mib è cresciuto del 14,3%, mettendo a segno continui progressi dopo il primo trimestre.

L'economia italiana

L'economia italiana, sulla base dei dati contabili trimestrali dell'ISTAT, ha attraversato una fase recessiva nel primo semestre del 2003; il recupero si è delineato nella seconda parte dell'anno. Il prodotto interno lordo ha segnato lievi diminuzioni congiunturali nel primo e nel secondo trimestre (nell'ordine -0,2% e -0,1%) e un incremento dello 0,5% nel terzo



trimestre. Nei primi nove mesi del 2003 si è così registrata una crescita di appena lo 0,5% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente e largamente inferiore a quello previsto nel dicembre del 2002 (1,5%).

Tra le cause del modesto tasso di crescita dell'economia italiana hanno avuto un peso rilevante le difficoltà e i limiti incontrati dal Governo nell'azione di sostegno dell'attività economica, l'aumento dell'inflazione, superiore al previsto, che ha eroso il potere d'acquisto delle famiglie e l'apprezzamento dell'euro, che ha reso più difficoltosa l'esportazione delle merci.

La produzione industriale, sulla base dell'indice mensile elaborato dall'ISTAT, è risultata in diminuzione fino al secondo trimestre del 2003. Soltanto nel terzo trimestre si è registrato un incremento congiunturale dell'1,4%. Guardando agli andamenti settoriali si sono osservate molte differenze. Più in particolare, sono risultate in forte diminuzione le produzioni di: macchine elettriche ed ottica (-5,5%), calzature e concia (-5,2%), mezzi di trasporto (-4,4%), tessili e abbigliamento (-4,1%), macchine e apparecchi meccanici (-3,4%), altre industrie manifatturiere (-6,8%). Per contro gli aumenti più rilevanti hanno riguardato: energia elettrica

e gas (4,7%), estrazione di minerali (4,1%), carta, stampa ed editoria (2,1%).

La domanda interna è cresciuta in misura apprezzabile (1,7%), con contributi molto differenziati delle varie componenti. I consumi delle famiglie hanno registrato un consistente incremento (1,9%), mentre gli investimenti fissi lordi sono diminuiti del 2,1%. E' stato positivo, infine, il contributo della variazione delle scorte (pari allo 0,8% del PIL).

Una crescita del reddito disponibile delle famiglie maggiore rispetto all'anno precedente e la riduzione della propensione al risparmio hanno consentito ai consumi privati di risultare la componente più dinamica della domanda interna. Il rafforzamento della domanda non è stato tuttavia sufficiente a indurre gli imprenditori ad attivare nuovi investimenti (tenuto conto anche del non elevato livello di utilizzazione degli impianti in molti settori). Più in particolare, gli investimenti in costruzioni sono aumentati del 3,6%, mentre quelli in impianti, macchinari e mezzi di trasporto sono diminuiti del 6,1% (+0,9% nel 2002).

In un contesto di debolezza della domanda mondiale, la perdita di competitività delle produzioni nazionali (accentuata

L'economia pugliese

dall'apprezzamento dell'euro sui mercati valutari) ha contribuito ad accentuare la riduzione delle esportazioni di merci e servizi (-2,6% dopo il -1% nel 2002). Per contro le importazioni di merci e servizi sono aumentate dell'1,6% (+1,5% nel 2002).

Il tasso d'inflazione (calcolato sull'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività) è salito dal 2,5% del 2002 al 2,7% nella media del 2003.

Resta alta la differenza tra l'inflazione rilevata ufficialmente e quella percepita dai consumatori, con particolare riferimento ai prodotti agricoli ed alimentari.

I prezzi alla produzione dei prodotti industriali nei primi undici mesi del 2003 hanno registrato una crescita tendenziale contenuta all'1,7% (peraltro largamente superiore a quella dello 0,2% nel 2002). Più in particolare, l'aumento è risultato dell'1,5% per il totale dei prodotti trasformati e manufatti e del 2,7% per prodotti alimentari, bevande e tabacco.

Il mercato del lavoro, pur in presenza di una modesta crescita dell'attività produttiva, ha mostrato qualche miglioramento. Il numero degli occupati, nella media delle rilevazioni trimestrali condotte dall'ISTAT nel 2003, è salito dell'1% (+1,5% nell'anno

precedente). Il tasso di disoccupazione è per contro sceso dal 9% del 2002 all'8,7%.

L'economia pugliese

In sintonia con l'andamento nazionale, anche in Puglia la domanda e la produzione nella prima metà del 2003 hanno segnato il passo.

Le analisi condotte hanno evidenziato un generale e netto deterioramento del clima di fiducia percepito dagli operatori dall'inizio dello scorso inverno fino a tarda primavera, con riferimento sia alle imprese industriali che alle famiglie.

L'attività produttiva, nel corso del primo semestre 2003, si è gradatamente affievolita sotto l'influsso depressivo che ha investito l'economia europea e quella delle regioni del Centro-Nord e a causa dei cedimenti della domanda interna di consumi e investimenti.

I risultati settoriali indicano per *agricoltura, silvicoltura e pesca*, per la prima parte dell'anno, un modesto recupero del calo produttivo registrato sul finire del 2002, dovuto in parte all'annata di scarica dell'olivo e in parte alle avverse condizioni meteorologiche.



Alcune stime preliminari sui principali raccolti, rese note dall'ISTAT, prefigurano tuttavia un andamento della produzione lorda vendibile peggiore di quella prevista solo pochi mesi fa.

Nell'*industria in senso stretto* si è registrato, nel primo semestre 2003, un arretramento del valore aggiunto indotto dalla modesta evoluzione della domanda. Quanto ai principali settori, nei consuntivi dei primi 6/7 mesi dell'anno, sono state segnalate flessioni per le industrie che producono strumenti e apparecchi di precisione, per la metalmeccanica e mezzi di trasporto, le lavorazioni di prodotti chimici, articoli di gomma, fibre sintetiche e materie plastiche, industrie tessili, abbigliamento, cuoio e calzature, le lavorazioni del mobilio, ecc.. Viceversa, hanno scontato aumenti la produzione di energia elettrica, le raffinerie di petrolio, l'industria alimentare.

L'atonìa della congiuntura non ha influito più di tanto sulla creazione di nuove iniziative imprenditoriali nel settore dell'industria, il cui tasso di crescita ha continuato ad essere superiore a quello del resto dell'Italia.

Nel settore delle *costruzioni* la fase di recupero avviata lo scorso inverno è proseguita, sia pure con andamento discontinuo, fino alla stagione estiva, sostenuta

soprattutto dalla domanda proveniente dalle amministrazioni pubbliche.

Nei *servizi* l'evoluzione congiunturale è risultata nel complesso più regolare, sebbene abbia dato luogo ad andamenti differenziati tra servizi destinati alle famiglie e servizi di più diretto supporto alla produzione.

Relativamente al primo semestre 2003 il comparto del commercio, alberghi e pubblici esercizi ha rispecchiato la debolezza dei consumi e la moderata crescita del turismo, mantenendo mediamente livelli di produzione solo di poco migliori di quelli dello stesso semestre del 2002.

Nel settore dei *trasporti*, la movimentazione delle merci su strada sembrerebbe aver segnato una flessione, mentre è risultata positiva la dinamica del traffico passeggeri, soprattutto per il comparto aereo in cui l'accresciuta concorrenza tra vettori ha favorito una ulteriore compressione dei prezzi.

Gli *investimenti* delle imprese con attività nell'Italia meridionale e insulare, dopo la netta decelerazione subita lo scorso anno, hanno continuato ad essere deboli e deludenti. Questo profilo, malgrado fosse in qualche modo atteso per effetto dei

contraccoppi degli incentivi fiscali in scadenza a fine 2002, è apparso comunque peggiore di quanto preventivato.

Sul versante dell'altra grande componente della domanda interna, *i consumi* delle famiglie pugliesi hanno scontato il forte calo della ricchezza finanziaria e il venire meno nel mese di aprile degli eco incentivi all'acquisto di autovetture. Sulla bassa propensione alla spesa ha continuato ad influire la percezione di un incremento dei prezzi superiore all'inflazione ufficiale, coincidente con una consistente decelerazione del reddito disponibile dei lavoratori dipendenti e non solo. Anche gli sconvolgimenti determinati dalle vicende mediorientali hanno avuto un ruolo determinante sulla fiducia degli operatori, facendo crescere le preoccupazioni sulla possibile negativa evoluzione del prezzo del petrolio.

Per quanto riguarda i Programmi regionali di sviluppo, sono da registrare i forti incrementi della Puglia nei primi nove mesi del 2003. Nonostante le cospicue risorse erogate, però è proprio per la complessità intrinseca dei Programmi operativi, la Puglia si posiziona al di sotto della media nazionale in termini di capacità realizzativa.

Riguardo al commercio con l'estero le performances regionali mostrano una significativa flessione attribuibile, soprattutto, alla riduzione dell'export di minerali energetici e non, di prodotti tessili e dell'abbigliamento, di prodotti chimici, macchine ed apparecchi meccanici, mezzi di trasporto. In contro tendenza l'andamento dell'export di prodotti dell'agricoltura, prodotti alimentari e bevande, macchine elettriche e di precisione. Da un'indagine dell'Isae emerge che in Puglia (nel secondo trimestre) il numero degli imprenditori che ha ottenuto un aumento degli ordini dall'estero ha superato quello di coloro che hanno subito una riduzione, contrariamente ad altre regioni meridionali.

Sul fronte occupazionale del settore agricolo pugliese, si è registrata una forte contrazione degli addetti, probabilmente riconducibile alla mancata inclusione nelle liste anagrafiche dei comuni della manodopera extracomunitaria stagionale con una conseguente sottostima dell'aggregato. Debole l'andamento occupazionale dell'attività edilizia e del commercio.

Nel settore del credito, il processo di recupero della redditività è risultato difficile a causa del ristagno dell'economia e del restringimento della forbice dei



tassi. L'attività nel settore delle assicurazioni ha tratto impulso dal rinnovamento del parco automobilistico e dalla progressione della raccolta premi del ramo vita.

Il sistema creditizio

L'attività di intermediazione creditizia nell'area dell'euro ha registrato, nel corso del 2003, una moderata accelerazione rispetto all'anno precedente. La crescita complessiva degli affidamenti a residenti dell'area registrava, a novembre, un incremento tendenziale del 6,3% (5,6% per il settore privato), contro il 4,1% (4,8% per i privati) di fine 2002. Sul versante della raccolta hanno trovato conferma le tendenze emerse nei dodici mesi precedenti, con una polarizzazione delle preferenze dei risparmiatori verso i depositi a vista e le obbligazioni, aggregati che hanno mantenuto ritmi di incremento costantemente superiori all'8% nel secondo semestre dell'anno. Si sono ridotti significativamente, di contro, i depositi con scadenza compresa fra i tre mesi e i due anni.

La dinamica degli impieghi bancari registrata nell'arco del 2003 ha mostrato una moderata accelerazione rispetto ai dodici

mesi precedenti. Il tasso di espansione tendenziale dei prestiti, infatti, è stato costantemente superiore al 6%, superando il 7% nel periodo agosto-novembre. La stima ABI del dato di fine anno prospetta, tuttavia, un lieve rallentamento, con un incremento complessivo del 6,1%, in linea con quanto registrato nel dicembre 2002. Particolarmente significativo è stato l'incremento del peso del credito a medio termine sul totale degli affidamenti. Di converso, gli affidamenti a breve termine sono stimati in diminuzione, in valore assoluto, di circa 5 miliardi di euro (-0,9%), confermando la situazione di difficoltà del sistema produttivo, la cui domanda di finanziamenti per l'operatività ordinaria si è ridotta nonostante la contemporanea contrazione del costo del denaro e le condizioni complessivamente favorevoli della politica monetaria.

Sul versante della rischiosità, la stagnazione economica non sembra aver influenzato negativamente l'evoluzione delle sofferenze. Va, peraltro, notato che, per la prima volta dal 1999, non si sono registrati volumi significativi di cartolarizzazioni e la consistenza delle partite in sofferenza lorde è aumentata, ad ottobre, del 5,8% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Il sistema creditizio

La provvista bancaria ha registrato, nei primi nove mesi del 2003, un incremento del 4,9%, in netto rallentamento rispetto ai valori registrati nel corso del 2002. A determinare la decelerazione hanno contribuito in particolar modo le operazioni P.c.t., il cui stock si è ridotto, in nove mesi, di circa 12 miliardi di euro. In effetti, la dinamica della raccolta al netto di tali operazioni ha mostrato ritmi di incremento sempre compresi tra il 6% ed il 7%. Il dato di fine anno, pertanto, dipende strettamente dall'evoluzione di questa più volatile componente a breve termine, al netto della quale la crescita è stimata dall'ABI intorno al 6,2%.

Per quanto concerne il comparto a breve termine, il cui tasso di espansione tendenziale si commisurava, a settembre, al 5,7%, è da sottolineare la sempre vigorosa crescita dei depositi in conto corrente (+8,6% a settembre), mentre i depositi a risparmio, tornati ai livelli del 1999, sembrano aver stabilizzato il proprio ritmo di incremento su valori prossimi al 5%. La provvista a lungo termine, rappresentata ormai quasi esclusivamente da obbligazioni, ha mostrato un deciso rallentamento in corso d'anno, con incrementi tendenziali inferiori al 6% nel terzo trimestre. Il significativo recupero stimato per

fine anno dovrebbe determinare un aumento complessivo del 9%, con un flusso di raccolta prossimo ai 30 miliardi di euro, superiore, pertanto, a quanto registrato nei tre anni precedenti.

La raccolta indiretta del sistema bancario ha iniziato a ridursi, su base tendenziale, a partire dal dicembre del 2002. Il dato dello scorso settembre registrava un decremento del 3,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ma tale dinamica sconta una discontinuità statistica nel computo dei fondi, che ne ha ridotto la consistenza di circa 100 miliardi di euro. A beneficiare del diminuito ruolo dei fondi comuni sono state, in particolare, le obbligazioni, bancarie e non, che hanno aumentato la propria percentuale di oltre due punti. In aumento, ma di pochi decimi di punto, anche l'incidenza dei titoli di Stato a lungo termine e delle gestioni patrimoniali, la cui quota resta, tuttavia, a livelli minimi (10%).

I tassi di interesse bancari, dopo la sostanziale stabilità del 2002, hanno mostrato ulteriori, significative riduzioni in corso d'anno. Il graduale taglio di oltre un punto del tasso ufficiale di riferimento, sviluppatosi a partire dal mese di novembre 2002, ha



innescato un analogo ribasso dei rendimenti, con il conseguente raggiungimento di nuovi minimi storici, inferiori ai tassi record registrati alla fine del 1999. La riduzione è stata più rapida e pronunciata sul versante dei tassi attivi, determinando una contrazione dello spread medio bancario, sceso sotto la soglia del 3% nell'ultimo bimestre dell'anno.

A giugno 2003 le informazioni desunte dalle semestrali ABI mostrano una sostanziale stabilità del margine d'interesse. La contrazione degli spread, seguita alla generalizzata discesa dei tassi d'interesse, è stata in parte compensata dalla sostenuta crescita dei volumi intermediati, portando il risultato della gestione denaro, in percentuale del totale dell'attivo, allo 0,85% contro lo 0,90% del primo semestre 2002.

Il positivo andamento dei profitti da operazioni finanziarie ha determinato un incremento, nei 12 mesi, di oltre l'11% dei ricavi da servizi, permettendo di contenere la flessione del margine d'intermediazione, in percentuale del totale dell'attivo, a 7 punti base rispetto al dato di giugno 2002 (dall'1,80% all'1,73%). La dinamica dei costi operativi in crescita del 2,3%, data la sostanziale stabilità delle spese per il personale salite solo dell'1%, è da attribuire principalmente alle altre spese amministrative connesse alle attività di razionalizzazione avviate all'interno dei gruppi bancari. Complessivamente il risultato gestionale è cresciuto solo del 2%. E' da registrare un aumento pur modesto del Roe del totale delle banche, che in ragione annua sale di 7 punti base al 7,38%.



La Banca Popolare Pugliese

La Banca Popolare Pugliese

raccolta mediante emissione di titoli (+ 69,78 mln).

Sintesi dei risultati

I dati riportati nelle tabelle sono espressi in migliaia di Euro.

Emergono, in termini percentuali, l'incremento dei prestiti obbligazionari (+18,72%) e la flessione della raccolta a mezzo P.c.t. (-11,35%) e certificati di deposito (- 12,53%).

Situazione patrimoniale

La raccolta diretta è cresciuta del 7,74% portandosi, a fine esercizio, a 2.041,12 milioni di euro, mostrando un'accelerazione maggiore rispetto allo stesso dato tendenziale del sistema.

La raccolta tradizionale a breve termine, conti correnti e depositi a risparmio, presenta una variazione positiva del 9,23%, la cui funzione di alternativa sia ai pronti contro termine sia ad altri investimenti a medio termine, sembra aver ripreso importanza all'interno del portafoglio dei risparmiatori.

L'incremento realizzato nell'esercizio, pari a 146,59 milioni di euro, è il risultato della crescita sia della raccolta diretta da clientela (+76,81 mln) sia della

	2003	2002	Var. %
Raccolta diretta	2.041.117	1.894.525	7,74
Raccolta da clientela	1.346.953	1.270.139	6,05
Conti correnti e depositi	1.172.743	1.073.626	9,23
Pronti contro termine	174.210	196.513	-11,35
Raccolta mediante emiss. titoli	694.164	624.386	11,18
Certificati di deposito	117.044	133.803	-12,53
Obbligazioni	551.138	464.235	18,72
Passività subordinate	25.930	26.296	-1,39
Altra raccolta	52	52	0

La raccolta indiretta si è portata a 1.226,53 milioni di euro con un incremento dell'1,32%, che arresta il trend negativo dei due esercizi precedenti.

Si registra una crescita del risparmio gestito (+7,51%) ed una contrazione di quello amministrato (-3,70%), con un'inversione di segno per entrambe le componenti rispetto ai due esercizi precedenti.

	2003	2002	Var. %
Raccolta indiretta	1.226.531	1.210.580	1,32
Risparmio amministrato	644.397	669.131	-3,70
Risparmio gestito	582.134	541.449	7,51



La raccolta complessiva da clientela si attesta a 3.267,65

milioni di euro con un incremento di 162,54 milioni pari al 5,23%.

	2003	2002	Var. %
Raccolta complessiva	3.267.648	3.105.105	5,23
Raccolta diretta	2.041.117	1.894.525	7,74
Raccolta indiretta	1.226.531	1.210.580	1,32

Tenuto conto dell'andamento generale dell'economia, nonché di quello dei mercati finanziari, riteniamo di poter affermare che il dato complessivo è da considerare soddisfacente.

Sul fronte degli impieghi, nonostante il permanere della situazione di incertezza sulla ripresa economica a livello nazionale e internazionale (P.I.L. 2003 +0,5%), riflessa in maniera sempre più dannosa sul piano regionale, la Banca è riuscita a conseguire buoni risultati non solo sul piano della crescita dell'aggregato, ma anche sul piano del contenimento dei livelli di rischio.

Gli impieghi economici si sono attestati a fine esercizio a 1.093,32 milioni di euro con un incremento di 72,27 milioni pari al 7,08%, superiore all'incremento tendenziale del dato nazionale e di quello dell'area euro.

Da sottolineare che il modesto incremento delle sofferenze, lorde e nette, ed il sensibile decremento degli incagli netti, ha portato ad un

miglioramento complessivo del rapporto di rischiosità dei crediti. Le sofferenze nette a 39,62 milioni di euro (+6,74%) rappresentano il 3,62% dei crediti verso clientela (3,64 nel 2002).

Il risultato, seppur superiore alla media nazionale (2,1%), è particolarmente confortante in considerazione del fatto che nella regione Puglia, al 30 settembre 2003, è stato rilevato un rapporto sofferenze lorde/impieghi del 13,65%.

Il peso delle sofferenze lorde e nette rispetto al Patrimonio di vigilanza è passato, rispettivamente, dal 48,10% e 27,23% del 2002 al 43,07% e 24,18% del 2003.

	2003	2002	Var. %
Crediti verso clientela	1.093.325	1.021.058	7,08
di cui			
- sofferenze lorde	70.578	65.551	7,67
- sofferenze nette	39.619	37.116	6,74
- incagli lordi	18.481	24.374	-24,18
- incagli netti	16.480	22.612	-27,12

	2003	2002
Sofferenze lorde/impieghi economici	6,23%	6,20%
Sofferenze nette/impieghi economici	3,62%	3,64%
Incagli lordi/impieghi economici	1,63%	2,39%
Incagli netti/impieghi economici	1,51%	2,21%

	Lordo	Svalutazione	Netto	Percentuale di svalutazione	
				2003	2002
Crediti dubbi					
Sofferenze	70.578	30.959	39.619	43,86%	43,38%
Incagli	18.481	2.001	16.480	10,83%	7,23%
Ristrutturati	2.164	221	1.943	10,21%	12,59%
	91.223	33.181	58.042	36,37%	33,13%
Crediti in bonis	1.042.181	6.898	1.035.283	0,66%	0,57%
Totale	1.133.404	40.079	1.093.325	3,54%	3,40%

Con riferimento alla valutazione del presumibile valore di realizzo dei crediti, è stata incrementata la percentuale di svalutazione forfettaria degli incagli di importo inferiore a 25.000 Euro, passato dal 7,50% del 2002 al 20,03% di fine esercizio 2003.

La circostanza che le modalità di recupero delle posizioni di minor importo sono svolte con maggiore snellezza ed elasticità da parte di società del Gruppo (BPP Service S.p.A. e So.Ba.Ri.T. S.p.A.), privilegiando attività di natura extragiudiziale e di composizione bonaria, ha portato ad una ragionevole revisione delle

percentuali di svalutazione sinora stimate a fronte di una più rapida definizione delle posizioni e di una prevedibile futura riduzione delle spese legali.

L'incidenza complessiva delle rettifiche di valore sui crediti dubbi è aumentata dal 33,13% del 2002 al 36,37% del 2003.

Per quanto riguarda, invece, i crediti in bonis, oltre alla rilevazione del cosiddetto "rischio fisiologico", che in valore assoluto è passato da 5,5 milioni a 6,1 milioni per l'incremento verificatosi nell'esercizio sugli impieghi vivi, sono stati integralmente



svalutati gli interessi di mora maturati, a tutto fine anno 2003, sui conti correnti con fido "revocato".

La percentuale media delle rettifiche complessive degli impieghi verso clientela risulta incrementata dal 3,40% del 2002 al 3,54% di fine anno 2003.

La redditività media complessiva dei crediti verso clientela, al netto delle rettifiche di valore, è passata dal 6,55% del 2002 al 5,58% del 2003.

La composizione dei crediti per forma tecnica evidenzia il sensibile sviluppo del comparto mutui e prestiti personali, che rappresenta il 50,90% del totale, molto vicino al peso del credito a medio termine registrato a livello nazionale (55,6%).

A sostenere la dinamica dell'aggregato hanno contribuito gli stessi fattori che avevano operato lo scorso anno. In particolare il permanere dell'incertezza sui mercati azionari ed i bassi tassi d'interesse continuano ad incentivare gli investimenti immobiliari.

Lo stesso protrarsi della fase di stagnazione economica ha imposto alle imprese la necessità di allungare la vita media dell'indebitamento. Le stesse imprese, peraltro, anche in virtù della minore onerosità di questa particolare forma d'indebitamento, sono portate a preferirla ogniqualvolta il ricorso all'indebitamento bancario è destinato a finanziare investimenti o comunque esigenze finanziarie di tipo strutturale e non ciclico.

	2003	%	2002	%
Mutui ipotecari e chirografari – prestiti personali	556.397	50,90	489.808	47,98
Conti correnti	301.467	27,57	260.418	25,50
Pronti contro termine	0	–	22.708	2,22
Altri finanziamenti	133.298	12,19	157.071	15,38
Portafoglio	62.544	5,72	53.937	5,28
Sofferenze	39.619	3,62	37.116	3,64
	1.093.325	100,00	1.021.058	100,00

La composizione dei crediti per categorie di debitori mette in rilievo che è il comparto imprenditoriale quello maggiormente finanziato.

In particolare, le società commerciali e industriali assorbono il 52,43% del totale dei finanziamenti erogati.

	2003	%	2002	%
Stati ed altri enti pubblici	35.411	3,24	38.319	3,75
Società finanziarie	20.166	1,84	42.371	4,15
Società non finanziarie	573.289	52,43	505.921	49,55
Famiglie produttrici	213.365	19,52	197.213	19,31
Altri	251.094	22,97	237.234	23,24
	1.093.325	100,00	1.021.058	100,00

La composizione dei crediti per branca di attività economica fornisce un'analisi dei settori maggiormente finanziati dalla Banca.

Si evidenziano i settori tipici dell'economia provinciale e regionale, tra cui quelli del commercio, dell'edilizia, tessile-calzaturiero e dell'agricoltura, e si

conferma comunque un buon grado di frazionamento dei rischi connessi alle attività commerciali.

Da sottolineare, inoltre, che l'incremento in valore assoluto rispetto ai dati dell'anno precedente è riferibile a tutte le categorie con eccezione del settore alimentare (-1,48%) e del settore dei privati (- 3,58%).

	2003	%	2002	%
Commercio	171.816	15,72	151.042	14,79
Edilizia	114.423	10,47	100.414	9,83
Tessile e calzature	57.436	5,25	53.434	5,23
Agricoltura	62.581	5,73	52.424	5,13
Pubblici esercizi	39.632	3,62	37.991	3,72
Alimentari	34.161	3,14	34.675	3,40
Minerali e prodotti in metallo	34.918	3,19	32.941	3,23
Trasporti	18.337	1,68	14.456	1,42
Prodotti chimici	8.904	0,81	8.174	0,80
Prodotti in gomma e plastica	7.801	0,71	7.335	0,72
Altri prodotti industriali	55.873	5,11	37.134	3,64
Altri servizi	180.748	16,52	172.970	16,94
Privati	306.695	28,05	318.068	31,15
	1.093.325	100,00	1.021.058	100,00

Completa la disamina del settore impieghi la variazione positiva intervenuta nel comparto finanziario che fa registrare,

a fine esercizio, un +6,67%, pari a circa 71 milioni di Euro, dovuto soprattutto all'aumento del comparto titoli.



La composizione del portafoglio titoli è profondamente variata rispetto all'esercizio precedente, con lo scopo di ridurre l'esposizione ai rischi di tasso e preferire tipologie d'investimento con adeguate remunerazioni a parità di rischi di credito degli emittenti.

La nuova strategia d'investimento ha portato a:

- una ricomposizione del portafoglio "immobilizzato" dal quale sono stati dismessi i titoli di Stato a tasso fisso ed a cui sono stati trasferiti i titoli Junior emessi in occasione delle cartolarizzazioni realizzate dalla Banca;

- una ricomposizione del portafoglio "non immobilizzato" verso titoli a tasso variabile e titoli ABS con rating elevato (AAA per oltre il 60%) anch'essi a tasso variabile.

Conseguentemente il "valore a rischio" del portafoglio titoli della Banca si è sensibilmente ridotto e la duration media è passata da 2,93 a 0,76. La redditività media complessiva del portafoglio titoli "non immobilizzato" è diminuita dal 3,32% del 2002 al 2,96% del 2003.

Da segnalare che la cessione dei titoli del portafoglio immobilizzato ha prodotto una plusvalenza di 1,71 milioni di Euro rilevata nei "proventi straordinari", di

ammontare sostanzialmente coincidente al minor rendimento per interesse derivante dalle attività finanziarie acquisite con l'impiego delle liquidità prodotte.

Situazione economica

Il **margin d'interesse**, nel corso dell'esercizio 2003, è stato negativamente influenzato dalla continua discesa dei tassi d'interesse che ha raggiunto nuovi minimi storici, inferiori ai tassi minimi record registrati alla fine del 1999, compensata, solo in parte, dall'impiego di maggiori fondi in attività fruttifere verso clientela.

La diminuzione è stata più rapida e incisiva sul versante dei tassi attivi rispetto a quelli della raccolta. Più in particolare, il tasso medio sulle attività si è ridotto, rispetto allo scorso anno, di 72 punti base, mentre quello delle passività onerose di 47 punti base.

Ne è scaturita una contrazione dello spread medio dal 3,10% al 2,85% con una riduzione di 2,29 milioni (pari al 3,51%) del margine d'interesse.

Nell'aggregato è compreso il dividendo di 1,59 milioni di Euro, della controllata So.Ba.Ri.T. S.p.A.

Il **margin d'intermediazione**, pari a 101,08 milioni di Euro, è pressochè uguale (-0,32%) al risultato del 2002.

I proventi netti da servizi registrano un incremento del 6,42%, pari a 2,28 milioni di Euro, portandosi a 37,72 milioni. L'incremento di questa importante voce di ricavo ha ben compensato sia la riduzione del margine d'interesse, che la contrazione dei profitti da operazioni finanziarie (-39,31%).

Il **risultato di gestione** segna una diminuzione del 5,55%, pari a Euro 1,48 milioni in termini assoluti, che lo porta a 25,25 milioni. La differenza è sostanzialmente rappresentata dalla lievitazione delle spese del personale (+1,90%) e delle spese generali (+3,50%), con un incremento medio dei costi operativi del 2,55% sostanzialmente in linea col dato medio nazionale.

	2003	2002	Var. %
Interessi attivi	95.400	104.925	- 9,08
Interessi passivi	32.514	39.748	- 18,20
Margine di interesse	62.886	65.177	- 3,52
Commissioni	26.397	25.230	4,63
- attive	28.136	26.862	4,74
- passive	1.739	1.632	6,56
Profitti da operazioni finanziarie	474	781	- 39,31
Altri proventi da gestione	11.321	10.211	10,87
Margine d'intermediazione	101.078	101.399	-0,32
Spese amministrative	71.533	69.751	2,55
Ammortamenti	4.296	4.914	-12,58
Margine di gestione	25.249	26.734	-5,55

	2003	2002
Margine d'intermediazione/Totale attività	4,34%	4,61%
Margine di gestione/Totale attività	1,08%	1,22%

L'**utile delle attività ordinarie**, che si porta a 12,82 milioni, rileva una riduzione pari a 4,61 milioni (-26,44%), anche per effetto dell'incremento significativo degli accantonamenti effettuati ai Fondi rischi e oneri (+1,38 milioni) e delle Rettifiche di valore su crediti (+1,74 milioni) rispetto

al precedente esercizio. Più in particolare, gli accantonamenti per rischi e oneri, destinati a fronteggiare eventuali costi per cause passive e penalità, ammontano a 1,68 milioni (297 mila nel 2002) e comprendono anche la stima dei rischi legati alle operazioni di negoziazione in titoli con clientela.



Le rettifiche di valore su crediti per 12,04 milioni si riferiscono a:

- 4,26 milioni di perdite su crediti (4,22 nel 2002) comprensivi di 2,69 milioni relativi alla quarta quota delle diminuzioni di valore dei crediti oggetto di cartolarizzazione;

- a 7,78 milioni (5,55 milioni nel 2002) di svalutazioni analitiche e forfettarie, di cui 1,81 mln per adeguare la consistenza del fondo per rischio fisiologico.

Nell'ambito delle partecipazioni, inoltre, è stato azzerato il costo di iscrizione della partecipazione in Euros Consulting S.p.A., pari a 284 mila Euro, a seguito della rilevazione di un patrimonio netto negativo di fine esercizio 2003, così come risulta dal prospetto di

bilancio di esercizio approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società lo scorso 20 febbraio c.a.

L'utile netto a 7,62 milioni di Euro è superiore dell'1,01% rispetto a quello del 2002.

A detto risultato si è giunti dopo aver rilevato, tra i proventi straordinari, 1,71 milioni di Euro di plusvalore riveniente dalla vendita di alcuni titoli del portafoglio immobilizzato, come innanzi illustrato e per effetto di un più contenuto onere fiscale a carico dell'esercizio, dovuto al nuovo regime di tassazione cui sarà assoggettato il dividendo della controllata e alla minor incidenza della fiscalità anticipata.

	2003	2002	Var. %
Margine di gestione	25.249	26.734	-5,55
- Accantonamenti per rischi ed oneri	-1.682	-297	466,33
- Rettifiche di valore nette sui crediti	-10.543	-8.970	17,54
- Rettifiche di valore nette sulle immobilizzazioni finanziarie	-204	-39	423,08
Utile delle attività ordinarie	12.820	17.428	-26,44
Utile (Perdita) straordinario	1.601	-1.333	-220,12
Utile lordo delle imposte	14.421	16.095	-10,40
- Imposte sul reddito	-6.800	-8.550	-20,47
Utile netto	7.621	7.545	1,01

L'attività aziendale

Attività commerciale

Il 2003 ha confermato la tendenza in atto nel sistema bancario all'aumento dell'offerta di prodotti

e servizi in tutti i settori: creditizio, assicurativo e finanziario.

L'aumento delle opportunità di interazione con il sistema, se da un lato ha consentito alla clientela di usufruire di nuovi e più aggiornati strumenti di gestione del credito e

L'attività aziendale

del risparmio, dall'altro ha generato frequenti situazioni di incertezza e, di conseguenza, un maggiore bisogno di consulenza.

La Banca, in virtù della sua ormai consolidata politica basata sulla segmentazione della clientela in relazione alle esigenze della stessa, nonché sul miglioramento delle competenze tecniche e di relazione del suo personale di contatto, è riuscita a porsi come sicuro punto di riferimento per un numero crescente di clienti e di investitori. La fiducia in quanto sopra affermato ci viene anche da un'indagine condotta sulla clientela *Affluent e Private*, mirata a misurarne la Customer Satisfaction, dalla quale è emersa la piena fiducia e la notevole soddisfazione di tali segmenti di clientela negli operatori e nella organizzazione della Banca.

Nel corso del 2003 sono state aperte due nuove filiali: Barletta e San Vito dei Normanni, portando a 78 le filiali della Banca alla fine dell'anno. Nel mese di gennaio è stata poi aperta la filiale di Avetrana. Le une e l'altra – coerentemente con la strategia perseguita – portano la presenza della Banca in territori nuovi, in cui stimiamo di poterci inserire proficuamente.

In luglio è stato, inoltre, inaugurato l'Ufficio di rappresentanza della

nostra Banca a Tirana (Albania) con l'intendimento di stabilire una presenza, per ora solo "leggera" in un territorio a noi geograficamente molto vicino, che sta compiendo progressi enormi e visibili per riportarsi, dopo decenni d'isolamento, a condizioni di vita, sul piano economico e sociale, più vicine a quelle dei paesi europei. Il nostro intendimento è, per ora, quello di seguire e supportare le molte imprese pugliesi, molte nostre clienti, che in quella nazione hanno già fatto investimenti o hanno in programma di farlo. L'iniziativa della Banca è stata accolta con favore da parte della Regione Puglia, impegnata a fondo a stabilire rapporti intensi con l'Albania, e soprattutto dalle autorità albanesi e dagli operatori economici che lì operano.

Le sfavorevoli vicende di mercato, soprattutto riferite ai grandi tracolli industriali e finanziari che hanno coinvolto un numero considerevole di risparmiatori, hanno gettato un repentino discredito sull'immagine dell'intero sistema bancario. Mentre è stato esaltato il concetto di trasparenza anche con l'aggiornamento del quadro normativo, è nato in ambito ABI il progetto "Patti Chiari", al quale la nostra Banca ha prontamente aderito. "Patti Chiari" è un programma fortemente voluto da tutto il settore bancario con dichiarazioni



di volontà espresse ai massimi livelli di responsabilità per riscrivere, su basi nuove e di rinnovata fiducia, il sistema dei rapporti tra banca e società. Il consorzio che a tale scopo è stato costituito, consentirà alle banche il diritto d'uso del marchio sulle singole iniziative del progetto, condizionatamente al rispetto di procedure standardizzate predefinite che ne disciplinano la realizzazione e ne garantiscono una corretta ed uniforme applicazione. "Patti Chiari" certificherà, attraverso una procedura particolarmente severa, che le banche che aderiscono ai singoli progetti rispettino completamente gli standard organizzativi e qualitativi previsti dai protocolli dei singoli progetti.

La nostra Banca, come detto innanzi, ha aderito all'iniziativa nel suo complesso ed ai singoli progetti fin qui avviati, quali:

1. F.A.R.O. - funzionamento ATM, rilevato on-line
2. Elenco delle obbligazioni a basso rischio e a basso rendimento
3. Informazioni chiare sulle obbligazioni bancarie strutturate e subordinate
4. Criteri generali di valutazione della capacità di credito delle piccole e medie imprese

e si accinge a fare altrettanto con i progetti il cui avvio è previsto a breve:

1. Conti correnti a confronto
2. Servizio bancario di base
3. Tempi medi di risposta sul credito alle piccole e medie imprese
4. Tempi certi di disponibilità delle somme versate con assegno.

L'offerta commerciale della Banca si è arricchita, nell'anno appena concluso, di nuovi prodotti: di bancassicurazione a cui ha dato il nome di "*planus previdenza*".

Planus previdenza è un modello di pianificazione previdenziale potenzialmente in condizioni di costruire un ventaglio di soluzioni su misura, come risposta ai bisogni di sicurezza e protezione della famiglia per il presente ed il futuro. E' stato concepito tenendo conto di tre aspetti fondamentali:

(I) l'individuazione di bisogni presenti e futuri, di tipo strutturale e non effimero della famiglia, partendo dall'analisi dei livelli di protezione offerti dalla previdenza pubblica;

(II) la valutazione delle disponibilità e priorità d'impiego del risparmio;

(III) l'identificazione delle soluzioni previdenziali/assicurative più idonee.

Nel settore dei finanziamenti, è stato significativo, anche in relazione all'andamento del settore, lo sviluppo del prodotto "mutui edilizi". Nel corso del 2003 sono stati deliberati mutui per complessivi 19,50 milioni di Euro. Continua poi l'attività della Banca, in qualità di concessionaria in

Raggruppamenti Temporanei d'Impresa (R.T.I.) con Centrobanca, nel settore delle istruttorie delle richieste di ammissione alle agevolazioni previste da normative nazionali (L.488/92) e regionali (P.O.R.). Il riscontro positivo presso imprese e professionisti, grazie anche alla consulenza offerta nella fase di impostazione delle pratiche, è confermato dal numero complessivo di domande esaminate in continuo aumento. Su invito di associazioni di categoria, la Banca ha partecipato a programmi di formazione e aggiornamento rivolti ad operatori del settore primario con l'obiettivo di evidenziare le possibilità di accesso al credito e la soluzione delle relative problematiche. Al fine della diversificazione del rischio, l'Azienda ha aderito a proposte di partecipazione a finanziamenti in pool in favore di primarie controparti; tra le operazioni di maggiore consistenza e spessore è da rilevare quella in favore dell'Acquedotto Pugliese.

Comunicazione e promozione

Per il terzo anno consecutivo la nostra Banca è stata tra gli enti organizzatori della campagna di solidarietà "CuoreAmico". Anche quest'anno l'evento ha avuto un grande successo nella raccolta di

fondi a favore di bambini salentini disabili. Questa operazione polarizza la solidarietà del basso Salento e coinvolge in maniera indifferenziata tanto i singoli cittadini quanto le aziende, gli enti e le organizzazioni umanitarie e non, che si prodigano indistintamente per la buona riuscita dell'operazione. L'iniziativa coinvolge l'intera organizzazione aziendale e, tanto l'impegno economico quanto quello organizzativo, costituiscono un grande momento di volontariato a favore del territorio in cui la Banca opera.

Risorse Umane e tecnologiche

Alla fine dell'esercizio, i dipendenti della Banca erano 817 contro gli 809 dell'anno precedente, di cui 57 con contratto part time. L'incremento netto di 8 unità è dato da 24 nuove assunzioni e da 16 uscite, di cui 5 per dimissioni, 7 per esodo incentivato, 1 per raggiunto limite di età, 2 per scadenza contratto, 1 per licenziamento.

I perduranti sforzi verso l'efficienza, unitamente al forte spirito di adesione agli obiettivi aziendali da parte di tutto il personale, hanno permesso, nel corso dell'esercizio 2003, di destinare ulteriori risorse alle nuove figure professionali: i



promotori interni (24 a fine anno) ed i gestori imprese (14 a fine anno), nonché di avviare le tre nuove filiali prima citate.

Nel corso dell'anno 2003 la Banca si è avvalsa di 48 lavoratori interinali, la maggior parte dei quali sono stati adibiti a rinforzo dell'organico delle filiali situate in località turistiche nei tre mesi estivi.

La convenzione in essere con l'Università degli Studi di Lecce per l'accesso in azienda di stagisti continua a riscuotere un notevole interesse da parte dei neo laureati, che hanno l'occasione di avviare un percorso di apprendimento professionale basato sull'esperienza lavorativa diretta. Nel 2003 si sono svolte due sessioni di *assessment* per la valutazione del potenziale di nostri dipendenti che hanno visto il coinvolgimento di 18 di loro. L'iniziativa continua ad essere apprezzata in quanto rappresenta un'importante e proficua occasione di scambio di informazioni tra azienda e dipendenti con l'obiettivo primario di dare a tutti pari opportunità nel candidarsi a posizioni specialistiche o di maggiore responsabilità.

Le giornate di assenza del personale sono state 36.503, con una diminuzione del 6,70% rispetto all'esercizio precedente. In media i dipendenti quotidianamente

assenti, comprese le giornate di formazione, sono stati 146, pari a circa il 17,87% del personale in servizio.

E' continuata intensa l'attività di formazione, che ha impegnato un totale di 2.650 giornate-uomo.

Controllo dei rischi

La Banca, prosegue nel cammino di allineamento della propria organizzazione alle direttive degli Organi di vigilanza nazionali e degli indirizzi suggeriti dal Comitato di Basilea con l'intento di gestire con sempre maggiore oculatezza i rischi di ogni genere insiti nella propria attività.

Nell'esercizio 2003 è entrata a regime l'attività del Comitato consiliare per i controlli interni, le cui aree d'intervento hanno riguardato tutti i settori di rischio aziendale, con particolare riferimento ai rischi operativi ed ai rischi di credito.

Rischio di credito

Al fine di rendere pienamente operative le modifiche dell'organigramma aziendale decise dal Consiglio di Amministrazione, è stata aggiornata, agli inizi dell'anno, la normativa interna su "Controllo e

tutela dei rischi di credito” finalizzata alla revisione del processo di controllo dei rischi di credito i cui obiettivi possono essere così sintetizzati:

- dotare le unità che partecipano al processo di adeguati strumenti di controllo;
- ridurre l’impegno delle Filiali nell’attività di monitoraggio delle posizioni irregolari e assicurare un adeguato e uniforme livello di controllo all’interno dell’Azienda;
- ridurre la discrezionalità sulle iniziative da avviare a tutela dei crediti aziendali;
- delineare l’ambito di responsabilità delle Funzioni che attendono ai vari livelli di controllo;
- snellire e rendere più efficiente l’intero sistema dei controlli interni.

Le innovazioni introdotte nell’anno 2003 riguardano essenzialmente:

a) l’utilizzo di nuove procedure, quali:

- la scheda monitoraggio cliente per l’analisi degli interventi e dei controlli (di linea e di secondo livello) effettuati sui rapporti con andamento irregolare;

- la procedura C.P.C. (credit position control) per l’estrazione delle posizioni e l’individuazione delle cause di anomalia dei crediti. La procedura fornisce una gradualità di giudizio per singola posizione e rappresenta sinteticamente l’anomalia dei rischi in essere per livelli di aggregazione crescenti (Gestore, Filiale, Area, Azienda), con possibilità di apprezzare l’evoluzione nel tempo dell’indice di anomalia.

- l’analisi automatica dei Rischi per Centrale Rischi;

b) l’allargamento delle tipologie di posizioni affidate alla società esterna del gruppo bancario Banca Popolare Pugliese, BPP Service S.p.A., per l’espletamento di fasi del processo di sollecito e recupero dei crediti insoluti;

c) la determinazione dell’iter dei controlli presso la Rete;

d) la piena attivazione della “Funzione Monitoraggio Crediti”, dotata di autonoma attività di controllo e di intervento, sia preventiva che successiva sui rapporti irregolari.

Il risultato delle innovazioni procedurali e organizzative è stato una intensa attività di esame, di intervento e di bonifica condotta anche sulle posizioni di importo marginale, che ha prodotto un



progressivo miglioramento della qualità degli impieghi della Banca, nonostante la negativa fase di congiuntura dell'economia.

Rischi finanziari

Nell'ambito del "Sistema dei controlli Interni" e delle metodiche di "Risk management", nell'anno appena trascorso, è stato adottato il nuovo Regolamento per la Gestione dei Rischi Finanziari con il quale è stata ridefinita la struttura delle deleghe ed i conseguenti limiti operativi e di esposizione ai rischi di mercato. La novità di rilievo riguarda il ruolo assegnato al Comitato Finanza che si pone come punto di raccordo tra la fase strategica e la fase operativa nel processo di gestione dei rischi finanziari; lo stesso è destinatario di specifici limiti operativi e, in quanto organo collegiale, assicura la realizzazione degli indirizzi definiti dal Consiglio di Amministrazione, funzionando anche come Alco (Asset Liability Committe).

Nel nuovo Regolamento è stata disciplinata la struttura dei portafogli della Banca e definiti i limiti operativi per tipi di strumento finanziario e per mercato a disposizione della Direzione Finanza, legando tali strumenti ai ratings degli emittenti.

Alla Funzione Pianificazione e Controllo di Gestione sono assegnate le attività e le connesse responsabilità di Risk Management, e ha la completa gestione del modello di misurazione e controllo dei rischi finanziari (sistema V.A.R.).

La metodologia di Value at Risk (V.A.R.) utilizzata dalla Banca, permette di determinare la massima perdita che potrebbe verificarsi in un determinato periodo di tempo con una data probabilità di accadimento, a causa di variazioni sfavorevoli delle condizioni di mercato. La determinazione del Value at Risk secondo tale stima probabilistica, raccomandata dal *Comitato di Basilea*, viene effettuata applicando la metodologia Risk Metrics proposta da JP Morgan.

Nell'applicazione aziendale della procedura per la misurazione del V.A.R. sono presi in considerazione i seguenti parametri:

- orizzonte temporale pari a 10 giorni lavorativi;
- probabilità pari al 99%
- metodologia quella del "V.A.R. correlato", così come definito dal Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria.

Rischi operativi

A seguito dell'entrata in vigore della normativa inerente il Rischio Operativo, prevista per il 2006, il Consiglio di Amministrazione sarà chiamato a definire i sistemi di rilevazione e gestione dei Rischi Operativi, stabilendo le modalità di individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e mitigazione del rischio stesso.

Nel I° pilastro del nuovo accordo di Basilea si definisce il Requisito Patrimoniale in base all'approccio metodologico scelto dalla Banca. E' presumibile che le Aziende come la nostra optino, almeno inizialmente, per il metodo Basic.

Secondo il metodo Basic il requisito patrimoniale dovrebbe essere pari al 15% del gross income (definito come la somma del Reddito netto da interessi e del Reddito netto non da interessi calcolato come media degli ultimi 3 anni).

La Banca, per prepararsi alla corretta rilevazione delle perdite e gestione del Rischio Operativo, ha aderito all'Osservatorio Abi sulle perdite operative (D.I.P.O.). L'Osservatorio raccoglie i dati sui singoli eventi di perdita operativa subiti dalle banche aderenti, fornendo flussi di ritorno dettagliati che permettono agli Aderenti di

arricchire le serie storiche da utilizzare per le stime del fenomeno.

Nell'anno trascorso, in banca, è stata regolamentata la rilevazione e la segnalazione dei dati all'Associazione Bancaria Italiana. Le Funzioni interessate hanno già proceduto alla segnalazione delle perdite operative relative al primo ed al secondo semestre 2003.

In tema di rischi connessi all'attività di intermediazione finanziaria, la Banca ha definito la catalogazione degli strumenti finanziari in base al loro grado di rischio, ha diramato nuove più precise e dettagliate istruzioni a tutti i propri operatori in tema di adeguatezza dei singoli strumenti proposti o richiesti dalla clientela al profilo di rischio della stessa. E' poi in corso di rilascio una nuova procedura informatica di ausilio all'operatore nell'analisi di adeguatezza che è chiamato a fare in ogni operazione di intermediazione finanziaria. L'operatività quotidiana ne risulterà, almeno inizialmente, appesantita, ma le nuove più stringenti analisi di adeguatezza si impongono, anche alla luce dei fatti che hanno in questi ultimi tempi turbato profondamente i mercati, a tutela soprattutto dei clienti, ma anche dell'Azienda e dei suoi operatori.



Con riferimento al nuovo “Codice in materia di protezione dei dati personali” in vigore dal 1° gennaio 2004, ed in particolare alla Regola n. 26 del “Disciplinare tecnico” di cui all’Allegato B) dello stesso, contenente le misure minime di sicurezza da adottare per la protezione dei dati personali, la Banca ha provveduto all’aggiornamento del “Documento programmatico della sicurezza” per il 2003, redatto ai sensi del D.P.R. n. 318/99.

Si precisa, inoltre, che sono state avviate le attività per adottare – entro i termini di legge consentiti (30 giugno 2004) – le nuove misure minime di sicurezza previste dal menzionato “Disciplinare tecnico”, tra cui l’ulteriore aggiornamento del “Documento programmatico della sicurezza”.

Lo sviluppo della strategia

In applicazione del piano strategico 2001-2004, la Banca ha ricercato lo sviluppo territoriale in zone non storiche caratterizzate da un elevato grado di interesse e lo sviluppo commerciale, con particolare attenzione a quello relativo alle relazioni con la clientela, puntando all’accrescimento di elementi di differenziazione nei confronti di privati e imprese, nonché il consolidamento e sviluppo del ruolo strategico della multicanalità.

Di molte delle iniziative adottate in applicazione dei suesposti indirizzi strategici abbiamo riferito nel corso della presente relazione. Qui preme illustrare l’avvenuta costituzione di una nuova società, il cui inserimento nel Gruppo creditizio Banca Popolare Pugliese è stato già autorizzato dalla Banca d’Italia. Intendiamo riferirci a BPP Sviluppo S.p.A. Finanziamenti e Servizi.

La società è stata costituita il 31 luglio 2003 ed è stata già iscritta nell’elenco generale ex art. 106 TUB, tenuto dall’Ufficio Italiano dei Cambi.

La *mission* della nuova società consiste nella vendita a clientela *retail* di prodotti di credito standardizzati realizzati dalla Banca con possibilità di operare anche in zone non presidiate o non ancora presidiate dalle proprie filiali. La concessione, l’erogazione e la gestione dei singoli prestiti resta nella piena autonomia della banca, che per non creare interferenze con la rete delle filiali ha deciso di gestirli amministrativamente in forma accentrata su di una filiale virtuale istituita nell’ambito della Funzione Digibank.

BPP Sviluppo S.p.A. è operativa sin dal mese di novembre 2003 e si avvale di una struttura fissa molto snella e soprattutto dell’opera di

Lo sviluppo della strategia

Agenti in Attività Finanziaria specializzati per linea di prodotto e per area di operatività. I prodotti per i quali è già iniziata l'attività di collocamento sono costituiti dal credito al consumo, dai prestiti contro cessione di quote dello stipendio e dai mutui residenziali. I suddetti prodotti sono tutti della Banca.

Degni di menzione sono poi i progetti avviati – tutti di notevole portata – per adeguare l'organizzazione, i comportamenti e le procedure aziendali alle nuove normative di legge o di sistema di recente o prossima applicazione. Intendiamo riferirci al:

- Progetto “Patti Chiari” di cui abbiamo ampiamente riferito prima;
- Progetto IAS. Il Regolamento n.1606/2002 approvato dal Parlamento Europeo il 19 luglio 2002 e pubblicato sulla G.U.C.E. nel successivo mese di settembre, prevede l'obbligo per le società quotate dei Paesi membri di redigere i bilanci consolidati applicando i principi contabili internazionali a partire dal 1° gennaio 2005. La legge “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea – Legge comunitaria 2003”, approvata il 23 ottobre 2003, prevede all'articolo 25 le modalità di recepimento in Italia delle opzioni concesse dal

legislatore europeo agli stati membri nel predetto Regolamento n. 1606/2002. Tale articolo 25 prevede, fra gli altri, l'estensione dell'obbligo di utilizzo dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) a partire dal 2005 per i bilanci di esercizio e consolidati di tutte le banche e gli intermediari finanziari assoggettati a vigilanza. La Banca, conscia della profonda portata innovativa dei nuovi principi contabili internazionali, sin dal giugno 2002 è presente con un proprio referente nel gruppo di esperti costituito nell'ambito del progetto IAS-ABI, con il compito di studiare il contenuto della materia e individuare soluzioni operative di applicazione della normativa per il sistema bancario nazionale; sin dal primo trimestre 2003 è banca pilota nel Gruppo di lavoro costituito presso il Consorzio CSE per analizzare gli impatti sulle procedure informatiche e collaborare con gli analisti per i necessari interventi di aggiornamento e revisione; infine, dal mese di novembre del 2003 è stato avviato, dopo alcune giornate di formazione specifica, anche un progetto interno alla Banca in cui sono impegnati circa quaranta dipendenti delle Funzioni centrali. Allo stato attuale non sono state identificate differenze derivanti dalla futura adozione dei principi internazionali;

– Progetto Basilea 2. Le regole definite dal Comitato di Basilea sul



Patrimonio di Vigilanza, in merito ai requisiti minimi di capitale delle banche risalenti al 1988, sono state di recente sottoposte ad una profonda revisione con l'intento di commisurare in modo più puntuale il capitale minimo delle banche ai rischi di credito, di mercato ed operativi da ciascuna assunti. Il testo del nuovo Accordo, che vedrà la luce nella versione definitiva, dopo una lunga fase di consultazione con le autorità monetarie e con le associazioni di categoria di ciascuno dei paesi del G 10 nel prossimo mese di giugno, detta una serie di regole sulla misurazione dei rischi e consente metodologie più o meno sofisticate nella determinazione dei requisiti di capitale.

Pur senza addentrarsi nella disamina di tutte le possibili conseguenze che l'applicazione di Basilea 2 provocherà a banche ed operatori, è sufficiente qui ricordare che le regole in questione hanno indotto tutte le banche ad attrezzarsi per la concessione e monitoraggio dei rischi di credito attraverso l'utilizzo di *rating interni*.

In considerazione dell'importanza dell'argomento, la Banca ha aderito al progetto del CSE, nostro service informatico, con il ruolo di banca pilota, collaborando alla definizione del sistema StarRating, finalizzato alla determinazione del rating di controparte,

comprendente una componente di segmentazione del portafoglio clienti, un modulo per l'ottenimento di uno score statistico, un modulo qualitativo composto da questionari creati ad hoc per diversi raggruppamenti di soggetti, un connettore andamentale volto ad accogliere lo score di CPC (analisi mandamentale).

Acquisto e vendita di azioni proprie

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. n. 87 del 1992, precisiamo che nell'anno 2003 siamo intervenuti in contropartita di soci per facilitare lo smobilizzo di azioni in presenza di motivazioni ritenute di particolare importanza. Gli acquisti della specie, operati al prezzo fissato per l'emissione di nuove azioni, hanno riguardato 36.654 azioni per un controvalore di complessivi 162 mila Euro. Il numero delle azioni in portafoglio a fine 2003 si è attestato a 212.210 per un valore nominale complessivo di 637 mila Euro. Nel "Sistema di scambi organizzati" sono state negoziate per conto terzi 1.606.583 azioni.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, è stata avviata e completata una prima attività di aggiornamento dell'anagrafe dei soci, con la collaborazione degli uffici

Acquisto e vendita di azioni proprie

demografici dei comuni interessati. Sono stati in particolare individuati 3.124 soci deceduti da oltre due anni, intestatari di 20.522 azioni, che sono state oggetto di liquidazione in attesa del loro rimborso agli eredi.

Il numero complessivo dei soci è passato conseguentemente da 40.324 a 36.154.

Rapporti con le Società del Gruppo

Rapporti con le Società del Gruppo

So.Ba.Ri.T. S.p.A.

Il risultato economico del 2003 è da ritenere più che soddisfacente, soprattutto in considerazione del fatto che l'attività di riscossione è stata fortemente influenzata dagli effetti della sanatoria fiscale di cui all'art.12 della Legge 27 dicembre 2002 n.289 (condono fiscale) che, avendo interessato i ruoli affidati ai concessionari fino a tutto il 30/06/2001 e subito più proroghe dei termini, ha di fatto contratto le relative attività.

La presa d'atto dello stato di difficoltà in cui sarebbe venuto a trovarsi il sistema dei concessionari ha indotto l'Amministrazione Finanziaria a rivedere i compensi per l'esercizio 2003 allo scopo di garantire, per

quanto possibile, un equilibrio economico al settore.

L'attività esecutiva è stata, inoltre, influenzata dall'intervenuta regolamentazione delle esecuzioni immobiliari voluta dai Giudici delle esecuzioni del Tribunale di Lecce, al fine di armonizzare l'attività della Società con quella dei creditori ordinari ai quali spesso si surroga e di ovviare a sviste ed errori procedurali. Tale regolamento ha allungato i tempi di esecuzione pur migliorando in efficienza ed efficacia le procedure.

Infine, nell'anno 2003 la Società controllata ha adottato un nuovo principio contabile per la registrazione dei ricavi attinenti ai rimborsi delle spese per procedure esecutive poste in essere per conto dell'ente impositore, che ha inciso in maniera significativa sul risultato netto dell'esercizio.

I normali rapporti di conto che So.Ba.Ri.T. S.p.A. intrattiene con la Banca e il sostegno creditizio che questa assicura alla gestione della partecipata si sostanziano, a fine esercizio 2003, in uno scoperto di conto corrente pari a circa Euro 1,34 milioni e in Euro 62,38 milioni utilizzati dalla Società per le esigenze gestionali.

Nell'esercizio in esame sono maturati costi per 11 mila Euro e ricavi, sotto forma di interessi e commissioni, per Euro 1,14 milioni.



Il dividendo relativo all'esercizio 2003, pari ad Euro 1,59 milioni, di cui è stata deliberata la distribuzione con Assemblea ordinaria del 15 marzo u.s., è stato rilevato per competenza tra i ricavi dello stesso esercizio.

QUADRIFOGLIO S.r.l.

La Società ha per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione di crediti, ai sensi e per gli effetti della Legge 130/99, mediante l'acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari sia esistenti sia futuri.

Attualmente la partecipata gestisce solo le due operazioni attuate dalla Banca, la prima che si è perfezionata con l'emissione dei relativi titoli in data 14 giugno 2000 e la seconda con l'emissione del 24 aprile 2001, entrambe più dettagliatamente descritte nella Parte B – Sezione 11.8 della Nota Integrativa.

In equilibrio l'andamento reddituale della partecipata. I rapporti che la Banca intratteneva a fine esercizio con Quadrifoglio S.r.l. si riferiscono esclusivamente alle citate operazioni di cartolarizzazione e, più precisamente, all'acquisto di titoli obbligazionari subordinati di complessivi Euro 38,22 milioni, alla concessione di due linee di credito di complessivi Euro 11,51 milioni,

non utilizzate, e allo svolgimento delle attività di servicing. Nella Nota Integrativa sono riportati i relativi effetti economici.

BPP SERVICE S.p.A.

La Società, avente per oggetto l'attività immobiliare e l'attività di gestione e recupero crediti per conto delle società del Gruppo "Banca Popolare Pugliese", nel corso del 2003 ha portato a pieno regime l'attività di servicing, i cui risultati possono essere considerati soddisfacenti.

"Bpp Service" ha, inoltre, intensificato nel corso dell'anno l'attività immobiliare consistente nella partecipazione ad aste giudiziarie relative alla vendita di immobili intestati a soggetti verso i quali la Banca vanta posizioni creditorie, con il fine principale di salvaguardare i valori di realizzo dei beni stessi.

I rapporti con la società partecipata sono costituiti, a fine esercizio, da un deposito in conto corrente di 115 mila Euro, da un contratto di custodia e amministrazione titoli relativo a quote di fondi comuni d'investimento, da un contratto di locazione di beni e servizi e da un contratto di servicing per l'attività di sollecito al pagamento di crediti in mora. I relativi effetti economici, per la Banca, sono stati di 181 mila Euro di costi e di 49 mila Euro di ricavi.

Probabile evoluzione della gestione

BPP SVILUPPO S.p.A.

Nel corso dell'anno il Gruppo bancario "Banca Popolare Pugliese" si è arricchito – come detto innanzi - di una nuova società: Bpp Sviluppo S.p.A. Dell'attività che detta società è chiamata a svolgere abbiamo riferito in altra parte di questa relazione.

La stessa chiuderà il suo primo bilancio alla fine dell'anno corrente.

I rapporti con la società partecipata di recente costituzione sono costituiti, a fine esercizio, da un deposito in conto corrente di 565 mila Euro. I relativi effetti economici, per la Banca, sono stati di 40 Euro di costi e di 2 mila Euro di ricavi.

Ricerca e sviluppo

Ricerca e sviluppo

Oltre a quanto già evidenziato nel paragrafo relativo allo "sviluppo della strategia", non è stata effettuata altra attività di ricerca e sviluppo.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo dopo la chiusura d'esercizio

Dall'inizio dell'anno e sino alla data di approvazione della presente

relazione non si sono verificati eventi e fatti di rilievo da incidere sulla determinazione dei valori economico-patrimoniali della Banca.

Nel mese di febbraio 2004 è stata avviata, da parte dell'Agenzia delle Entrate, una verifica generale di natura tributaria relativa all'esercizio 2001.

Probabile evoluzione della gestione

Nel corso del 2004, coerentemente con l'attesa ripresa congiunturale, si prevede un più equilibrato sviluppo delle diverse componenti della nostra raccolta ed un ulteriore sviluppo degli impieghi economici.

Gli effetti sul conto economico dovrebbero tradursi in un incremento del margine di interesse, indotto anche dalla prevista crescita dell'intera struttura dei tassi, cui si associerà un recupero della componente dei ricavi da servizi, specie delle commissioni strettamente correlate alla pronosticata ripresa dei mercati finanziari. Si prevede, conseguentemente, un'evoluzione positiva del risultato lordo di gestione in ragione, anche, di un confermato e rigoroso controllo dei costi.



Proponiamo di ripartire l'utile di esercizio di Euro 7.621.168 come segue:

• 10% alla riserva legale	€	762.117
• 3% sul residuo al Consiglio di Amministrazione	€	205.771
• ai soci in ragione di € 0,17 per ciascuna delle 31.921.510 azioni aventi diritto al dividendo	€	5.426.657
• al Fondo Beneficenza ed Iniziative promozionali	€	180.000
• ulteriore accantonamento alla Riserva Straordinaria	€	1.046.623
Totale	€	7.621.168

Se la proposta sarà accolta il patrimonio della Banca si incrementerà di Euro 1.822.868 ed

il dividendo unitario di Euro 0,170 sarà messo in pagamento dal 26 aprile prossimo.



Signori Soci,

riteniamo che i risultati presentati ed i ritmi operativi mantenuti per l'esercizio 2003 si possono considerare come per il passato, di generale soddisfazione.

La Banca è stata sempre pronta a sostenere ogni iniziativa: vi è stata l'operosità ed il concorso di tutto l'apparato esecutivo, Direzione Generale, funzionari e Personale, ai quali va tutto il nostro compiacimento.

Sincera gratitudine vogliamo manifestare al Collegio Sindacale per l'oculatezza dimostrata nell'espletamento della sua delicata funzione.

Nel quadro delle relazioni di maggiore livello desideriamo rivolgere un rispettoso pensiero alla Banca d'Italia per le attenzioni riservate al nostro Istituto dai Dirigenti preposti ai vari settori ed al Direttore della locale filiale, Dott. Mario Sansonetti, nonché a tutti i suoi Collaboratori.

Per la costante attenzione ai problemi che ci riguardano siamo altresì grati all'Associazione Bancaria Italiana ed a tutte le Associazioni di Categoria.

Salutiamo con deferenza le Autorità Provinciali e locali e ringraziamo tutti i nostri

affezionati clienti, testimoni della fiducia e del consenso riscosso e protagonisti del successo della nostra Banca.

Infine il più cordiale saluto a Voi Signori Soci, artefici primi e forza motrice dell'evoluzione aziendale.

La rassegna di un anno di lavoro è conclusa.

Abbiamo fatto di tutto per soddisfare il nostro desiderio di dimostrare come e con quali risultati si è svolto il mandato che ci avete affidato e di cui siamo orgogliosi.

Ci rimane il fatto di assicurare ancora una volta che gli Organi Sociali e la Direzione Generale di questa Istituzione faranno tutto quanto è umanamente possibile per difendere l'autonomia istituzionale della Popolare Pugliese nella piena convinzione – tra l'altro – che le piccole e medie banche possano fare di più e meglio per lo sviluppo delle economie dei territori in cui sono radicate.

E' un impegno a cui non si verrà meno.

Parabita, 17 marzo 2004

Il Consiglio di Amministrazione

Relazione del Collegio Sindacale



"Sto in attesa a guardare laggiù quando scoppiano i fiori tra le foglie"

sinigalli



Signori Soci,

Vi informiamo in merito al nostro operato e alle nostre valutazioni sull'esercizio 2003, assicurandoVi di aver svolto l'attività di controllo secondo le previsioni normative e tenendo conto dei principi di comportamento del Collegio

Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Premettiamo, come di consueto, il quadro di sintesi del progetto di Bilancio 2003:

STATO PATRIMONIALE

Totale dell'Attivo		€ 2.331.276.209
Passività	€ 2.184.016.766	
Fondo Rischi Bancari Generali	€ 9.947.050	
Capitale	€ 95.958.387	
Sovrapprezzi di emissione	€ 1.278.681	
Riserve	€ 32.454.157	
Totale del Passivo		€ 2.323.655.041
Utile dell'esercizio		€ 7.621.168

Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti, esposti fuori bilancio,

ammontano ad Euro 66.061.485 e ad Euro 79.967.035.

CONTO ECONOMICO

Utile delle attività ordinarie	€ 12.819.838
Utile straordinario	€ 1.601.330
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 6.800.000
Utile dell'esercizio	€ 7.621.168

L'esame del Bilancio ci ha permesso di constatare che le informazioni riportate risultano conformi alle disposizioni civilistiche, al Decreto Legislativo 87/92 e ai provvedimenti dell'Istituto di Vigilanza e forniscono un quadro chiaro e corretto della situazione

patrimoniale, finanziaria ed economica della Banca.

La Relazione degli Amministratori illustra l'attività svolta, i volumi raggiunti e i risultati economici conseguiti e in particolare espone le nuove iniziative in campo organizzativo volte ad

incrementare l'attività commerciale della Banca, a gestire con sempre maggior ocularità i rischi di vario genere insiti in questa attività.

Degli interventi di aggiornamento della struttura organizzativa relativi all'attività commerciale riteniamo di particolare interesse l'apertura dell'ufficio di rappresentanza in Albania, l'adesione al progetto "Patti Chiari" in ambito ABI, con l'obiettivo di riscrivere, sulla base di una fiducia rinnovata, i rapporti tra banca e società, l'offerta di nuovi prodotti di "Bancassicurazione", l'inserimento nel gruppo della neo-costituita società "BPP Sviluppo SpA", con l'obiettivo di promuovere la concessione di nuovi prodotti creditizi ad una clientela molto frazionata ed anche fuori dai presidi territoriali della Banca.

Per l'adeguamento della struttura organizzativa alle direttive degli Organi di Vigilanza e agli indirizzi del Comitato di Basilea in tema di controllo dei rischi, abbiamo potuto constatare che la Banca ha proseguito l'attività di definizione e realizzazione di varie iniziative sulla strada di un razionale sistema di "gestione manageriale dei rischi". In particolare abbiamo preso atto che:

1) per il controllo del rischio di credito è stata rivista la normativa

interna con circolare di aggiornamento finalizzata sostanzialmente alla revisione del processo di controllo e alla più chiara individuazione degli ambiti di responsabilità delle Funzioni nella prospettiva di rendere più snello ed efficiente l'intero sistema di controllo interno.

Riguardo alle tecniche di esame del rischio in ottica ispettiva abbiamo apprezzato le nuove procedure, quali quella relativa alla scheda "monitoraggio cliente" per l'analisi degli interventi e dei controlli e la procedura "CPC" per l'estrazione delle posizioni e l'individuazione delle cause di anomalia anche nella loro dinamica evolutiva;

2) per il controllo dei Rischi nel settore Finanza, è stato adottato il nuovo "Regolamento per la gestione dei rischi finanziari" che ridefinisce il sistema delle deleghe e dei controlli e fissa i limiti operativi per tipo di strumento finanziario e per mercato e assegna al "Comitato Finanza" il ruolo di punto di raccordo tra la fase strategica e la fase operativa nel processo di gestione dei rischi finanziari.

Nell'ottica di riduzione dei rischi di tasso e di mercato abbiamo condiviso la ricomposizione del Portafoglio Titoli non immobilizzato verso tassi variabili e titoli da cartolarizzazioni (ABS) con rating elevato e che ha



determinato, alla data del Bilancio, una sensibile riduzione del V.A.R. e della durata media (0,76) del Portafoglio;

3) per il controllo dei Rischi Operativi e in previsione dell'entrata in vigore della relativa normativa, abbiamo preso atto che la Banca ha aderito all' "Osservatorio ABI sulle perdite operative" (DIPO), cui le funzioni interessate hanno già da quest'anno proceduto alle dovute segnalazioni dei primi due trimestri.

In particolare per i rischi specifici dell'attività di intermediazione finanziaria, sono state fornite a tutti gli operatori dettagliate istruzioni sull'adeguatezza degli strumenti finanziari proposti o richiesti al profilo di rischio della clientela ed è stata commissionata una nuova procedura informatica di ausilio agli operatori nella ricerca di tale adeguatezza.

Su tali interventi di aggiornamento dell'assetto organizzativo di cui le Istruzioni di Vigilanza e, ora, anche la nuova normativa civilistica, assegnano la vigilanza a questo Collegio, esprimiamo la nostra convinta adesione.

Nell'adempimento dei nostri doveri di controllo possiamo attestarVi di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo e di aver avuto modo così di seguire da vicino, fra

l'altro, l'analisi dei resoconti mensili sull'andamento aziendale resi dalla Direzione all'Organo Amministrativo e l'illustrazione puntuale dei rapporti intrattenuti dalla Banca con le Società controllate.

Abbiamo effettuato le prescritte verifiche periodiche presso le filiali e presso alcune Funzioni Centrali, nonché controlli specifici sull'osservanza delle disposizioni sulla corretta gestione del credito, sulla negoziazione dei valori mobiliari (Legge 1/91) e sull'applicazione delle norme anti-riciclaggio (Legge 197/91), settore sottoposto a verifica dall'Ufficio Italiano dei Cambi nel periodo Novembre-Dicembre.

Abbiamo tenuto sistematici collegamenti funzionali con la Funzione Ispettorato e Controllo Rischi, realizzati con la partecipazione di uno o due ispettori alle nostre verifiche presso le filiali, con la consultazione dei rendiconti periodici sull'attività di controllo regolarmente rassegnatici e, in tema di verifica dell'attività di intermediazione mobiliare, con l'esame del "Registro delle verifiche 2003" predisposto dal Responsabile della Funzione ai sensi dell'art. 57 comma 4 del regolamento CONSOB n. 11522 e della "Relazione annuale della funzione di controllo interno"

prevista dal D.Lgs. 58/98 e dai successivi regolamenti attuativi della CONSOB e della Banca d'Italia.

Da tale Relazione e dal Registro delle verifiche abbiamo preso atto che non sono state evidenziate carenze organizzative o procedurali di particolare rilievo e che le osservazioni sulle quali sono state intrattenute alcune Funzioni Centrali e Filiali hanno già avuto adeguata soluzione.

Sull'attività di controllo del rischio di credito svolto dalla Funzione Ispettorato abbiamo preso atto che nell'anno sono state effettuate 13 verifiche di filiale da parte di due team formati da due addetti cadauno.

Tali accertamenti, anche in virtù di sofisticati supporti informatici, di perfezionate metodologie di quantificazione dei rischi e della professionalità degli addetti, hanno evidenziato, su alcune unità periferiche, delle anomalie procedurali non rilevanti, cui è seguita tempestiva sistemazione da parte delle Funzioni interessate.

Abbiamo mantenuto rapporti di utile confronto anche con la Società di Revisione KPMG Spa, che certifica il nostro bilancio e che nell'allegata relazione non ha posto alcuna riserva sul risultato economico dell'esercizio e sulla

completezza informativa del Bilancio e della Relazione sulla Gestione.

In applicazione di specifica disposizione di Vigilanza (Sezione IV – cap. 1.1), essa ci ha informati di aver accertato l'adeguatezza e l'affidabilità del Sistema amministrativo-contabile della Banca.

Alla stessa Società è demandata, per via indiretta, tramite il Consorzio SEAN, l'assistenza tecnico-metodologica nella predisposizione del Bilancio Sociale, nonché l'attestazione di conformità procedurale sullo stesso.

Con riferimento al Bilancio possiamo attestarVi che sono stati applicati i principi di redazione di cui all'art. 2423 bis del codice civile e all'art. 7 D.Lgs. 87/92, con particolare riferimento a quelli della competenza, della prudenza e della costanza.

Su alcune poste che hanno richiesto correttivi e l'adozione di criteri di valutazione riteniamo doverose alcune precisazioni.

1) *I crediti verso la clientela* sono esposti al presumibile valore di realizzo, ottenuto:

a) per i crediti in sofferenza, gli incagli superiori ad Euro 25.000 e i



crediti ristrutturati attraverso rettifiche di valore, pari alle stime di perdita, determinate sulla base di analitiche valutazioni delle singole posizioni;

b) per gli incagli pari o inferiori a tale valore, con l'applicazione di una rettifica forfetaria determinata sulla base dell'esperienza storica e delle modalità di recupero adottate;

c) per le posizioni in bonis, utilizzando una percentuale forfetaria di rettifica ottenuta col consueto metodo matematico-statistico.

Gli interessi di mora maturati nell'esercizio sono iscritti solo per la quota ritenuta recuperabile; quelli sulle sofferenze, non incassati, sono stati interamente svalutati.

L'adeguatezza dei Fondi Svalutazione crediti è stata determinata ad Euro 40,079 milioni e tale valutazione è da noi condivisa.

2) *I titoli di proprietà non immobilizzati:*

se "quotati", sono valutati a valore di mercato, inteso come media dei mesi di Dicembre presso la Borsa Valori di Milano o sull'MTS o sui mercati regolamentati esteri;

se "non quotati":

- le obbligazioni a tasso fisso, al minor valore tra il costo e il

presumibile valore di realizzo, ottenuto con l'attualizzazione dei flussi finanziari futuri ai tassi medi di Dicembre delle obbligazioni comprese nei panieri Rendio e Rendistato e all'Euribor a 6 mesi per i titoli a breve;

- le obbligazioni a tasso variabile, al minore tra il costo e il presumibile valore di realizzo ottenuto con l'attualizzazione all'Euribor più spread;

- i titoli di partecipazione "non quotati", al costo;

- le quote di Fondi Comuni di Investimento, al minor valore tra il costo e il valore rilevato dal prospetto predisposto dalla Società di Gestione con riferimento alla chiusura dell'esercizio;

- i titoli relativi ad operazioni di cartolarizzazione (titoli ABS), in assenza di quotazioni ufficiali, sono stati valorizzati prudenzialmente al minor valore tra il costo e quello più basso dei prezzi del mercato secondario comunicati dai principali operatori internazionali del settore;

- le "Credit Linked Notes", costituite da un "titolo ospite" e da un derivato su crediti, sono valutate con la considerazione separata del valore corrente del titolo e del valore di presunto realizzo del derivato creditizio.

I relativi effetti economici e le esposizioni sottostanti al derivato sono esposti in conformità della disposizione di Vigilanza n. 1618 del 24.02.2003.

In deroga a questi criteri di valutazione, per alcuni titoli obbligazionari, pure quotati, è stato adottato il criterio dei non quotati, a motivo della accertata negoziabilità limitata, in applicazione del principio contabile n. 8 e dell'art. 20, comma 2, D.Lgs. 87/92.

Le altre poste del Bilancio sono state valutate con i medesimi criteri adottati nell'esercizio precedente e riguardano le immobilizzazioni immateriali e materiali, i titoli immobilizzati, le partecipazioni, le azioni proprie, i ratei e risconti, i crediti v/Banche, i debiti, le passività subordinate.

Tali criteri sono esposti nella Nota Integrativa e ad essi noi facciamo riferimento.

Vi attestiamo inoltre:

- di aver effettuato specifiche verifiche per il controllo della

congruità degli accantonamenti per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e per le imposte dirette e indirette a carico dell'esercizio (voce 80b), traendone la convinzione dell'adeguatezza degli stanziamenti effettuati;

- di aver altresì analizzato i sei fondi iscritti quali "Altri Fondi" nel Fondo Rischi e oneri (voce 80c) e di averli ritenuti, alla luce degli elementi a disposizione, adeguati a fronteggiare gli specifici rischi.

Signori Soci,

Vi confermiamo il nostro pieno consenso in ordine al progetto di Bilancio, così come Vi viene proposto dal Consiglio di Amministrazione, ivi compreso il piano di riparto dell'utile di esercizio e Vi invitiamo ad esprimere la Vostra approvazione.

Parabita, 30 marzo 2004

I Sindaci

Antonio Leopizzi – *Presidente*
Marcello Marchetti
Fulvio Giaracuni

**Bilancio
della Banca Popolare Pugliese
al 31 dicembre 2003**



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		2003	2002	Var. %
10.	Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	16.552.037	19.210.553	-13,84
20.	Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	29.055.860	142.211.558	-79,57
30.	Crediti verso banche	417.966.267	539.271.467	-22,49
	a) a vista	234.004.245	274.301.162	-14,69
	b) altri crediti	183.962.022	264.970.305	-30,57
40.	Crediti verso clientela	1.093.324.997	1.021.058.458	7,08
	di cui:			
	- crediti con fondi di terzi in amministrazione	219.020	232.225	-5,69
50.	Obbligazioni e altri titoli di debito	668.387.576	346.459.328	92,92
	a) di emittenti pubblici	50.552.307	114.344.677	-55,79
	b) di banche	121.955.727	70.323.450	73,42
	di cui			
	- titoli propri	6.127.812	4.336.336	41,31
	c) di enti finanziari	449.826.939	139.466.699	222,53
	d) di altri emittenti	46.052.603	22.324.502	106,29
60.	Azioni, quote e altri titoli di capitale	7.817.278	24.977.298	-68,70
70.	Partecipazioni	1.886.636	2.278.705	-17,21
80.	Partecipazioni in imprese del gruppo	6.066.146	5.267.777	15,16
90.	Immobilizzazioni immateriali	1.067.100	1.393.634	-23,43
	di cui:			
	- costi di impianto	-	12.198	-100,00
100.	Immobilizzazioni materiali	27.329.504	28.906.222	-5,45
120.	Azioni proprie (valore nominale EURO 636.630)	884.877	2.370.617	-62,67
130.	Altre attività	52.809.125	54.693.814	-3,45
140.	Ratei e risconti attivi	8.128.806	10.905.452	-25,46
	a) ratei attivi	6.749.594	8.212.777	-17,82
	b) risconti attivi	1.379.212	2.692.675	-48,78
	Totale dell'attivo	2.331.276.209	2.199.004.883	6,02



PASSIVO		2003	2002	Var. %
10.	Debiti verso banche	43.746.675	56.632.424	-22,75
	a) a vista	2.991.469	1.436.683	108,22
	b) a termine con preavviso	40.755.206	55.195.741	-26,16
20.	Debiti verso clientela	1.346.952.879	1.270.139.218	6,05
	a) a vista	1.100.612.378	993.356.928	10,80
	b) a termine con preavviso	246.340.501	276.782.290	-11,00
30.	Debiti rappresentati da titoli	668.234.084	598.090.871	11,73
	a) obbligazioni	551.138.393	464.235.474	18,72
	b) certificati di deposito	117.043.255	133.802.961	-12,53
	c) altri titoli	52.436	52.436	0,00
40.	Fondi di terzi in amministrazione	196.678	208.365	-5,61
50.	Altre passività	55.776.154	59.576.294	-6,38
60.	Ratei e risconti passivi	8.173.590	9.504.832	-14,01
	a) ratei passivi	4.939.592	6.394.134	-22,75
	b) risconti passivi	3.233.998	3.110.698	3,96
70.	Trattam. di fine rapporto di lavoro subordinato	23.231.565	22.905.414	1,42
80.	Fondo per rischi e oneri	11.775.498	11.786.711	-0,10
	b) fondi imposte e tasse	6.793.101	7.734.834	-12,18
	c) altri fondi	4.982.397	4.051.877	22,97
100.	Fondo per rischi bancari generali	9.947.050	9.947.050	0,00
110.	Passività subordinate	25.929.643	26.295.696	-1,39
120.	Capitale	95.958.387	96.175.458	-0,23
130.	Sovraprezzi di emissione	1.278.681	1.281.575	-0,23
140.	Riserve	32.454.157	28.916.142	12,24
	a) riserva legale	16.345.665	13.873.886	17,82
	b) riserva per azioni proprie	884.877	2.370.617	-62,67
	c) riserve statutarie	2.019.513	921.440	119,17
	d) altre riserve	13.204.102	11.750.199	12,37
170.	Utile d'esercizio	7.621.168	7.544.833	1,01
	Totale del passivo	2.331.276.209	2.199.004.883	6,02

GARANZIE E IMPEGNI		2003	2002	Var. %
10.	Garanzie rilasciate	66.061.485	72.520.189	-8,91
	di cui:			
	- altre garanzie	66.061.485	72.520.189	-8,91
20.	Impegni	74.967.035	47.634.139	57,38
	di cui:			
	- per vendite con obbligo di riacquisto			
30.	Impegni per derivati su crediti	5.000.000	6.112.529	-18,20

CONTO ECONOMICO

	2003	2002	Var. %
10. Interessi attivi e proventi assimilati	93.508.908	104.727.669	-10,71
di cui:			
- su crediti verso clientela	66.527.778	68.550.814	-2,95
- su titoli di debito	15.801.072	22.520.784	-29,84
20. Interessi passivi e oneri assimilati	32.513.856	39.747.672	-18,20
di cui:			
- su debiti verso clientela	12.463.085	17.043.902	-26,88
- su debiti rappresentati da titoli	19.547.864	21.721.793	-10,01
30. Dividendi e altri proventi	1.890.762	196.521	862,12
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	146	63.130	-99,77
b) su partecipazioni	304.104	133.391	127,98
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	1.586.512	0	100,00
40. Commissioni attive	28.136.230	26.861.952	4,74
50. Commissioni passive	1.739.340	1.631.703	6,60
60. Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	474.326	781.218	-39,28
70. Altri proventi di gestione	11.321.175	10.210.597	10,88
80. Spese amministrative	71.533.497	69.751.270	2,56
a) spese per il personale	41.941.882	41.159.801	1,90
di cui:			
- salari e stipendi	30.020.984	29.519.393	1,70
- oneri sociali	9.153.106	8.911.681	2,71
- trattamento di fine rapporto	2.767.792	2.728.727	1,43
b) altre spese amministrative	29.591.615	28.591.469	3,50
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	4.295.767	4.913.630	-12,57
100. Accantonamenti per rischi e oneri	1.682.426	297.395	465,72
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	12.042.555	10.129.229	18,89
130. Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	1.500.276	1.159.895	29,35
150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	414.766	39.000	963,50
160. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	210.368	0	100,00
170. Utile (Perdita) delle attività ordinarie	12.819.838	17.427.953	-26,44
180. Proventi straordinari	2.859.202	883.085	223,77
190. Oneri straordinari	1.257.872	2.216.205	-43,24
200. Utile (Perdita) straordinario	1.601.330	(1.333.120)	-220,12
220. Imposte sul reddito dell'esercizio	6.800.000	8.550.000	-20,47
230. Utile d'esercizio	7.621.168	7.544.833	1,01

Nota Integrativa



"Del nostro amore accade come del ramo di biancospino,
che sta sulla pianta tremando a notte alla pioggia ed al gelo,
fino al domani, che il sole s'effonde infra le foglie verdi sulle fronde"

guglielmo d'aquitania

**Struttura e contenuto del Bilancio** _____ pag. **67****Parte A - Criteri di valutazione** _____ “ **68****Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale** _____ “ **79**

Sezione 1 - I crediti

Sezione 2 - I titoli

Sezione 3 - Le partecipazioni

Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Sezione 5 - Altre voci dell'attivo

Sezione 6 - I debiti (voci 10, 20, 30 e 40)

Sezione 7 - I fondi

Sezione 8 - Il capitale, le riserve, il fondo per rischi bancari generali
e le passività subordinate

Sezione 9 - Altre voci del passivo

Sezione 10 - Le garanzie e gli impegni

Sezione 11 - Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività

Sezione 12 - Gestione e intermediazione per conto terzi

Parte C - Informazioni sul conto economico _____ “ **123**

Sezione 1 - Gli interessi

Sezione 2 - Le commissioni

Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

Sezione 4 - Le spese amministrative

Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

Sezione 6 - Altre voci del conto economico

Sezione 7 - Altre informazioni sul conto economico

Parte D - Altre informazioni _____ “ **135**

Sezione 1 - Gli amministratori e i sindaci

Sezione 2 - Impresa capogruppo o Ente Creditizio comunitario controllante



Struttura e contenuto del Bilancio

Il bilancio di esercizio al 31/12/2003, di seguito commentato, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, corredati dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, così come previsto dal D.LGS. 87/1992, che ha disciplinato, in attuazione della Direttiva CEE n.86/635, i conti annuali e consolidati degli enti creditizi.

Nel rispetto del D.Lgs. 87/92 è stato inoltre redatto il bilancio consolidato del Gruppo Bancario "Banca Popolare Pugliese".

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico, contiene le informazioni richieste dalle disposizioni del cennato decreto legislativo n. 87/1992 e da altre leggi ed è redatta secondo gli schemi e le regole di compilazione forniti dalla Banca d'Italia con provvedimento del 16/1/1995 n. 14 e successive modifiche ed integrazioni. Fornisce, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non

specificatamente richieste da disposizioni di legge.

Gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono redatti in unità di Euro, mentre la nota integrativa è redatta in migliaia di Euro.

Il bilancio è stato oggetto di revisione contabile da parte della società KPMG S.p.A., in esecuzione della delibera Assembleare del 28 aprile 2002 che ha attribuito l'incarico a detta società per il triennio 2002/2004.

Alla presente nota integrativa sono allegati i seguenti documenti:

- riclassificazione stato patrimoniale;
- riclassificazione conto economico;
- rendiconto finanziario;
- prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto;
- prospetto degli immobili e delle rivalutazioni effettuate;
- elenco delle partecipazioni;
- dati patrimoniali ed economici delle società controllate;
- relazione della società di revisione.

Struttura e contenuto del Bilancio

Parte A Criteri di valutazione

PARTE A **Criteri di valutazione**

Sezione 1

Illustrazione dei criteri di valutazione

Il Bilancio è redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e fa riferimento ai principi contabili in vigore in Italia e, ove mancanti, a quelli dell'International Accounting Standards Committee (I.A.S.C.), se applicabili.

I principi adottati, di seguito esposti, sono stati concordati con il Collegio Sindacale, ove previsto dalla normativa.

Modifiche dei criteri di valutazione

Nell'esercizio 2003, al fine di meglio rappresentare la competenza economica e conformemente alla prassi maggiormente in uso, è stato modificato il principio contabile relativo alla contabilizzazione dei dividendi derivanti da partecipazione in imprese controllate, i quali sono contabilizzati nello stesso esercizio di formazione dell'utile di cui si è deliberata la distribuzione, a condizione che la delibera consiliare della partecipata sia anteriore a quella della controllante. Il suddetto cambiamento di principio contabile ha comportato, al netto dell'effetto fiscale (pari a 26

mila Euro), un incremento dell'utile netto e del patrimonio netto dell'esercizio 2003 di Euro 1,56 milioni.

1. - Crediti, garanzie e impegni

1.1 - Crediti e debiti verso Banche

I crediti ed i debiti con le Banche esposti nel Bilancio derivano dalle operazioni regolate entro la data di chiusura dell'esercizio.

Essi sono valutati al valore nominale aumentato degli interessi maturati alla data del Bilancio e rettificati per i dubbi esiti stimati nei confronti di crediti verso Banche in dichiarato stato di insolvenza; per i crediti tale valore esprime quello di presumibile realizzo.

1.2 - Crediti e debiti verso Clientela

Le operazioni con la clientela regolate in conto corrente, esposte nel Bilancio, sono tutte quelle effettivamente eseguite entro la data di chiusura dell'esercizio; le altre operazioni, aventi natura specifica nell'ambito dei servizi portafoglio, estero, titoli, etc., sono registrate al momento del regolamento delle stesse.

Il valore dei crediti iscritto nel Bilancio, comprensivo dell'ammontare degli interessi maturati, coincide con quello del loro presumibile valore di realizzo. Tale valore è determinato in base alla situazione di solvibilità del



debitore, nonché all'andamento economico negativo di determinate categorie omogenee di crediti.

La svalutazione dei crediti è effettuata con una rettifica in diminuzione del valore di tali elementi dell'attivo, pari alle stime di perdita in linea capitale e interessi, definite sulla base di specifiche analisi dei crediti in sofferenza, di quelli incagliati di valore nominale superiore a Euro 25.000 e dei "crediti ristrutturati" e in corso di "ristrutturazione" nonché del rischio di perdite, determinato in modo forfettario, che potrebbero manifestarsi in futuro sugli incagli di valore nominale pari o inferiore a Euro 25.000 ed il rischio latente insito nei "crediti in bonis" (cd. rischio fisiologico).

Le svalutazioni forfettarie dei crediti "incagliati", di valore nominale pari o inferiore a Euro 25.000, sono state effettuate con l'utilizzo di una percentuale di rettifica ritenuta congrua con riferimento all'esperienza storica e alle modalità di recupero adottate.

I criteri seguiti e le procedure utilizzate per la classificazione dei crediti ad andamento anomalo corrispondono a quelli adottati nelle vigenti segnalazioni di vigilanza. Le procedure interne utilizzate per la classificazione dei suddetti crediti si fondano su un sistematico controllo dei rapporti in essere, basato su specifiche

segnalazioni e indici di anomalia forniti da appositi sistemi di rilevazione.

Le perdite di valore latenti sui "crediti in bonis" (il cd. "rischio fisiologico") sono state determinate con l'applicazione, al totale dei suddetti impieghi al netto dei crediti verso Amministrazioni pubbliche, dei P.c.t. attivi e di quelli primariamente garantiti, di una percentuale forfettaria risultante dal prodotto tra:

- rapporto percentuale fra l'importo medio dei crediti passati a sofferenze e l'importo medio degli impieghi al netto delle sofferenze, relativi agli ultimi cinque anni;
- rapporto percentuale fra le perdite medie registrate negli ultimi cinque anni aumentate, quelle dell'ultimo esercizio, delle rettifiche di valore stimate al 31 dicembre 2003 e l'ammontare medio dei crediti in sofferenza dello stesso periodo. Le perdite relative agli esercizi 1999 e 2000 sono state opportunamente rettificate per depurare le maggiori diminuzioni di valore derivanti dalle operazioni di cartolarizzazione, sostanzialmente riferibili all'attualizzazione dei flussi di recupero previsti e alla stima delle spese legali future.

Gli interessi di mora maturati durante l'esercizio sono iscritti al conto economico per la quota giudicata recuperabile.

Il valore del credito viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata, sino a concorrenza della stessa rettifica.

Il rischio relativo alle garanzie rilasciate ed agli impegni che comportano assunzione di rischi di credito è stato determinato con una valutazione analitica di quei rapporti riferiti a “crediti dubbi” e con l’applicazione di una percentuale forfettaria (ritenuta congrua con riferimento all’esperienza storica) per quelli riferiti ad altre categorie di crediti. Le previste perdite di valore sono coperte da accantonamenti ai “Fondi per rischi ed oneri”.

I debiti sono valutati al valore nominale, aumentato degli interessi maturati alla data del Bilancio.

Le obbligazioni “con cedola” di nostra emissione sono iscritte nel passivo al valore di emissione, mentre gli interessi maturati sono evidenziati nello stesso passivo dello Stato Patrimoniale nella voce “Ratei passivi”.

Le obbligazioni “zero coupon” di nostra emissione sono iscritte nel passivo al valore di emissione aumentato dello scarto di emissione maturato.

1.3 - Altri crediti e debiti

Gli altri crediti e debiti sono esposti al valore nominale aumentato degli eventuali interessi maturati alla data del Bilancio. L’ammontare dei crediti esprime il presumibile valore di realizzo.

1.4 - Garanzie e impegni

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell’impegno assunto.

Gli impegni a erogare fondi, assunti nei confronti delle controparti e della clientela, sono iscritti per l’ammontare da regolare.

2. - Titoli e operazioni “fuori bilancio”

2.1 - Titoli immobilizzati

I titoli immobilizzati, in via ordinaria, sono valutati al costo d’acquisto, tenendo conto di eventuali perdite durevoli di valore in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell’emittente, nonché, della capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza di questi. Il valore d’acquisto è rettificato in aumento o in diminuzione dell’eventuale differenza tra il costo e il prezzo di rimborso, per la quota di competenza dell’esercizio. I titoli Junior emessi in relazione alle operazioni di cartolarizzazione



realizzate dalla Banca ex L. 130/99 sono valutati al minore tra il costo e il valore di presumibile realizzo determinato in ragione dei recuperi ottenuti nel portafoglio sottostante l'operazione, in virtù del principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Il trasferimento dei suddetti titoli Junior dal comparto dei titoli immobilizzati è stato registrato al minore tra il costo ed il presumibile valore di realizzo, come sopra descritto.

2.2 - Titoli non immobilizzati

Le operazioni in titoli ed altri valori mobiliari sono contabilizzate al momento del loro regolamento.

I titoli iscritti nel Bilancio, che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, poiché destinati all'attività di negoziazione e/o a fronteggiare esigenze di tesoreria, sono valutati nel seguente modo:

- per i titoli “quotati” su mercati organizzati, al valore di mercato. Il valore di mercato è inteso come media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre presso la Borsa Valori di Milano o sull'MTS o sui mercati regolamentati esteri;
- per i titoli obbligazionari “non quotati” a tasso fisso, al minore tra il costo ed il presumibile valore di realizzo, quest'ultimo ottenuto attualizzando i flussi finanziari futuri a tassi di mercato calcolati

sulla media del mese di dicembre dei rendimenti relativi ai titoli obbligazionari compresi nel “paniere” Rendiob o Rendistato per i titoli con una vita residua superiore all'anno ed all'Euribor a sei mesi per quelli con una vita residua inferiore, tenendo conto altresì della situazione di solvibilità dell'emittente;

- per i titoli obbligazionari “non quotati” a tasso variabile, al minore tra il costo ed il presumibile valore di realizzo, ottenuto attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso Euribor di riferimento più spread, tenendo conto altresì della situazione di solvibilità dell'emittente;

- per i titoli di partecipazione “non quotati” al costo di acquisto eventualmente svalutato per tener conto della situazione patrimoniale e reddituale dell'emittente;

- per le quote di fondi comuni di investimento, assimilate ai titoli “non quotati”, al minore tra il costo e il valore rilevato dal prospetto predisposto e pubblicato dalla Società di gestione con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio;

- per i titoli senior e mezzanine emessi in riferimento ad operazioni di cartolarizzazione realizzate all'estero o in Italia ex L. 130/99: come per gli altri titoli, tenuto conto del rischio di credito riferito al portafoglio cartolarizzato;

I titoli emessi in relazione a operazione di cartolarizzazione e quelli connessi ad operazioni di “asset swap”, in assenza di quotazioni ufficiali, sono stati valorizzati facendo riferimento ai vari prezzi del mercato secondario comunicati dai principali operatori internazionali del settore, ed assumendo il minore tra il costo e il prezzo più basso tra quelli a disposizione.

Le Credit Linked Notes, costituite dalla combinazione di un “titolo ospite” e un derivato su crediti, sono valutate rilevando in maniera separata sia il valore corrente del “titolo ospite”, con l'utilizzo di appropriati tassi di mercato e tenendo conto della situazione di solvibilità dell'emittente, sia il valore di presumibile realizzo del derivato creditizio.

I relativi effetti sono esposti rispettivamente nella voce 60 “Profitti/perdite da operazioni finanziarie” e 120 “Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni” del conto economico.

Per i titoli in valuta estera, le differenze di cambio d'importo significativo vengono evidenziate separatamente tra i risultati delle operazioni in cambi.

A norma del comma 9 dell'art. 20 D.Lgs. 87/92, si tiene conto delle riprese di valore sui titoli svalutati in precedenti esercizi, qualora

vengano meno i motivi che le avevano determinate.

Il costo è determinato secondo il costo medio ponderato continuo, rettificato per l'ammontare dell'eventuale disaggio di emissione di competenza e ridotto delle svalutazioni operate in conto.

I titoli che risultano quotati sui mercati regolamentati italiani o esteri, aventi negoziabilità limitata tale che il prezzo formato non è da ritenere attendibile, sono stati valutati con l'utilizzo dei criteri adottati per gli analoghi titoli “non quotati”.

2.3 - Operazioni P.c.t.

Le operazioni “pronti contro termine” su titoli, che prevedano l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine, sono assimilate ai riporti e, pertanto, gli ammontari ricevuti ed erogati a pronti sono esposti come debiti e crediti tra le operazioni finanziarie di raccolta e di impiego. Il costo della provvista ed il provento dell'impiego, rappresentati dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, sono iscritti per competenza nelle voci di conto economico accese agli interessi.

2.4 - Operazioni fuori bilancio

Le attività “fuori bilancio”, che comprendono i contratti derivati



su titoli e su crediti, sono valutate separatamente dalle attività e dalle passività iscritte nel Bilancio. Tuttavia le operazioni tra loro economicamente collegate sono valutate in modo coerente.

Le operazioni di “copertura” sono valutate in modo coerente con le attività o le passività oggetto della copertura.

I contratti derivati “quotati” sono valutati al valore di mercato, determinato sulla base della quotazione di fine periodo.

I contratti derivati “non quotati” sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di mercato.

Il presumibile valore di mercato per i derivati non quotati (O.T.C.) è determinato con appropriate metodologie che utilizzano i relativi indicatori di mercato anche riferiti al merito creditizio dei soggetti interessati, e ne determinano il relativo “costo di sostituzione”.

I premi pagati e quelli incassati relativi ad opzioni non ancora esercitate, vengono patrimonializzati ed iscritti nella voce “altre attività” (voce 130) o “altre passività” (voce 50).

I premi su opzioni esercitate hanno concorso alla formazione del prezzo a cui le attività sottostanti sono state acquistate/vendute.

I premi su opzioni scadute, trattate a scopo di negoziazione e non esercitate, vengono iscritte nella voce 60 di conto economico “profitti/perdite da operazioni finanziarie”.

I premi su opzioni scadute acquistate a scopo di copertura e non esercitate, vengono iscritte nelle voci di conto economico accese agli interessi (voci 10 e 20).

I premi pagati sulle options di copertura delle obbligazioni “strutturate” emesse dalla Banca, riferibili al premio “implicito” pagato dai sottoscrittori, vengono imputati nel conto economico infra gli interessi passivi, per la quota di competenza dell’esercizio.

I premi pagati e incassati sulle options cap e floor di copertura sono imputati pro-rata temporis infra gli interessi unitamente ai differenziali periodicamente maturati.

I premi maturati sui derivati su credito “impliciti” alle Credit Linked Notes rilevate nel “Banking Book” sono imputati tra le commissioni attive.

I depositi in contante presso organismi di compensazione (margini di garanzia), per i contratti Futures e Options quotati, sono inclusi nella voce 130 “altre attività” se infruttiferi.

Gli eventuali depositi fruttiferi di interesse vengono inclusi tra i crediti (voce 40).

I margini di variazione giornalieri negativi o positivi sono registrati rispettivamente tra le “altre attività” o tra le “altre passività” se infruttiferi; se sono fruttiferi di interesse sono inclusi tra i debiti o i crediti.

3. - Partecipazioni

Per partecipazioni s'intendono i diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di imprese con le quali si realizza una situazione di legame durevole destinata, di norma, a sviluppare l'attività del partecipante.

Le partecipazioni sono considerate immobilizzazioni finanziarie e sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione. Tuttavia, in presenza di perdite di valore ritenute durevoli, il costo, come sopra definito, viene adeguato in misura corrispondente.

A norma del comma 4 dell'art. 18 D.Lgs. 87/92 si tiene conto delle riprese di valore sulle partecipazioni svalutate in precedenti esercizi, qualora vengano meno i motivi che le avevano determinate.

I dividendi delle partecipazioni in imprese diverse da quelle del Gruppo sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono

deliberati al lordo della relativa ritenuta d'acconto e dell'eventuale credito d'imposta.

I dividendi delle partecipazioni in imprese controllate sono contabilizzati nello stesso esercizio di formazione dell'utile di cui si è deliberata la distribuzione, a condizione che la relativa delibera consiliare sia assunta prima di quella di approvazione del Bilancio della controllante.

4. - Attività e passività in valuta

Le operazioni denominate in valuta sono contabilizzate al momento del loro regolamento.

Le attività, le passività e le operazioni a termine di “copertura” di posizioni a pronti in valuta, sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio; l'effetto di tale valutazione viene imputato a conto economico.

I costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento della contabilizzazione oppure, se in corso di maturazione, al cambio di fine periodo.

5. - Immobilizzazioni materiali

Sono registrate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori sostenuti, compresa la relativa



I.V.A., maggiorato delle rivalutazioni monetarie apportate in applicazione di specifiche leggi; l'ammontare iscritto in Bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile così definito gli ammortamenti effettuati.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, sulla base di aliquote economico-tecniche, determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, che per l'esercizio in esame coincidono con le aliquote fiscalmente ammesse in deduzione del reddito.

Le quote annuali di ammortamento sono imputate pro rata temporis per l'ammontare di competenza maturato.

Non sono stati sottoposti ad ammortamento i cespiti non funzionali destinati ad essere ceduti, valutati al minore tra il costo e il valore di realizzo.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati con gli stessi criteri.

I beni ad utilizzo informatico, soggetti a rapida obsolescenza, sono ammortizzati con l'applicazione di un'aliquota del 33,33%. Le relative quote di ammortamento sono integralmente

deducibili ai fini tributari, poiché l'ammortamento economico operato rientra nei limiti di deducibilità dell'ammortamento anticipato previsto dall'art.67, comma 3, del DPR 917/86.

L'acquisto di beni di costo unitario inferiore ad Euro 100 viene imputato tra i costi dell'esercizio.

Tra le immobilizzazioni materiali si collocano anche gli acconti versati per l'acquisizione di mobili e impianti e/o la ristrutturazione e costruzione di immobili.

6. - Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori, compresa la relativa I.V.A., ed ammortizzate sistematicamente con una rettifica in diminuzione del loro valore, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e comunque entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi sostenuti per l'acquisto di software applicativo a titolo di proprietà o di licenza d'uso a tempo indeterminato vengono in ogni caso ammortizzati entro un periodo non superiore a tre anni.

Le quote annuali di ammortamento sono imputate pro rata temporis per l'ammontare di competenza maturato.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nei casi previsti dalle disposizioni in vigore, con il consenso del Collegio Sindacale.

7. - Altri aspetti

7.1 - Azioni proprie in portafoglio

La voce riporta il costo delle azioni della Banca acquistate nel rispetto delle previsioni statutarie e nei limiti dell'apposito fondo di riserva iscritto nel passivo del Bilancio, evidenziato, per la quota "indisponibile", nella sottovoce "Riserva per azioni proprie" e, per quella "disponibile", nella voce "Altre riserve" secondo le disposizioni vigenti.

Esse sono valutate al costo di acquisto, il quale risulta comunque inferiore al loro valore di realizzo.

7.2 - Ratei e risconti

In tali voci sono iscritte quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

7.3 - Fondi di terzi in amministrazione

Rappresentano il debito in essere a fine esercizio nei confronti dei terzi mandanti, per somme destinate a finanziare investimenti

agevolati, con rischio interamente a carico della Banca.

7.4 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Evidenzia l'ammontare delle indennità spettanti al personale alla cessazione del rapporto di lavoro, al netto degli acconti corrisposti.

Il fondo viene adeguato, con stanziamenti annuali, per coprire l'intero debito maturato alla data del Bilancio verso i dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici periodicamente pubblicati.

L'anticipo di imposte sui trattamenti di fine rapporto, comprese le relative rivalutazioni, previsto dall'art. 2, comma 1, del D.L. 28 maggio 1997, n. 79, risulta contabilizzato per l'intero ammontare residuo fra le altre attività, quale credito d'imposta da utilizzare, secondo le norme del citato decreto legge, al momento del versamento delle ritenute fiscali operate sui trattamenti di fine rapporto corrisposti.

7.5 - Fondo per rischi ed oneri

Fondo imposte e tasse

Il fondo imposte e tasse rappresenta l'accantonamento del saldo a debito delle imposte



indirette da liquidare e delle imposte dirette sul reddito. Esso è calcolato secondo una prudente previsione dell'onere fiscale corrente, tenendo conto, tra l'altro, delle esenzioni applicabili, dei crediti di imposta spettanti, nonché degli eventuali oneri derivanti da accertamenti d'imposta.

Imposte differite

Le attività per imposte anticipate si originano dalle differenze temporanee deducibili e rappresentano imposte liquidate anticipatamente, che verranno recuperate negli esercizi successivi. Esse sono iscritte in Bilancio nella voce 130 dell'Attivo della situazione patrimoniale in considerazione della ragionevole certezza del loro recupero futuro, verificato in relazione alla capienza dei redditi imponibili attesi, stimati anche con l'ausilio degli andamenti reddituali rilevati da appositi piani previsionali pluriennali.

Le passività per imposte differite, invece, si originano dalle differenze temporanee tassabili e rappresentano imposte differite che verranno liquidate negli esercizi successivi. Esse vanno iscritte in Bilancio, salvo che esistano scarse probabilità che le stesse siano sostenute. Allo stato attuale, non sussistono passività per imposte differite da iscrivere in Bilancio, poiché non si

è ritenuto di rilevare contabilmente quelle passività attinenti le riserve patrimoniali in sospensione d'imposta per le quali non si prevede di assumere in futuro comportamenti idonei ad integrare i presupposti per il pagamento dell'imposta differita, ad eccezione dell'I.R.E.S. calcolata sui dividendi di una partecipata del Gruppo e iscritti per competenza nello stesso esercizio di formazione dell'utile netto oggetto di distribuzione. Le imposte differite sono iscritte nel Fondo Imposte e Tasse.

Altri fondi

Gli altri fondi sono stanziati per fronteggiare perdite di valore sulle garanzie rilasciate e sugli altri impegni assunti, nonché passività di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio o entro la data di formazione del Bilancio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti effettuati riflettono una prudente stima sulla base degli elementi a disposizione.

7.6 - Fondo per rischi bancari generali

Tale fondo è destinato alla copertura del rischio generale di impresa e, pertanto, ha natura di patrimonio netto.

7.7 - Raccolta indiretta

Al fine di meglio esprimere il potenziale di mercato della Banca, viene data informazione, nel contesto della relazione di gestione, sulla cosiddetta "raccolta indiretta".

Trattasi di una massa di ricchezza, ascritta alla clientela, costituita da titoli di stato, obbligazioni, azioni, quote in fondi comuni di investimento, certificati di deposito di terzi e, più in generale, valori finanziari rappresentati da un titolo di credito la cui amministrazione e/o custodia e/o gestione è stata affidata alla Banca.

Sono esclusi dall'insieme in parola i titoli emessi dalla Banca (certificati e libretti di deposito, obbligazioni e azioni) e quelli oggetto di operazioni di pronti contro termine con la clientela. Tenuto conto anche delle caratteristiche del risparmiatore, l'avvaloramento si effettua al valore di mercato per i titoli quotati, al valore nominale per quelli non quotati e al valore desunto dagli ultimi prospetti pubblicati dalle società di gestione del risparmio per le quote di fondi comuni d'investimento non quotati.

7.8 - Rischi possibili

Anatocismo

Sulla materia si attendono ancora sviluppi di natura normativa o

giurisprudenziale, tenuto conto dell'assoluta mancanza di indirizzi interpretativi uniformi.

Allo stato continua a non essere determinabile, neppure in via di estrema approssimazione, il rischio di un esborso da parte della Banca.

7.9 - Effetti Legge 130/99

Nell'esercizio 2000, la Banca ha imputato direttamente alla Riserva Legale, ai sensi dell'art. 6 della Legge 130/99, le diminuzioni di valore registrate sui crediti ceduti nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione effettuata. La citata riserva viene ricostituita con addebito a conto economico di quote costanti di Euro 2,69 milioni cadauna nello stesso esercizio 2000 e nei quattro esercizi successivi. Tale trattamento contabile, alternativo a quello di imputare a conto economico le intere differenze di valore, ha comportato, al netto dell'effetto fiscale, una diminuzione dell'utile netto dell'esercizio 2003 di 1,66 milioni di Euro.

Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

Non sussistono accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.



PARTE B Informazioni sullo stato patrimoniale

Parte B Informazioni sullo stato patrimoniale

Di seguito sono riportati i prospetti di cui all'apposito capitolo del provvedimento di Banca d'Italia del 16.01.1995 e successive modifiche e integrazioni. In taluni casi sono indicati ulteriori dati ed informazioni ritenuti utili per una migliore comprensione della situazione aziendale.

Sezione 1 - I crediti

Sezione 1 I crediti

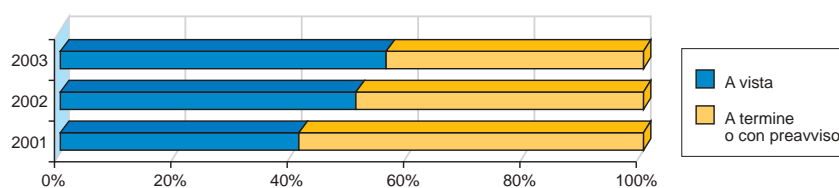
Cassa e disponibilità presso Banche centrali e Uffici postali (voce 10)

	2003	2002
Biglietti e monete in euro	15.972	18.042
Banconote in valuta	200	370
Disponibilità presso casse postali	380	799
Totale	16.552	19.211

Crediti verso Banche (voce 30)

	2003	%	2002	%
a) A vista	234.004	55,99	274.301	50,87
- conti correnti	71.489	17,10	55.437	10,28
- depositi liberi	162.515	38,89	218.864	40,59
b) A termine o con preavviso	183.962	44,01	264.970	49,13
- Banca d'Italia per:				
- riserva obbligatoria	18.020	4,31	27.182	5,04
- Altre banche per:				
- depositi	792	0,18	163.000	30,22
- finanziamenti			10	0,01
- operazioni P.c.T.	165.150	39,52	74.778	13,86
Totale	417.966	100,00	539.271	100,00

Crediti verso Banche



1.1 - Dettaglio della voce 30 "Crediti verso Banche"

I crediti verso banche, nella categoria dei depositi liberi, sono espressi al netto della previsione di perdita di € 1,96 milioni, relativa ad un'azienda di credito in liquidazione coatta amministrativa.

a) Crediti verso Banche Centrali	18.020
b) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0
c) Operazioni P.c.t.	165.150
d) Prestito di titoli	0

1.2 - Situazione dei crediti per cassa verso banche

Categorie/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	9	0	9
A.1. Sofferenze			
A.2. Incagli			
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione			
A.4. Crediti ristrutturati			
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	9	0	9
B. Crediti in bonis	419.920	1.963	417.957
Totale	419.929	1.963	417.966

1.3 - Dinamica dei crediti dubbi verso banche

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 01.01.03					0
A.1 di cui: per interessi di mora					0
B. Variazioni in aumento					9
B.1 Ingressi da crediti in bonis					5
B.1.1 di cui: per interessi di mora					
B.2 Interessi di mora					
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi					
B.3.1 di cui: per interessi di mora					
B.4 Altre variazioni in aumento					4
C. Variazioni in diminuzione					0
C.1 Uscite verso crediti in bonis					
C.2 Cancellazioni					
C.2.1 di cui: interessi di mora					
C.3 Incassi					
C.3.1 di cui: interessi di mora					
C.4 Realizzi per cessioni					
C.5 Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi					
C.5.1 di cui: interessi di mora					
C.6 Altre variazioni in diminuzione					
D. Esposizione lorda finale al 31.12.03					9
D.1 di cui: per interessi di mora					0



1.4 - Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso Banche

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 01.01.03 A.1 di cui: per interessi di mora						1.963 0
B. Variazioni in aumento B.1 Rettifiche di valore B.1.1 di cui: per interessi di mora B.2 Utilizzi dei fondi rischi su crediti B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti B.4 Altre variazioni in aumento						0
C. Variazioni in diminuzione C.1 Riprese di valore da valutazione C.1.1 di cui: per interessi di mora C.2 Riprese di valore da incasso C.2.1 di cui: per interessi di mora C.3 Cancellazioni C.4 Trasferimenti ad altre categorie di crediti C.5 Altre variazioni in diminuzione						0
D. Rettifiche complessive finali al 31.12.03 D.1 di cui: per interessi di mora						1.963 0

Crediti verso Clientela (voce 40)

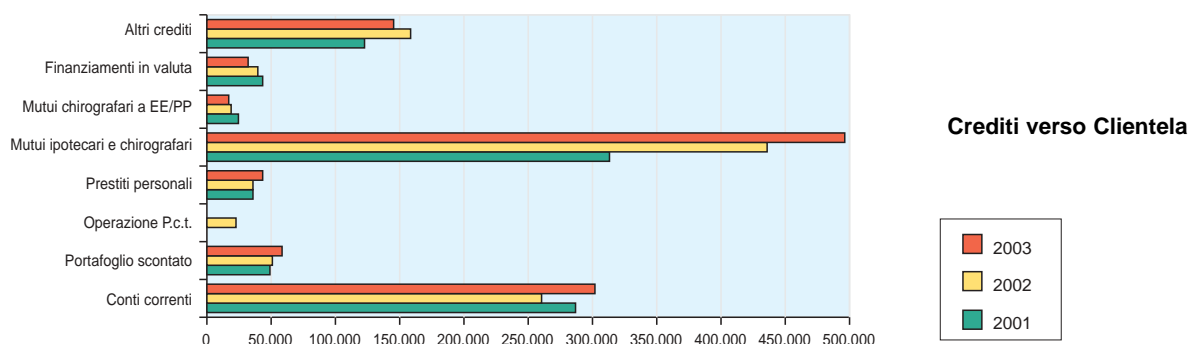
Il saldo a fine esercizio evidenzia un incremento di Euro 72,27 milioni (+7,08%) rispetto al precedente esercizio e risulta così composto:

	2003	%	2002	%
- Conti correnti	301.467	27,57	260.418	25,50
- Portafoglio scontato (*)	59.095	5,41	50.762	4,97
- Operazioni P.c.t.	0	0,00	22.708	2,22
- Prestiti personali	43.594	3,99	34.932	3,42
- Mutui ipotecari e chirografari	496.660	45,43	436.704	42,78
- Mutui chirografari a EE/PP	16.143	1,48	18.172	1,78
- Finanziamenti in valuta	31.190	2,85	38.929	3,81
- Finanziamenti import/export	13.785	1,26	11.147	1,09
- Tesoreria unica	978	0,09	1.773	0,17
- Sofferenze	39.619	3,62	37.116	3,64
- Effetti propri insoluti	3.449	0,32	3.175	0,31
- Altre sovvenzioni	87.345	7,98	105.222	10,31
Totale	1.093.325	100,00	1.021.058	100,00

(*) Comprese operazioni con "Fondi di terzi in amministrazione"

I crediti incagliati e ristrutturati sono compresi nella forma tecnica originaria del credito.

I crediti sono per il 99,99% verso clienti residenti e sono esposti in bilancio al valore di presumibile realizzo.



1.5 - Dettaglio della voce 40 "Crediti verso Clientela"

a) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	16.545
b) Operazioni P.c.t.	0
c) Prestito di titoli	0

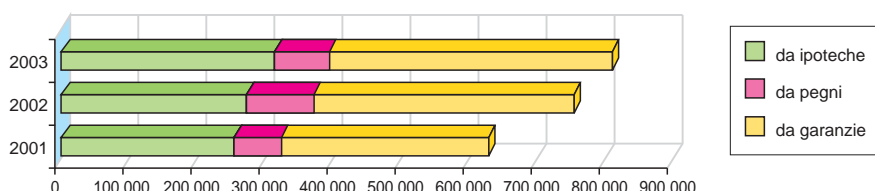
1.6 - Crediti verso clientela garantiti

I crediti verso clientela assistiti in tutto o in parte da garanzie sono così dettagliabili (solo per la parte garantita):

	2003	2002
Crediti garantiti:	805.246	752.214
a. da ipoteche	329.614	286.117
b. da pegni su	81.115	98.831
1) depositi di contante	1.762	286
2) titoli	55.813	78.514
3) altri valori	23.540	20.031
c. da garanzie di	394.517	367.266
1) Stati	5	5
2) altri enti pubblici		
3) banche	217	958
4) altri operatori	394.295	366.303



Crediti garantiti



Crediti in sofferenza (inclusi interessi di mora)

I crediti in sofferenza rappresentano l'esposizione per cassa nei confronti di soggetti in stato di insolvenza per il cui recupero sono state avviate azioni giudiziali. Gli importi comprendono il complessivo rischio di credito alla data del bilancio, compreso, per i mutui, il capitale residuo a scadere.

L'esposizione lorda e le rettifiche di valore operate non comprendono le svalutazioni ed i passaggi a perdita effettuati direttamente in conto, sia in questo che negli esercizi precedenti, per un importo complessivo di Euro 27,82 milioni.

I crediti della specie sono così composti:

	Esposizione contabile	Rettifiche di valore	Valore di bilancio	% di rettifica
- in linea capitale	53.449	16.865	36.584	31,65
- in linea interessi	17.129	14.094	3.035	82,28
Totale	70.578	30.959	39.619	43,86

L'incidenza dei crediti netti e lordi in sofferenza è pari rispettivamente al 3,62% (3,64% esercizio precedente) e 6,23% (6,20% esercizio precedente) del totale dei crediti netti e lordi di voce 40.

Crediti per interessi di mora

Crediti per interessi di mora inclusi nell'importo complessivo dei crediti:

	Residuo 31.12.02	Incrementi	Decrementi	Residuo 31.12.03
a) crediti in sofferenza	3.273	2.699	2.937	3.035
b) altri crediti	314	1.164	1.356	122
Totale	3.587	3.863	4.293	3.157

1.7 - Situazione dei crediti per cassa verso Clientela

Categorie/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	91.223	33.181	58.042
A.1. Sofferenze	70.578	30.959	39.619
A.2. Incagli	18.481	2.001	16.480
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione			
A.4. Crediti ristrutturati	2.164	221	1.943
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio			
B. Crediti in bonis	1.042.181	6.898	1.035.283
Totale	1.133.404	40.079	1.093.325

Le previsioni di perdita sui crediti v/clientela ammontano a complessivi Euro 40,08 milioni, di cui Euro 191 mila imputati direttamente in conto, e sono state determinate in forma analitica sui crediti in sofferenza, sugli incagli di valore nominale superiore a Euro 25.000 e sui crediti ristrutturati e in corso di ristrutturazione e forfettariamente sugli altri crediti, con i metodi descritti nella precedente Parte A Sezione 1.

Esse sono ripartite nel seguente modo:

Dettaglio rettifiche di valore												
	Sofferenze		Incagli		Crediti in corso di ristrutturazione		Crediti ristrutturati		Rischio fisiologico		Totale	
	capit.	mora	capit.	mora	capit.	mora	capit.	mora	capit.	mora	capit.	mora
Rettifiche analitiche	16.674	14.094	1.017	195			221				17.912	14.289
Rettifiche forfettarie			600	189					5.922	976	6.522	1.165
Rettifiche dirette	191										191	
Totale	16.865	14.094	1.617	384	0	0	221	0	5.922	976	24.625	15.454



1.8 - Dinamica dei crediti dubbi verso Clientela

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 01.01.03	65.551	24.374	0	1.755	144
A.1 di cui: per interessi di mora	15.818	666	0	9	0
B. Variazioni in aumento	17.201	21.401	0	1.406	0
B.1 Ingressi da crediti in bonis	4.574	16.925		158	
B.1.1 di cui: per interessi di mora	334				
B.2 Interessi di mora	2.699	264		4	
B.3 Trasferimenti da altre cat. di crediti dubbi	8.927				
B.3.1 di cui: per interessi di mora	695				
B.4 Altre variazioni in aumento	1.001	4.212		1.244	
C. Variazioni in diminuzione	12.174	27.294	0	997	144
C.1 Uscite verso crediti in bonis	0	11.671		129	
C.2 Cancellazioni	6.784				
C.2.1 di cui: interessi di mora	1.801				
C.3 Incassi	5.390	4.207		867	144
C.3.1 di cui: interessi di mora	623			10	
C.4 Realizzi per cessioni					
C.5 Trasferimenti ad altre cat. di crediti dubbi		8.927			
C.5.1 di cui: interessi di mora		2			
C.6 Altre variazioni in diminuzione		2.489		1	
D. Esposizione lorda finale al 31.12.03	70.578	18.481	0	2.164	0
D.1 di cui: per interessi di mora	17.129	504	0	2	0

1.9 - Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso Clientela

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche compless. iniziali al 01.01.03	28.435	1.762	0	221	0	5.505
A.1 di cui: per interessi di mora	12.545	434	0	0	0	729
B. Variazioni in aumento	7.367	1.597	0	0	0	2.130
B.1 Rettifiche di valore	6.983	1.597				2.129
B.1.1 di cui: per interessi di mora	3.294	170				324
B.2 Utilizzi dei fondi rischi su crediti						
B.3 Trasferimenti da altre cat. di crediti	382					
B.4 Altre variazioni in aumento	2					1
C. Variazioni in diminuzione	4.843	1.358	0	0	0	737
C.1 Riprese di valore da valutazione	75	171				
C.1.1 di cui: per interessi di mora	26	49				
C.2 Riprese di valore da incasso	1.037	54				
C.2.1 di cui: per interessi di mora	352	7				
C.3 Cancellazioni	3.731	750				737
C.4 Trasferimenti ad altre cat. di crediti		382				
C.5 Altre variazioni in diminuzione		1				
D. Rettifiche compless. finali al 31.12.03	30.959	2.001	0	221	0	6.898
D.1 di cui: per interessi di mora	14.094	384	0	0	0	976

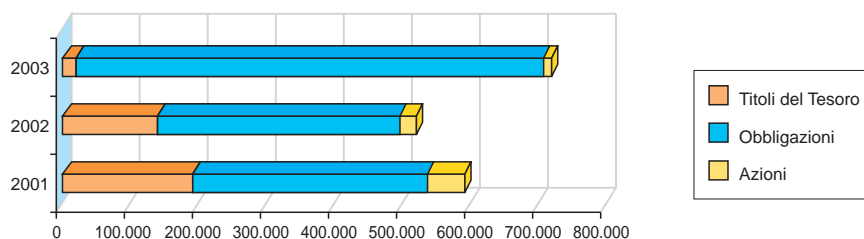
**Sezione 2
I titoli**

Sezione 2 - I titoli

I titoli di proprietà della Banca ammontano a Euro 705,26 milioni con un incremento del 37,31% rispetto a fine esercizio 2002, pari a Euro 191,61 milioni. Essi sono classificati in bilancio come segue:

	2003	2002
- Titoli del Tesoro e valori ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali (voce 20)	29.056	142.212
- Obbligazioni ed altri titoli di debito (voce 50)	668.388	346.459
- Azioni, quote ed altri titoli di capitale (voce 60)	7.817	24.977
Totale	705.261	513.648

Composizione Portafoglio Titoli di Proprietà



2.1 - I titoli immobilizzati

I titoli sono detenuti a scopo di durevole investimento e sono stati individuati nell'ambito di un'apposita "delibera quadro" adottata dal Consiglio di Amministrazione. Nei primi mesi del 2003, a seguito di una revisione delle politiche di investimento della Banca tendenti soprattutto a ridurre l'esposizione del rischio di tasso, così come illustrato nella Relazione di Gestione, e di una ricomposizione del portafoglio di proprietà, sono stati dismessi i titoli di Stato a tasso fisso e sono stati trasferiti nel comparto "immobilizzati" i titoli Junior emessi in relazione alle operazioni di cartolarizzazione realizzate dalla Banca ex L. 130/99.

Le sopracitate operazioni sono state effettuate con riferimento a situazioni di carattere eccezionale, riconducibili alla suddetta revisione delle politiche di investimento della Banca.

Come già evidenziato nella relazione sulla gestione la cessione dei titoli ha prodotto una plusvalenza di 1,71 milioni di Euro iscritta nei proventi straordinari.



Voci/Valori	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	52.321	50.398
1.1 Titoli di Stato:		
- quotati		
- non quotati		
1.2 Altri titoli:	52.321	50.398
- quotati	17.719	15.796
- non quotati	34.602	34.602
2. Titoli di capitale	0	0
- Quotati		
- Non quotati		
Totale	52.321	50.398

I titoli che rappresentano immobilizzazioni finanziarie sono i seguenti:

Titoli	Valore nominale *	Valore di Bilancio	Valore di rimborso a scadenza	Differenza a scadenza	Plus/Minus su media semestre	Plus/Minus su media dicembre
- Quadrifoglio 00-10	30.987	30.987	30.987	0	0	0
- Quadrifoglio 01-16	3.615	3.615	3.615	0	0	0
- IADB 98/18 coupon reset TV	12.886	12.734	12.886	152	-1.917	-2.208
- FSA Global Funding 99/14 TV	5.000	4.985	5.000	15	-6	-6
Totale	52.488	52.321	52.488	167	-1.923	-2.214

* Importi esposti in Euro incluso il titolo IADB non ancora ridenominato

La minusvalenza netta di Euro 1,92 milioni, determinata su base semestrale, riduce per metà del suo importo il patrimonio di vigilanza.

2.2 - Variazioni annue dei titoli immobilizzati

A. Esistenze iniziali		123.623
B. Aumenti		36.323
B1. Acquisti		
B2. Riprese di valore		
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	34.602	
B4. Altre variazioni	1.721	
C. Diminuzioni		107.625
C1. Vendite	106.995	
C2. Rimborsi	629	
C3. Rettifiche di valore di cui:		
- svalutazioni durature		
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato		
C5. Altre variazioni	1	
D. Rimanenze finali		52.321

Le altre variazioni sono rappresentate, oltre che dagli scarti di emissione e di negoziazione imputati pro-rata temporis, dal plusvalore ottenuto dalla citata vendita dei titoli di Stato, pari a 1,71 milioni di Euro, rilevato tra i proventi straordinari.

Il trasferimento dei titoli junior dal comparto dei titoli non immobilizzati al comparto dei titoli immobilizzati non ha comportato effetti sulla valutazione di detti titoli all'atto del trasferimento.

2.3 - Titoli non immobilizzati

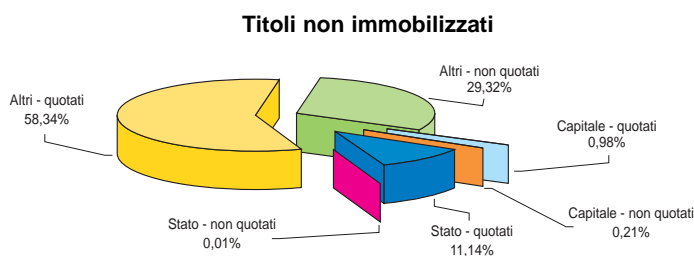
Voci/Valori	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	645.123	645.983
1.1 Titoli di Stato:	72.724	72.724
- quotati	72.721	72.721
- non quotati	3	3
1.2 Altri titoli:	572.399	573.259
- quotati	380.938	380.938
- non quotati	191.461	192.321
2. Titoli di capitale	7.817	7.840
- quotati	6.422	6.422
- non quotati	1.395	1.418
Totale	652.940	653.823

Tra i titoli quotati sono compresi i titoli ABS a negoziabilità limitata o ristretta, valutati con i criteri esposti nella Parte A della N.I.

La valutazione dei titoli, effettuata con i criteri indicati nella parte A, sezione 1, ha fatto emergere rettifiche di valore, al netto delle riprese di valore e delle plusvalenze su titoli quotati, di Euro 1,01 milioni, oltre a Euro 95 mila su contratti derivati, che sono state imputate a conto economico nella Voce 60 "Profitti e perdite da operazioni finanziarie".

Come risulta dal prospetto sopra riportato, a fronte di dette rettifiche di valore sussistono plusvalenze potenziali su titoli non quotati, non contabilizzate in bilancio, per Euro 883 mila.

I titoli di capitale "non quotati" sono costituiti, in maggioranza, da quote di fondi comuni d'investimento.





2.4 - Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

I volumi negoziati nel corso dell'esercizio suddivisi per tipologia di titolo trattato, sono così evidenziabili:

A. Esistenze iniziali		390.025
B. Aumenti		1.137.201
B1. Acquisti:	1.133.082	
Titoli di debito	1.115.420	
- Titoli di Stato	461.873	
- Altri titoli	653.547	
Titoli di capitale	17.662	
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	595	
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	0	
B4. Altre variazioni	3.524	
C. Diminuzioni		874.286
C1. Vendite:	835.035	
Titoli di debito	800.156	
- Titoli di Stato	533.066	
- Altri titoli	267.090	
Titoli di capitale	34.879	
C2. Rettifiche di valore	1.605	
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	34.602	
C5. Altre variazioni	3.044	
D. Rimanenze finali		652.940

Sezione 3 Le partecipazioni

Sezione 3 - Le partecipazioni

3.1 - Partecipazioni rilevanti

Denominazione	Sede	Patrimonio netto	Utile/perd. (*)	Quota %	Valore di Bilancio
A. Imprese controllate:					
1. So.Ba.Ri.T. S.p.A.	Lecce	6.283	2.366	99,79	4.667
2. Quadrifoglio S.r.l.	Parabita (Le)	102	1	95,00	98
3. BPP Service S.p.A.	Parabita (Le)	745	2	95,00	713
4. BPP Sviluppo S.p.A.	Parabita (Le)	522	-78	98,00	588
					6.066

(*) già computato nella determinazione del Patrimonio netto.

In ottemperanza alle disposizioni di legge, viene redatto il bilancio consolidato di Gruppo.

3.2 - Attività e passività verso imprese del Gruppo

a) Attività	96.576
1. Crediti verso banche di cui: - subordinati	
2. Crediti verso enti finanziari di cui: - subordinati	470
3. Crediti verso altra clientela di cui: - subordinati	57.889
4. Obbligazioni e altri titoli di debito di cui: - subordinati	38.217
	38.217
b) Passività	1.176
1. Debiti verso banche	
2. Debiti verso enti finanziari	619
3. Debiti verso altra clientela	557
4. Debiti rappresentati da titoli	
5. Passività subordinate	
c) Garanzie e impegni	10.013
1. Garanzie rilasciate	10.013
2. Impegni	



Le garanzie e impegni si riferiscono esclusivamente alla controllata Quadrifoglio S.r.l. per le operazioni di cartolarizzazione poste in essere.

3.3 - Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del Gruppo)

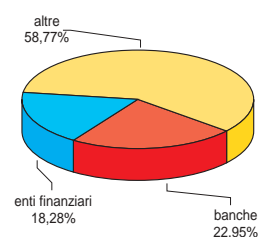
a) Attività		76.513
1. Crediti verso banche di cui: - subordinati	68.518	
2. Crediti verso enti finanziari di cui: - subordinati	7.451	
3. Crediti verso altra clientela di cui: - subordinati	544	
4. Obbligazioni e altri titoli di debito di cui: - subordinati		
b) Passività		43.025
1. Debiti verso banche	39.419	
2. Debiti verso enti finanziari	1.335	
3. Debiti verso altra clientela	2.261	
4. Debiti rappresentati da titoli	10	
5. Passività subordinate		
c) Garanzie e impegni		4.483
1. Garanzie rilasciate	4.483	
2. Impegni		

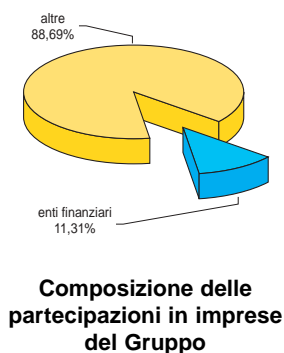
3.4 - Composizione della voce 70 "Partecipazioni"

La suddivisione delle partecipazioni secondo l'attività svolta dalle società stesse è la seguente:

a) in banche		433
1. quotate		
2. non quotate	433	
b) in enti finanziari		345
1. quotate		
2. non quotate	345	
c) altre		1.109
1. quotate		
2. non quotate	1.109	
Totale		1.887

Composizione delle partecipazioni in imprese non del Gruppo





3.5 - Composizione della voce 80 "Partecipazioni in imprese del Gruppo"

a) in banche	0
1. quotate	
2. non quotate	
b) in enti finanziari	686
1. quotate	
2. non quotate	686
c) altre	5.380
1. quotate	
2. non quotate	5.380
Totale	6.066

3.6 - Variazioni annue delle Partecipazioni

3.6.1 - Partecipazioni in imprese del Gruppo

A. Esistenze iniziali	5.268
B. Aumenti	798
B1. Acquisti	588
B2. Riprese di valore	210
B3. Rivalutazioni	
B4. Altre variazioni	
C. Diminuzioni	0
C1. Vendite	
C2. Rettifiche di valore	
di cui:	
- svalutazioni durature	
C3. Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	6.066
E. Rivalutazioni totali	0
F. Rettifiche totali	0

Tra le variazioni in aumento gli acquisti si riferiscono al versamento dell'intera partecipazione acquisita in BPP Sviluppo S.p.A., mentre la ripresa di valore riguarda le azioni detenute in So.Ba.Ri.T. S.p.A.

3.6.2 - Altre partecipazioni

Nel corso dell'esercizio le partecipazioni si sono movimentate come segue:



A. Esistenze iniziali		2.279
B. Aumenti		24
B1. Acquisti	24	
B2. Riprese di valore		
B3. Rivalutazioni		
B4. Altre variazioni		
C. Diminuzioni		416
C1. Vendite	1	
C2. Rettifiche di valore	415	
di cui: - svalutazioni durature	415	
C3. Altre variazioni		
D. Rimanenze finali		1.887
E. Rivalutazioni totali		0
F. Rettifiche totali		531

Gli acquisti si riferiscono a:

- Gal Nord Ovest Salento S.r.l.	9
- Gal Terre del Primitivo S.r.l.	5
- Porto di Otranto S.p.A. - versamento 3/10 capitale sociale	9
- Mercaflor S.r.l. - versamento 7/10 aumento di capitale	1
	24

Le vendite si riferiscono alla cessione di 100 azioni della seguente società:

- Europrius N.B.I. Asset Management	1
	1

Le svalutazioni durature si riferiscono a perdite patrimoniali deliberate o comunque accertate dalle seguenti società:

- Istituto Enc. Banca e Borsa S.p.A.	2
- Fiera di Galatina e del Salento S.p.A.	13
- Promem Sud Est S.p.A.	6
- Editoriale Il Corsivo S.p.A.	2
- Elsag Supernet S.p.A.	86
- Euros S.p.A.	284
- Cittadella della Ricerca S.c.p.A.	5
- Mercaflor S.r.l.	1
- Pacchetto Localizzativo Brindisi S.p.A.	5
- Europrius N.B.I. Asset Management	11
	415

L'elenco completo delle partecipazioni è riportato in allegato alla presente Nota Integrativa.

Sezione 4 Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali e immateriali

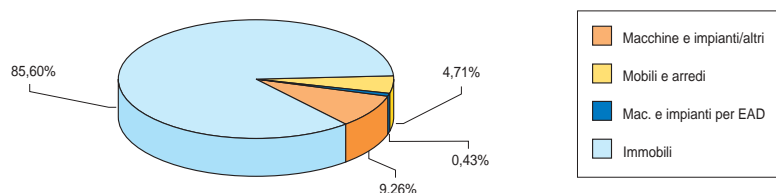
4.1 - Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

La movimentazione avutasi nel corso dell'esercizio è quella di seguito esposta:

	Immobili	Mobili e arredi	Macchine e impianti		TOTALE
			per EAD	Altri	
A. Esistenze iniziali	23.388	1.280	1.323	2.915	28.906
B. Aumenti	438	284	727	516	1.965
B1. Acquisti	438	284	727	516	1.965
B2. Riprese di valore					
B3. Rivalutazioni					
B4. Altre variazioni					
C. Diminuzioni	1.311	325	910	995	3.541
C1. Vendite	163	1	18	5	187
C2. Rettifiche di valore	1.148	324	892	990	3.354
a) ammortamenti	1.148	324	892	990	3.354
b) svalutazioni durature					
C3. Altre variazioni					
D. Rimanenze finali	22.515	1.239	1.140	2.436	27.330
E. Rivalutazioni totali	13.459	0	0	0	13.459
F. Rettifiche totali	17.840	6.143	5.864	12.484	42.331
a) ammortamenti	17.840	6.143	5.864	12.484	42.331
b) svalutazioni durature					

In ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 10 della Legge 19/3/1983 n. 72, in allegato vengono fornite le indicazioni degli immobili, tuttora in proprietà, per i quali sono state eseguite in passato rivalutazioni monetarie.

Composizione delle immobilizzazioni materiali





4.2 - Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate al netto degli ammortamenti effettuati direttamente in conto.

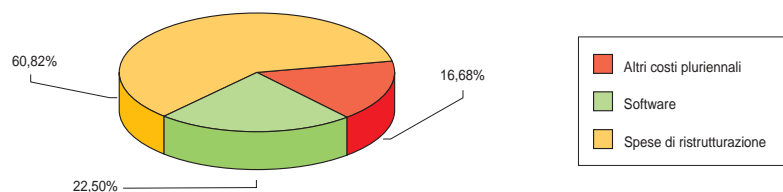
L'iscrizione nei conti dell'attivo è stata effettuata, ai sensi dell'art. 10 c.3 del D. Lgs. n° 87/92, con il consenso del Collegio Sindacale.

Le immobilizzazioni immateriali alla data del 31/12/2003 risultano così composte:

	Software	Spese di ristrutturazione immobili non di proprietà	Costi di impianto	Altri costi pluriennali	Totale
A. Esistenze iniziali	222	622	12	538	1.394
B. Aumenti	258	358	0	0	616
B1. Acquisti	258	358			616
B2. Riprese di valore					
B3. Rivalutazioni					
B4. Altre variazioni					
C. Diminuzioni	240	331	12	360	943
C1. Vendite					
C2. Rettifiche di valore	240	330	12	360	942
a) ammortamenti	240	330	12	360	942
b) svalutazioni durature					
C3. Altre variazioni		1			1
D. Rimanenze finali	240	649	0	178	1.067
E. Rivalutazioni totali	0	0	0	0	0
F. Rettifiche totali	424	1.029	61	1.265	2.779
a) ammortamenti	424	1.029	61	1.265	2.779
b) svalutazioni durature					

Gli altri costi pluriennali si riferiscono ai costi sostenuti per la realizzazione delle operazioni di cartolarizzazione dei crediti ed ai compensi corrisposti per attività di consulenza professionale aventi utilità pluriennale.

Composizione delle immobilizzazioni immateriali



Sezione 5 Altre voci dell'attivo

Sezione 5 - Altre voci dell'attivo

5.1 - Composizione della voce 130 "Altre attività"

La voce risulta così composta:

	2003	2002
Crediti d'imposta per quota capitale	1.460	1.339
Crediti d'imposta per quota interessi	1.013	979
Imposte anticipate	5.195	6.441
Acconti versati al fisco	6.955	9.084
Ritenute fiscali subite	169	158
Acconti ritenute fiscali da recuperare su interessi passivi	1.153	666
Ritenute fiscali su ratei da recuperare	223	402
Effetti ed assegni di terzi insoluti	1.690	1.762
Investimenti del Fondo di Trattamento Fine Rapporto	77	88
Acconto TFR Legge 79/97	1.362	1.593
Depositi cauzionali	98	221
Cessate gestioni esattoriali - saldi debitori	359	385
Prelievi bancomat non ancora regolati	1.775	2.664
Operazioni in titoli in corso di regolamento	4.618	4.648
Premi pagati per opzioni	5.883	5.933
Partite viaggianti tra filiali e uffici centrali	2	0
Commissioni e oneri a carico clienti da addebitare	1.458	1.553
Acconti su lavori in corso	292	29
Assegni in lavorazione presso service	4.795	5.152
Partite in corso di lavorazione per Setif-Rid-Bonifici etc.	7.785	8.038
Partite in corso di lavorazione su procedure relative a:		
- Assegni	947	294
- Effetti	500	286
- Poste residuali	5.000	2.979
Totale	52.809	54.694

Il decremento nella voce è da collegare soprattutto ad una riduzione degli acconti versati al fisco e delle imposte anticipate.



5.2 - Composizione della voce 140 "Ratei e risconti attivi"

Ratei attivi	6.750
Interessi attivi su:	
- Titoli di proprietà	3.082
- Crediti verso banche	23
- Crediti verso clientela	2.937
- Operazioni in P.c.t.	708
Risconti attivi	1.379
- Commissioni su polizze a capitalizzazione	79
- Artigiancassa per interessi su portafoglio riscontato	36
- Premi su opzioni implicite obbligazioni strutturate	1.219
- Altri risconti attivi	45
Totale ratei e risconti attivi	8.129

5.3 - Rettifiche per "Ratei e risconti attivi"

Nessuna rettifica per ratei e risconti attivi è stata apportata direttamente ai conti patrimoniali di pertinenza.

5.4 - Distribuzione delle "Attività subordinate"

a) Crediti verso clientela	
b) Crediti verso banche	
c) Obbligazioni e altri titoli di debito	56.402
Totale	56.402

**Sezione 6
I debiti (voci 10,
20, 30 e 40)**

Sezione 6 - I debiti (voci 10, 20, 30 e 40)

6.1 - Dettaglio della voce "Debiti verso Banche"

La voce non rileva operazioni di "Pronti contro termine" né di "Prestito di titoli".

La composizione per forma tecnica è la seguente:

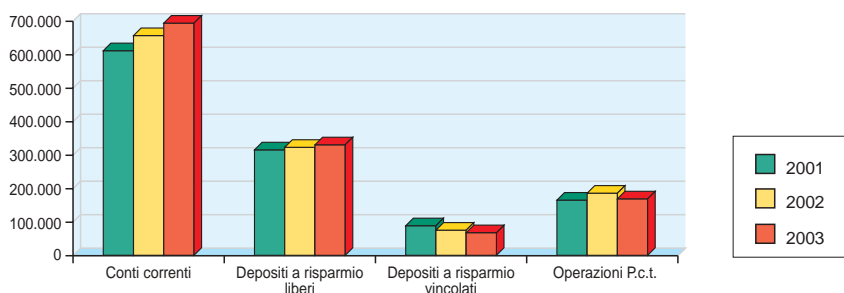
	2003	%	2002	%
a) a vista:	2.991	6,84	1.437	2,54
- conti correnti	2.991	6,84	1.437	2,54
- depositi liberi				
b) a termine o con preavviso:	40.756	93,16	55.195	97,46
- depositi vincolati	39.359	89,97	53.100	93,76
- altre operazioni	1.397	3,19	2.095	3,70
	43.747	100,00	56.632	100,00

Debiti verso Clientela (voce 20)

Il saldo della voce a fine esercizio evidenzia un incremento di Euro 76,81 milioni (+6,05% rispetto al 2002) e risulta così composta:

	2003	%	2002	%
Debiti verso clientela				
- conti correnti	764.840	56,78	665.306	52,38
- depositi a risparmio liberi	335.772	24,93	328.051	25,83
- depositi a risparmio vincolati	72.131	5,36	80.269	6,32
- operazioni PcT	174.210	12,93	196.513	15,47
Totale	1.346.953	100,00	1.270.139	100,00

Debiti verso Clientela





6.2 - Dettaglio della voce "Debiti verso Clientela"

a) Operazioni pronti contro termine	174.210
b) Prestito di titoli	0

Composizione dei debiti rappresentati da titoli (voce 30)

Il saldo di fine esercizio evidenzia un incremento di Euro 70,14 milioni (+11,73% rispetto all'anno 2002) ed è così composto:

Debiti rappresentati da titoli	2003	2002	Variazione assoluta	Variazione %
- obbligazioni	551.138	464.235	86.903	18,72
a vista	1.510	3.368		
scadenza oltre i 18 mesi	549.628	460.867		
- certificati di deposito	117.044	133.803	-16.759	-12,53
a vista	9.008	8.380		
scadenza 3 mesi	15.170	19.377		
scadenza fino a 6 mesi	45.798	51.513		
scadenza fino a 12 mesi	40.680	46.223		
scadenza fino a 18 mesi	6.388	8.310		
- altri titoli	52	52		0
assegni bancari interni in circolazione	52	52		
Totale	668.234	598.090	70.144	11,73

La sottovoce "Obbligazioni" è costituita dai titoli di seguito indicati:

- scaduti e non rimborsati	1.510
- prestiti obbligazionari a tasso fisso con cedola	385.445
- prestiti obbligazionari a tasso variabile con cedola	30.636
- prestiti obbligazionari "zero coupon"	76.208
- prestiti obbligazionari strutturati	57.339

La raccolta diretta da clientela, compresi i prestiti subordinati di Euro 26 milioni, ammonta a Euro 2.041 milioni e fa registrare un incremento di Euro 147 milioni (+7,74%).

Composizione voce 40 "Fondi di terzi in amministrazione"

Rappresenta una fonte di provvista con destinazione specifica (prestiti agrari per meccanizzazione) evidenziata, nel passivo dello stato patrimoniale, per Euro 197 mila.

Sezione 7 I fondi

Sezione 7 - I fondi

7.3 - Composizione della sottovoce 80 c) "Fondo per rischi e oneri: altri fondi"

Nell'esercizio 2003 è avvenuta la seguente movimentazione:

	Saldo iniziale	Utilizzi e altre variaz.	Accantonam. e altre variaz.	Saldo finale
a) Fondo beneficenza	178	182	180	176
b) Fondo oneri per il personale	1.950	1.753	1.511	1.708
c) Fondo cause passive e penalità	943	129	1.682	2.496
d) Fondo per spese legali su crediti "cartolarizzati"	357	55	0	302
e) Fondo per garanzie rilasciate	300	0	0	300
f) Fondo derivati su crediti	324	324	0	0
Saldo al 31.12.2003	4.052	2.443	3.373	4.982

Fondo beneficenza

L'accantonamento di Euro 180 mila non è a carico dell'esercizio, ma riviene dalla destinazione di utili del bilancio 2002.

Fondo oneri per il personale

E' costituito per fronteggiare costi di esistenza certa o probabile, ma di ammontare non determinabile. Essi si riferiscono soprattutto al premio di produttività aziendale ed alla politica retributiva relativi al 2003.

Fondo per cause passive e penalità

Fronteggia la stima delle prevedibili passività, determinate analiticamente e con il supporto dei consulenti legali della Banca, a fronte di revocatorie fallimentari e altre controversie legali e non, comprese le vertenze di lavoro e la stima dei rischi legati alle operazioni di negoziazione titoli con clientela.

Fondo spese legali per crediti "cartolarizzati"

Costituisce la stima delle residue spese legali maturate alla data di cessione dei crediti in sofferenza cartolarizzati, che permangono a carico della Banca.

Fondo per garanzie rilasciate

Attiene alla copertura del rischio connesso alle garanzie rilasciate, iscritte nella voce 10 "Garanzie e impegni".



Fondo derivati su crediti

L'importo accantonato sul fondo nel 2002, riveniente dalla stima delle rettifiche di valore relative al derivato su crediti incorporato in una CLN, è stato utilizzato per 237 mila Euro, mentre gli 87 mila Euro residui hanno generato una componente straordinaria di reddito.

Composizione della voce 70 e della sottovoce 80 b)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce 70)

La movimentazione intervenuta nell'anno è di seguito esposta:

Saldo al 31.12.2002	22.905
Utilizzo per erogazioni dell'esercizio	1.817
Accantonamento dell'esercizio:	
- al netto dei contributi IVS a carico dei dipendenti	1.534
- rivalutazione	610
Saldo al 31.12.2003	23.232

Le anticipazioni complessivamente corrisposte nell'anno 2003 ammontano a Euro 930 mila (702 mila nel 2002), 5,36 milioni di Euro in totale.

Fondo imposte e tasse (voce 80 b)

Variazioni intervenute nell'anno:

Saldo al 31.12.2002		7.735
meno: utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio		7.579
più: accantonamenti di competenza dell'esercizio		6.626
- imposte indirette	129	
- imposte sul reddito	6.471	
IRPEG corrente	4.240	
IRAP corrente	2.231	
- imposte differite	26	
- altre variazioni in aumento		11
Saldo al 31.12.2003		6.793

Il Fondo fronteggia il debito per le liquidazioni delle imposte dirette ed indirette di competenza dell'esercizio, al lordo degli acconti già versati per Euro 6,95 milioni e delle ritenute subite.

Si segnala che non sussistono passività da iscrivere in bilancio per imposte differite ad eccezione di quelle evidenziate nel fondo, corrispondenti alla

tassazione del dividendo della controllata So.Ba.Ri.T. S.p.A., rilevato per competenza. In ogni caso s'illustrano l'entità e le variazioni delle poste patrimoniali per le quali non ricorrono i presupposti per l'iscrizione di passività per imposte differite, in quanto caratterizzate da scarsa possibilità di liquidazione.

Il fondo presenta un residuo non impegnato di Euro 156 mila a fronte di eventuali contenziosi.

All'inizio dell'esercizio 2004 è stata avviata una verifica fiscale generale, dell'anno 2001, da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Nell'esercizio 2003 si è aderito al condono fiscale previsto dalla L. 289/02 con la definizione tombale ai fini I.V.A. e con la presentazione di dichiarazioni integrative per gli esercizi dal 1997 al 2001.

L'intero onere di Euro 208 mila è stato fronteggiato con utilizzo del Fondo imposte e tasse.

7.4 - Variazione nell'esercizio delle "Attività per imposte anticipate"

Le attività per imposte anticipate si sono così movimentate:

- imputate al conto economico	Importo
1. Importo iniziale	4.494
2. Aumenti	1.287
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	1.158
2.2 Altri aumenti	129
3. Diminuzioni	1.590
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	1.590
3.2 Altre diminuzioni	0
4. Importo finale	4.191

- imputate direttamente al patrimonio netto	Importo
1. Importo iniziale	1.947
2. Aumenti	30
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	0
2.2 Altri aumenti	30
3. Diminuzioni	973
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	973
3.2 Altre diminuzioni	0
4. Importo finale	1.004

Le aliquote utilizzate per la quantificazione delle imposte anticipate sono state le seguenti:

ANNO	IRPEG	IRAP
2004 e successivi	33%	4,25%

Le attività per imposte anticipate, incluse nella voce 130 "Altre Attività", si originano dalle differenze temporanee di seguito riportate. Esse sono state



iscritte in considerazione della ragionevole certezza del loro recupero futuro, in relazione alla consistenza dei relativi redditi imponibili.

VOCE	IMPORTO	%	IRPEG	%	IRAP	TOTALE
SVALUTAZIONE CREDITI						
• Deducibili in quote costanti ex art. 3, comma 107, L.549/95 e art. 71, comma 3, DPR 917/86	5.626	33,00	1.858	4,25	239	2.097
• Deducibili ex art. 3, comma 108, L. 549/95	922	33,00	304	4,25	39	343
PERDITE DA CARTOLARIZZAZIONE						
• Differenze ex art. 6, comma 3, L. 130/99	2.692	33,00	888	4,25	114	1.002
FONDO ONERI						
• Oneri per il personale	1.763	33,00	582			582
• Cause passive e penalità	2.441	33,00	805	4,25	104	909
• Garanzie rilasciate	300	33,00	99	4,25	13	112
• Altri oneri	339	33,00	112	4,25	14	126
ONERI PLURIENNALI	64	33,00	21	media	3	24
	14.147		4.669		526	5.195

7.5 - Variazione nell'esercizio delle "Passività per imposte differite"

Le attività per imposte differite si sono così movimentate:

- imputate al conto economico	Importo
1. Importo iniziale	0
2. Aumenti	26
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	26
2.2 Altri aumenti	0
3. Diminuzioni	0
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	0
3.2 Altre diminuzioni	0
4. Importo finale*	26

*L'imposta è accantonata nel Fondo imposte e tasse

Differenze temporanee tassabili senza iscrizione in bilancio di passività per imposte differite

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.02	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	SALDO AL 31.12.03
A. RISERVE PATRIMONIALI				
1. Infra Capitale Sociale				
1.1 Riserva rivalutazione L. 576/75	645		1	644
1.2 Riserva rivalutazione L. 72/83	5.240		12	5.228
1.3 Riserva rivalutazione L. 408/90	1.870		4	1.866
1.4 Riserva rivalutazione L. 413/91	5.276		12	5.264
2. Infra Riserve				
2.1 Riserva L. 218/90	8.913		20	8.893
2.2 Riserva L. 124/93	18			18
Totale	21.962	0	49	21.913

Gli utilizzi si riferiscono alle azioni incamerate ex art. 15 e rimborsate ex art. 13 dello Statuto Sociale.

Sezione 8
Il capitale,
le riserve, il fondo
per rischi bancari
generali
e le passività
subordinate

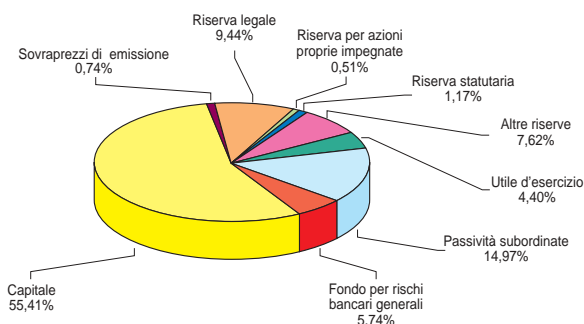
Sezione 8 - Il capitale, le riserve, il fondo per rischi bancari generali e le passività subordinate

In questa sezione formano oggetto di illustrazione i conti del passivo relativi alle voci 100-110-120-130-140-150-160-170 e i conti dell'attivo relativi alle voci 110-120.

Patrimonio netto e passività subordinate

Voce 100	Fondo per rischi bancari generali	9.947
Voce 120	Capitale	95.958
Voce 130	Sovraprezzi di emissione	1.279
Voce 140	Riserve:	32.454
	a) riserva legale	16.346
	b) riserva per azioni proprie impegnata	885
	c) riserve statutarie:	2.020
	- riserva straordinaria	2.020
	d) altre riserve:	13.203
	- riserva per azioni proprie disponibile	3.521
	- avanzo di fusione	772
	- riserva L. 30/07/90, n. 218	8.892
	- riserva ex art. 13 D.L. 124/93	18
Voce 170	Utile d'esercizio	7.621
	Totale patrimonio netto	147.259
Voce 110	Passività subordinate	25.930
	Totale patrimonio netto e passività subordinate	173.189

Capitale netto e passività subordinate





In virtù dell'art. 2529 c.c., si rileva che i fondi e le riserve sono stati ridotti proporzionalmente per la liquidazione e l'incameramento di azioni di soci dichiarati esclusi a seguito di insolvenza e per la liquidazione di azioni di soci deceduti, ai sensi dell'art. 13 dello statuto.

La movimentazione delle variazioni nei conti di patrimonio netto viene fornita in allegato.

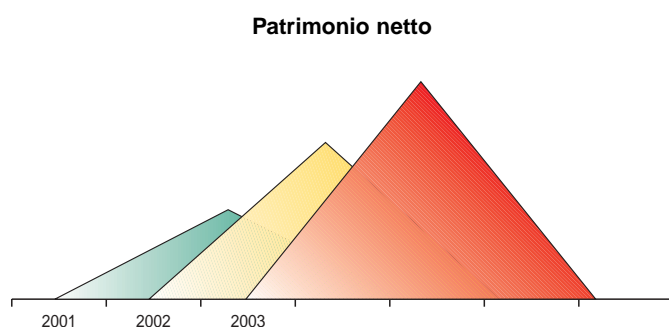
Relativamente alle singole componenti del patrimonio netto si evidenzia quanto segue:

Capitale sociale: è costituito da 31.986.129 azioni del valore nominale di 3 Euro cadauna.

La composizione del capitale sociale a fine esercizio è la seguente:

Descrizione	Saldo 01.01.03	Incrementi	Decrementi*	Saldo 31.12.03
Capitale Sociale conferito	41.966		95	41.871
Aumento gratuito di capitale con imputazione delle seguenti riserve:				
Fondo rischi bancari generali	18			18
Riserva legale	4.010		9	4.001
Riserva straordinaria	19.466		45	19.421
Riserva avanzo di fusione	681		1	680
Riserva rivalutazione L. 576/75	645		1	644
Riserva rivalutazione L. 72/83	5.240		12	5.228
Riserva rivalutazione L. 408/90	1.870		4	1.866
Riserva rivalutazione L. 413/91	5.276		12	5.264
Riserva sovrapprezzo azioni	17.003		38	16.965
Totale	96.175	0	217	95.958

I decrementi si riferiscono a 51.835 azioni incamerate e a 20.522 azioni intestate a soci deceduti da oltre 2 anni.



Riserva Legale

Le perdite derivanti dalla cessione dei crediti effettuata in data 29 dicembre 2000 per realizzare un'operazione di cartolarizzazione di crediti ex Legge 130/99, sono state imputate alla Riserva Legale ex art. 6, comma 3, della legge stessa, al netto della fiscalità anticipata. La citata riserva viene ricostituita a partire dall'esercizio 2000 e nei quattro successivi con addebito a conto economico di quote costanti di Euro 2,69 milioni.

La movimentazione della Riserva Legale, nel corso dell'esercizio, è stata la seguente:

Saldo 31.12.2002		13.874
Attribuzione utile 2002		754
Azioni incamerate 2003		-31
Cartolarizzazione		1.749
- Quota 1/5 esercizio 2003	1.719	
- Variazione imposte anticipate	30	
Saldo 31.12.2003		16.346

La differenza tra la quota di 1/5 dell'esercizio 2003, pari a Euro 2,69 milioni, e l'aumento della riserva legale di Euro 1,72 milioni, è stata imputata a decremento del credito per le relative imposte anticipate, come evidenziato nella voce 7.4 precedente.

Le variazioni delle imposte di Euro 30 mila sono scaturite, invece, dal ricalcolo del credito per imposte anticipate.

Fondo Rischi Bancari Generali

Il fondo non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.



8.1 - Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza

Categorie/Valori	Importo
A. Patrimonio di vigilanza	
A.1 Patrimonio di base	139.495
A.2 Patrimonio supplementare	24.371
A.3 Elementi da dedurre	0
A.4 Patrimonio di vigilanza	163.866
B. Requisiti prudenziali di vigilanza	
B.1 Rischi di credito	82.149
B.2 Rischi di mercato	13.561
di cui:	
- rischi del portafoglio non immobilizzato	13.561
- rischi di cambio	
B.3 Altri requisiti prudenziali	6.320
B.4 Totale requisiti prudenziali	102.030
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	
C.1 Attività di rischio ponderate (*)	1.457.571
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	9,57%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (**)	11,24%

(*) totale requisiti prudenziali moltiplicati per il reciproco del coefficiente minimo obbligatorio per i rischi di credito

(**) requisito minimo patrimoniale sui rischi di credito: 7%

Passività subordinate (voce 110)

Sono rappresentate dai seguenti prestiti obbligazionari:

Descrizione	Prezzo di emissione	Valore di rimborso	Valuta di emissione	Tasso interesse corrente	Scadenza
Scaduti e non rimborsati - TV	431	431			dic. 2000
Scaduti e non rimborsati - ZC	499	499			feb. 2003
Subordinato - TV	17.584	17.584	Euro	2,22%	19.05.2010
Subordinato - TV	7.416	7.416	Euro	2,22%	03.06.2010
Totale	25.930	25.930			

La clausola di subordinazione del prestito prevede che in caso di liquidazione della società le obbligazioni vengono rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati. Tale voce, nei limiti e con le modalità previste dalle vigenti disposizioni, è inclusa nel computo del "patrimonio supplementare di vigilanza".

Per tutti i prestiti la Banca si riserva la facoltà di rimborso anticipato, da esercitare previa autorizzazione della Banca d'Italia e trascorsi almeno 18 mesi dalla data di emissione e con un preavviso di almeno un mese, nel caso in cui la differenza tra il tasso annuo lordo della prima cedola ed il tasso "Euribor 6 mesi base 360" della cedola in corso di maturazione sia superiore a 2,5 punti percentuali.

Azioni proprie (voce 120)

L'importo iscritto in Bilancio per Euro 885 mila è costituito dal controvalore di 212.210 azioni, per un valore nominale complessivo di Euro 637 mila, pari allo 0,66% del Capitale Sociale. Esse sono state acquistate nel rispetto dell'art. 17 dello Statuto.

Le operazioni su azioni sociali poste in essere nell'esercizio, sono così sintetizzate:

	Numero azioni	Importo negoziato	Utile	Valore di bilancio
Importo al 31.12.2002	572.689	2.371	0	2.371
Acquisti	36.654	162	0	162
Vendite	397.133	1.754	106	1.648
Importo al 31.12.2003	212.210	779	106	885



Sezione 9 - Altre voci del passivo

9.1 - Composizione della voce 50 "Altre passività"

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	2003	2002
Somme a disposizione di terzi	22.673	25.213
Dividendi esercizi pregressi da pagare ai soci	893	941
Somme a disposizione di terzi per cedole e interessi	331	552
Somme da versare al fisco in qualità di sostituti d'imposta	1.893	1.985
Competenze e contributi relativi al personale	2.523	2.141
Fornitori	1.692	1.635
Cessate gestioni esattoriali - saldi creditori	7	16
Operazioni in titoli in lavorazione	0	9
Importi per deleghe di terzi da versare all'erario	869	776
Incassi per c/terzi (ENEL-MAV-ETC) in lavorazione	384	500
Partite div. in corso di lavoraz.per Setif-Sitrad-Bonifici etc.	4.818	2.921
Fatture da ricevere	2.557	2.710
Partite viaggianti tra filiali e uffici centrali	1	6
Premi su options	6.145	5.973
Debito per ferie maturate e non godute	1.482	1.576
Scarti di valuta su operazioni di portafoglio	5.743	5.900
Ratei su ritenute titoli di proprietà	0	2
Incassi c/Tesoreria Unica	718	2.468
Altre partite in corso di lavorazione su procedure relative a:		
- Banche	6	0
- Titoli	487	1.857
- Estero	228	13
- Effetti	0	7
- Conti correnti e assegni	172	108
- Poste residuali	2.154	2.267
Totale	55.776	59.576

9.2 - Composizione della voce 60 "Ratei e risconti passivi"

Al 31 dicembre tale voce è così composta:

Ratei passivi		4.940
- Interessi passivi su ns. obbligazioni	3.367	
- Interessi passivi su certificati di deposito	780	
- Interessi passivi su depositi a risparmio	42	
- Con banche e clientela in Euro e valuta	58	
- Operazioni in P.c.t.	693	
Risconti passivi		3.234
- Interessi su portafoglio	2.563	
- Contributi in conto interessi	400	
- Commissioni ed altre voci minori	271	
Totale ratei e risconti passivi		8.174

9.3 - Rettifiche per "Ratei e risconti passivi"

Nessuna rettifica per ratei e risconti passivi è stata apportata direttamente ai conti patrimoniali di pertinenza.

Sezione 10 Le garanzie e gli impegni

Sezione 10 - Le garanzie e gli impegni

10.1 - Composizione della voce 10 "Garanzie rilasciate"

Le garanzie rilasciate dalla Banca sono così rappresentabili:

	2003	2002
a) Crediti di firma di natura commerciale:		
- crediti documentari	0	0
- fidejussioni	42.451	42.410
Sub totale	42.451	42.410
b) Crediti di firma di natura finanziaria:		
- fidejussioni	13.598	17.219
c) Attività costituite in garanzia	10.012	12.891
Totale	66.061	72.520



10.2 - Composizione della voce 20 "Impegni"

La composizione della voce "impegni" è la seguente:

	2003	2002
a) impegni a erogare fondi a utilizzo certo	5.861	5.519
b) impegni a erogare fondi a utilizzo incerto	69.106	42.115
Totale	74.967	47.634

Composizione della voce 30 "Impegni per derivati su crediti"

L'importo di Euro 5 milioni, è riferito al valore nozionale di un derivato su credito incorporato in una Credit Linked Notes comprese nella voce 50 dell'Attivo patrimoniale.

10.3 - Attività costituite in garanzia di propri debiti

Le attività costituite in garanzia dalla Banca in relazione a proprie obbligazioni sono rappresentate da titoli di Stato ed obbligazionari e sono così suddivise:

a) titoli propri a garanzia P.c.t. raccolta	18.116
b) titoli propri immobilizzati a garanzia di P.c.t.	
c) titoli propri a cauzione Futures	
d) titoli propri a cauzione per altri servizi	
Totale	18.116

10.4 - Margini attivi utilizzabili su linee di credito

A fine esercizio la Banca, su affidamenti da banche per 4,96 milioni di Euro, disponeva di margini ancora utilizzabili per 2,81 milioni di Euro, così suddivisi:

a) banche centrali	0
b) altre banche	2.815

10.5 - Operazioni a termine

Categorie di operazioni	di copertura	di negoziazione	Altre operazioni
1. Compravendite		10.540	
1.1 Titoli		8.783	
- acquisti		5.873	
- vendite		2.910	
1.2 Valute		1.757	
- valute contro valute			
- acquisti contro Euro		880	
- vendite contro Euro		877	
2. Depositi e finanziamenti		1.311	
- da erogare			
- da ricevere		1.311	
3. Contratti derivati	115.349	29.015	75.171
3.1 Con scambio di capitali		9.500	31.166
a) titoli		9.500	31.166
- acquisti		3.000	31.166
- vendite		6.500	
b) valute			
- valute contro valute			
- acquisti contro Euro			
- vendite contro Euro			
c) altri valori			
- acquisti			
- vendite			
3.2 Senza scambio di capitali	115.349	19.515	44.005
a) valute			
- valute contro valute			
- acquisti contro Euro			
- vendite contro Euro			
b) altri valori	115.349	19.515	44.005
- acquisti	44.005	6.970	
- vendite	71.344	12.545	44.005

Le "altre operazioni" di cui alla Voce 3.1 si riferiscono alle vendite delle opzioni "put" nei rapporti di gestione patrimoniale mobiliare a "capitale garantito", mentre quelle di cui alla Voce 3.2 si riferiscono alle opzioni "call" implicite alle obbligazioni "strutturate" emesse, per le quali sono state effettuate specifiche operazioni di copertura.

10.6 - Contratti derivati su crediti

Categorie di operazioni	di negoziazione	Altre operazioni
1. Acquisti di protezione	0	0
1.1 Con scambio di capitali		
1.2 Senza scambio di capitali		
2. Vendite di protezione	0	5.000
2.1 Con scambio di capitali		5.000
Sottoscrizione CLN		5.000
2.2 Senza scambio di capitali		
Sottoscrizione CLN		



Sezione 11 - Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività

11.1 - Grandi rischi

Al 31 dicembre 2003 costituiscono “grandi rischi”, secondo la vigente disposizione di vigilanza:

a) ammontare	20.042
b) numero	1

11.2 - Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

Viene di seguito riportata la composizione degli impieghi per categorie di debitori:

	2003	%	2002	%
a) Stati	7.224	0,66	13.686	1,34
b) Altri Enti Pubblici	28.187	2,58	24.633	2,41
c) Imprese non finanziarie	573.289	52,43	505.921	49,55
d) Enti finanziari	20.166	1,84	42.371	4,15
e) Famiglie produttrici	213.365	19,52	197.213	19,31
f) Altri operatori	251.094	22,97	237.234	23,24
Totale	1.093.325	100,00	1.021.058	100,00

11.3 - Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

La distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici, suddivisi per comparto economico, è la seguente:

	2003	%	2002	%
a) Trasporti e servizi	236.742	30,09	223.218	31,75
b) Attività commerciali	171.816	21,83	151.042	21,48
c) Industria	132.689	16,87	121.244	17,25
d) Edilizia e opere pubbliche	114.423	14,55	100.414	14,28
e) Aziende agricole – attività ausiliarie	62.581	7,96	52.424	7,46
f) Altre branche	68.379	8,70	54.648	7,78
Totale	786.630	100,00	702.990	100,00

11.4 - Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

	2003	2002
a) Stati	0	3
b) Altri Enti Pubblici	989	455
c) Banche	0	0
d) Imprese non finanziarie	40.257	43.807
e) Enti finanziari	14.921	17.756
f) Famiglie produttrici	7.352	7.333
g) Altri operatori	2.542	3.166
Totale	66.061	72.520

11.5 - Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

La distribuzione territoriale dei rapporti con le controparti, in base alla residenza delle stesse, è prevalentemente limitata al mercato domestico e risulta così sintetizzabile:

	Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi
1. Attivo	1.976.886	175.384	64.282
1.1 Crediti verso banche	387.700	29.849	417
1.2 Crediti verso clientela	1.093.301	24	
1.3 Titoli	495.885	145.511	63.865
2. Passivo	2.084.702	140	218
2.1 Debiti verso banche	43.747		
2.2 Debiti verso clientela	1.346.634	140	179
2.3 Debiti rappresentati da titoli	668.195		39
2.4 Altri conti	26.126		
3. Garanzie e impegni	146.029	0	0



11.6 - Distribuzione temporale delle attività e passività

	A vista	Fino a 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 1 anno fino a 5 anni		Oltre 5 anni		Durata indeterminata
				tasso fisso	tasso indic.	tasso fisso	tasso indic.	
1. Attivo	458.927	351.650	295.857	159.041	366.028	63.130	544.353	73.223
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	11	2.936	4.656	8	10.035	9.805	1.605	
1.2 Crediti verso banche	234.004	135.457	30.485					18.020
1.3 Crediti verso clientela	224.709	176.643	170.473	146.685	177.907	48.175	93.530	55.203
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	203	12.316	21.069	8.456	175.057	5.069	446.218	
1.5 Operazioni "fuori bilancio"		24.298	69.174	3.892	3.029	81	3.000	
2. Passivo	1.115.485	315.337	296.894	321.680	9.239	74.544	57.205	0
2.1 Debiti verso banche	2.991	28.267	12.489					
2.2 Debiti verso clientela	1.100.993	167.933	78.027					
2.3 Debiti rappresent. da titoli	10.571	111.891	203.087	304.839	4.078	4.562	29.205	
- obbligazioni	1.511	55.405	154.840	301.537	4.078	4.562	29.205	
- certificati di deposito	9.008	56.486	48.247	3.302				
- altri titoli	52							
2.4 Passività subordinate	930						25.000	
2.5 Operazioni "fuori bilancio"		7.246	3.291	16.841	5.161	69.982	3.000	

11.7 - Attività e passività in valuta

Nell'ambito della situazione patrimoniale della banca sono identificabili le seguenti componenti in valuta:

	2003	2002
a) Attività		
1. Crediti verso banche	1.268	1.237
2. Crediti verso clientela	33.057	38.929
3. Titoli	7.711	9.283
4. Partecipazioni		
5. Altri conti	200	371
Totale	42.236	49.820
b) Passività		
1. Debiti verso banche	39.359	48.101
2. Debiti verso clientela	2.863	784
3. Debiti rappresentati da titoli		
4. Altri conti		
Totale	42.222	48.885

Sia le attività sia le passività in valuta rappresentano rispettivamente l'1,81% del totale attivo e passivo di bilancio. In considerazione della loro incidenza poco significativa non si forniscono ulteriori dettagli in merito alla loro composizione.

11. 8 – Operazioni di cartolarizzazione

A) Operazioni proprie

Le operazioni di cartolarizzazione di crediti hanno permesso l'approvvigionamento di rilevanti mezzi finanziari attraverso la cessione di attività fruttifere a tasso fisso (mutui in bonis) e di attività sostanzialmente infruttifere (sofferenze). I titoli emessi dalla società cessionaria e collocati sul mercato sono assistiti da alcune garanzie rilasciate dallo stesso cedente e consistenti, in particolare, nella sottoscrizione della classe junior dei titoli stessi nonché nella concessione di una linea di liquidità al soggetto emittente, da utilizzare in caso di insufficiente disponibilità dei mezzi finanziari necessari per il pagamento dei costi dell'operazione relativi alla gestione della società, alla gestione dei crediti ed al pagamento della classe senior dei titoli.

La Banca, al fine di mantenere il rapporto con il cliente, ha assunto il ruolo di "servicer" dell'operazione e pertanto continua a gestire gli incassi ed i recuperi dei crediti ceduti, tenendo, quindi, un continuo monitoraggio sull'andamento dell'operazione e sulla situazione dei rischi assunti.

Nell'esercizio 2003 non sono state realizzate dalla Banca operazioni di cartolarizzazione.

Distribuzione dei crediti ceduti

I debitori ceduti sono tutti operanti e residenti nel territorio nazionale.
Strumenti finanziari detenuti

Serie	Notes	Rating	Importo	Scadenza
B 2000	Junior	n.a.	30.987	2010
B 2001	Mezzanine	A1	3.615	2016
C 2001	Junior	n.a.	3.615	2016



Attività cartolarizzate sottostanti ai titoli Junior (data di bilancio)

Serie	Notes	Ammontare complessivo	Prezzo cessione residuo*	Fondi disponibili	Qualità
B 2000	Junior	54.239	24.297	7.398	Sofferenze
C 2001	Junior	11.057	2.670	761	Sofferenze

* Il prezzo di cessione è al netto dell'attualizzazione al tasso del 3,2% per l'operazione 2000 e dell'8,5% per l'operazione 2001.

I flussi di recupero stimati e attualizzati a fine periodo 2003 delle operazioni di cartolarizzazione dell'anno 2000 e 2001 sono superiori ai prezzi di cessione residui rispettivamente di Euro 2,4 milioni e di Euro 2,6 milioni.

Attività cartolarizzate sottostanti al titolo Mezzanine (data di cartolarizzazione)

Serie	Notes	Ammontare complessivo	Prezzo cessione	Qualità
B 2001	Mezzanine	11.057	3.615	Sofferenze

Risultati economici connessi con le posizioni in essere verso le cartolarizzazioni

Rapporto	Importo	Voce
Mezzanine B 2001	152	Interessi attivi su titoli
Servicing Quadrifoglio 2000	185	Commissioni attive
Servicing Quadrifoglio 2001	115	Commissioni attive
Commissioni su linea liquidità	11	Commissioni attive

Alla data del bilancio, la Banca non ha registrato alcuna rettifica di valore sulle posizioni in essere verso le proprie cartolarizzazioni.

La società veicolo cessionaria dei crediti, Quadrifoglio S.r.l., è partecipata dalla Banca con una quota del 95% e fa parte del "Gruppo Bancario Banca Popolare Pugliese".

Attività di servicing

Il servizio di incasso dei crediti svolto per conto di Quadrifoglio S.r.l. si riferisce sia all'operazione 2000 sia all'operazione 2001. I crediti "performing", costituiti esclusivamente da mutui residenziali, sono incassati dalle filiali della Banca, mentre il recupero dei crediti "non performing" viene curato da uno specifico reparto della Funzione Legale che si avvale dell'attività di legali esterni. Tutti i flussi di incasso, separatamente per ciascuna operazione, vengono giornalmente accreditati sui conti detenuti da Quadrifoglio presso la Banca Operativa (Crédit Agricole Indosuez).

Dalla data di cessione dei rapporti, l'ammontare dei crediti incassati è stato il seguente:

Operazione	Incassi 2003	Incassi totali
Quadrifoglio 2000		
- performing	7.836	40.950
- non performing	3.859	9.628
Quadrifoglio 2001	1.667	5.437

B) Operazioni di terzi

Strumenti finanziari detenuti

Serie	Notes	Rating Moody's	Rating S&P	Rating Fitch	Valore nominale	Scadenza
INTERN. CREDIT REC 15NV2011	Senior	Aaa	AAA	AAA	1.500	2011
INTERN. CREDIT REC 15NV2011	Senior	Aa1	AA	AA	1.000	2011
THUNDERBIRD INVESTMENTS	Senior		AAA		5.000	2010
MAGELLAN MTGS 36	Senior	Aaa	AAA	AAA	5.000	2036
ABSOLUTE FUNDING 01OT10 TV	Senior	Aaa	AAA	AAA	10.000	2010
GELT DZ BK 2002/2008	Senior		AAA	AAA	13.000	2008
DUTCH MBS 77	Senior	Aaa		AAA	10.000	2049
AYT HIP IV 33 SA	Senior	Aaa			10.000	2033
SAECURE 2000 BV 03/34	Senior	Aaa		AAA	10.000	2034
GOLDEN BAR 00-12 TV	Senior	Aaa			4.000	2012
SECURSEL 01-21 TV	Senior	Aaa			6.200	2021



Serie	Notes	Rating Moody's	Rating S&P	Rating Fitch	Valore nominale	Scadenza
AGRISECURITIES 8/9/2010	Senior		AAA	AAA	1.000	2010
GOLDEN BAR N.2 01-12	Senior	Aaa		AAA	4.892	2012
ITALEASE FINANCE -15	Senior	Aaa	AAA		5.000	2015
LOCAT S.VEHICLE -07	Senior	Aaa	AAA		10.000	2017
ARGO MORTGAGE 02-36	Senior	Aaa	AAA		10.000	2036
MECENATE 02-26 RMB	Senior	Aaa		AAA	10.000	2026
VELITES 02-32 RMB	Senior	Aaa	AAA		5.000	2032
ITALEASE 4 02-14	Senior	Aaa	AAA		5.000	2014
GIOTTO FINANCE 02-20	Senior	Aaa		AAA	10.000	2020
PONTE VECCHIO FIN. 17	Senior	Aaa	AAA		10.000	2017
QUARZO 02-15	Senior	Aaa	AAA		10.000	2015
LINE AAA 02-11	Senior	Aaa	AAA		5.000	2011
SINTONIA FINANCE -30	Senior		AAA	AAA	10.000	2030
FIORDILATTE 02-07	Senior	Aa3			3.500	2007
F-E BLUE A 02/18	Senior	Aaa	AAA	AAA	10.000	2018
AGRISEC 02-15	Senior		AAA	AAA	5.000	2015
SCC INPS 02-10 TV	Senior	Aaa	AAA	AAA	5.000	2010
SCC INPS 02-15 TV	Senior	Aaa	AAA	AAA	2.500	2015
ABF FINANCE 02-13 MILANO	Senior		AAA	AAA	10.000	2013
LOMBARDA LEASE 2 15	Senior	Aaa		AAA	10.000	2015
QUARZO LEASE 02-15	Senior	Aaa	AAA		10.000	2015
BPL CONSUMER 2002-13	Senior	Aaa		AAA	10.000	2013
MERCANTILE FINANCE 16	Senior		AAA	AAA	10.000	2016
S.C.I.P 02-08 ABS	Senior	Aaa	AAA	AAA	10.000	2008
INTESABCI 03-23	Senior	Aaa	AAA	AAA	5.000	2023
MAESTRALE 03-23	Senior	Aaa	AAA		10.000	2023
ROMAGNA FINANCE 03/28	Senior	Aaa	AAA		10.000	2028
GRECALE ABS 03-32	Senior	Aaa		AAA	8.000	2032
VELA HOME 03-27	Senior	Aaa	AAA		10.000	2027
F-E PERSONAL 03-15	Senior	Aaa	AAA		5.000	2015
CREDICO FINANZ 2/TV 2023	Senior	Aaa	AAA		4.000	2023
ITALEASE FIN/TV 09-12	Senior	Aaa	AAA		5.000	2012
MASTER DOLFIN/TV 2019	Senior	Aaa	AAA	AAA	6.000	2019
CLARIS FIN 2003 TV 2032	Senior	Aaa	AAA		10.000	2032
BANKINTER FOND.DE TITULAC. HIP	Senior	Aaa			5.000	2030
DELPHINUS 91	Senior	Aaa		AAA	10.000	2050
PELICAN MORT 36	Senior	Aaa	AAA	AAA	10.000	2036
DU.CA.SPV 01-11	Senior	Aaa		AAA	5.000	2011
CARS ALL FUND 21	Senior	Aaa	AAA	AAA	5.000	2021
RURAL HIPOTEC.F.DO TITULIZ.	Senior	Aaa			10.000	2034
FTA COMSUMO SANTANDER	Senior	Aaa	AAA		10.000	2012
CHEYNE INV.GRADE CLAS. I 26ST09	Senior	Aaa	AAA		10.000	2009
CREMONINI SEC SRL	Senior		AAA		3.000	2009
MARCHE ASSET PORTFOLIO SRL	Mezzanine	A2			2.500	2019
LOMBARDA LEASE 3 15	Mezzanine	Aaa		AAA	5.000	2015

Attività cartolarizzate sottostanti ai titoli (data di cartolarizzazione)

Serie	Notes	Importo	Tipologia	Qualità
INTERN. CREDIT REC 15NV2011	Senior	1.500	Mutui fondiari	Sofferenze
INTERN. CREDIT REC 15NV2011	Senior	1.000	Mutui fondiari	Sofferenze
THUNDERBIRD INVESTMENTS	Senior	5.000	Tit. obbligazionari	Altre attività
MAGELLAN MTGS 36	Senior	5.000	Prestito auto	Altre attività
ABSOLUTE FUNDING 01OT10 TV	Senior	10.000	Mutui ipotecari	Altre attività
GELT DZ BK 2002/2008	Senior	13.000	Leasing	Altre attività
DUTCH MBS 77	Senior	10.000	Mutui ipotecari	Altre attività
AYT HIP IV 33 SA	Senior	10.000	Mutui ipotecari	Altre attività
SAECURE 2000 BV 03/34	Senior	10.000	Mutui ipotecari	Altre attività
GOLDEN BAR 00-12 TV	Senior	4.000	Cred. al consumo	Altre attività
SECURSEL 01-21 TV	Senior	6.200	Mutui ipotecari	Altre attività
AGRISECURITIES 8/9/2010	Senior	1.000	Leasing	Altre attività
GOLDEN BAR N.2 01-12	Senior	4.892	Leasing	Altre attività
ITALEASE FINANCE -15	Senior	5.000	Leasing	Altre attività
LOCAT S.VEHICLE -07	Senior	10.000	Leasing	Altre attività
ARGO MORTGAGE 02-36	Senior	10.000	Mutui ipotecari	Altre attività
MECENATE 02-26 RMB	Senior	10.000	Mutui ipotecari	Altre attività
VELITES 02-32 RMB	Senior	5.000	Mutui ipotecari	Altre attività
ITALEASE 4 02-14	Senior	5.000	Leasing	Altre attività
GIOTTO FINANCE 02-20	Senior	10.000	Mutui ipotecari	Altre attività
PONTE VECCHIO FIN. 17	Senior	10.000	Leasing	Altre attività
QUARZO 02-15	Senior	10.000	Prestito auto	Altre attività
LINE AAA 02-11	Senior	5.000	Prestito auto	Altre attività
SINTONIA FINANCE -30	Senior	10.000	Mutui ipotecari	Altre attività
FIORDILATTE 02-07	Senior	3.500	Contratti comm.li	Altre attività
F-E BLUE A 02/18	Senior	10.000	Leasing	Altre attività
AGRISEC 02-15	Senior	5.000	Leasing	Altre attività
SCC INPS 02-10 TV	Senior	5.000	Crediti INPS	Altre attività
SCC INPS 02-15 TV	Senior	2.500	Crediti INPS	Altre attività
ABF FINANCE 02-13 MILANO	Senior	10.000	Leasing	Altre attività
LOMBARDA LEASE 2 15	Senior	10.000	Leasing	Altre attività
QUARZO LEASE 02-15	Senior	10.000	Leasing	Altre attività
BPL CONSUMER 2002-13	Senior	10.000	Prestito auto	Altre attività
MERCANTILE FINANCE 16	Senior	10.000	Leasing	Altre attività
S.C.I.P 02-08 ABS	Senior	10.000	Inv. immobiliari	Altre attività
INTESABCI 03-23	Senior	5.000	Mutui ipotecari	Altre attività
MAESTRALE 03-23	Senior	10.000	Leasing	Altre attività
ROMAGNA FINANCE 03/28	Senior	10.000	Mutui ipotecari	Altre attività
GRECALE ABS 03-32	Senior	8.000	Mutui ipotecari	Altre attività
VELA HOME 03-27	Senior	10.000	Mutui ipotecari	Altre attività
F-E PERSONAL 03-15	Senior	5.000	Cred. al consumo	Altre attività



Serie	Notes	Importo	Tipologia	Qualità
CREDICO FINANZ 2/TV 2023	Senior	4.000	Mutui ipotecari	Altre attività
ITALEASE FIN/TV 09-12	Senior	5.000	Prestito auto	Altre attività
MASTER DOLFIN/TV 2019	Senior	6.000	Cred. al consumo	Altre attività
CLARIS FIN 2003 TV 2032	Senior	10.000	Cred. al consumo	Altre attività
BANKINTER FOND.DE TITULAC. HIP	Senior	5.000	Cred. alle imprese	Altre attività
DELPHINUS 91	Senior	10.000	Mutui ipotecari	Altre attività
PELICAN MORT 36	Senior	10.000	Mutui ipotecari	Altre attività
DU.CA.SPV 01-11	Senior	5.000	Cred. al consumo	Altre attività
CARS ALL FUND 21	Senior	5.000	Prestito auto	Altre attività
RURAL HIPOTEC.F.DO TITULIZ.	Senior	10.000	Mutui ipotecari	Altre attività
FTA COMSUMO SANTANDER	Senior	10.000	Leasing	Altre attività
CHEYNE INV.GRADE CLAS. I 26ST09	Senior	10.000	Swap	Altre attività
CREMONINI SEC SRL	Senior	3.000	Fatture comm.li	Altre attività
MARCHE ASSET PORTFOLIO SRL	Mezzanine	2.500	Tit. obbligazionari	Altre attività
LOMBARDA LEASE 3 15	Mezzanine	5.000	Inv. immobiliari	Altre attività

Risultati economici connessi con le posizioni in essere verso le cartolarizzazioni

	Importo
Interessi attivi	5.942
Profitti/Perdite da operazioni finanziarie (*)	-1.525
Totale	4.417

(*) comprese perdite su cambi di Euro 1,57 milioni su titolo in dollari che trovano copertura con una correlata operazione di finanziamento nella medesima valuta che ha prodotto un utile sui cambi di medesimo importo.

Sezione 12 - Gestione e intermediazione per conto terzi

12.1 - Negoziazione di titoli

a) Acquisti		7.082
1) regolati	7.082	
2) non regolati	0	
b) Vendite		7.144
1) regolati	7.144	
2) non regolati	0	

Sezione 12 Gestione e intermediazione per conto terzi

Tutte le operazioni si riferiscono a nostre Azioni sociali negoziate nell'ambito del "Sistema di scambi organizzati".

12.2 - Gestioni patrimoniali

I patrimoni gestiti per conto della clientela, a valori di mercato, ammontano al 31 dicembre 2003 a Euro 296,18 milioni (318,284 milioni nel 2002).

Di questi, le gestioni patrimoniali garantite ammontano a Euro 31,17 milioni, valore superiore a quello di sottoscrizione.

Dalla gestione dei patrimoni della clientela sono maturate commissioni per Euro 1,54 milioni (1,74 milioni nel 2002), registrate nella voce 40 "Commissioni attive".

a) Titoli		259.009
- Titoli emessi dalla Banca	5.719	
- Altri titoli	253.290	
b) Altre operazioni		37.173

12.3 - Custodia e amministrazione di titoli

Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli a custodia e amministrazione, indicati al loro valore nominale:

	2003	2002
a) Titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patr.)	1.621.787	1.469.626
1. titoli emessi dalla banca	645.457	521.141
2. altri titoli	976.330	948.485
b) Titoli di terzi depositati presso terzi	1.621.787	1.469.625
c) Titoli di proprietà depositati presso terzi	677.973	510.735

12.4 - Incasso di crediti per conto terzi: rettifiche dare e avere

	2003	2002
a) Rettifiche "dare"	304.193	265.126
1. conti correnti	23.387	20.235
2. portafoglio centrale	217.568	180.267
3. cassa		
4. altri conti	63.238	64.624
b) Rettifiche "avere"	311.616	269.487
1. conti correnti	63.238	64.624
2. cedenti effetti e documenti	224.991	184.628
3. altri conti	23.387	20.235

12.5 - Altre operazioni

Gli assegni circolari dell'Istituto Centrale Banche Popolari in bianco ammontano, al 31 dicembre, ad un massimo avvaloramento di Euro 2.924 milioni.



PARTE C Informazioni sul conto economico

Parte C Informazioni sul conto economico

Sezione 1 - Gli interessi

Sezione 1 Gli interessi

1.1 - Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Gli interessi attivi e proventi assimilati sono così composti:

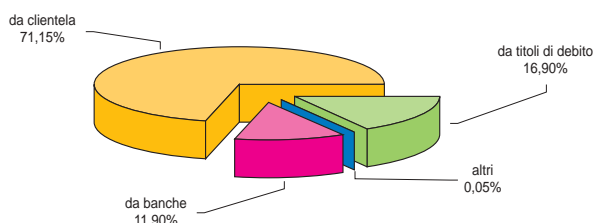
	2003	2002
a) Su crediti verso banche	11.131	13.566
di cui:		
- su crediti verso banche centrali	658	1.047
b) Su crediti verso clientela	66.528	68.551
di cui:		
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione	0	0
c) Su titoli di debito	15.801	22.521
d) Altri interessi attivi	49	90
e) Saldo positivo dei diff.li su oper. di "copert."	0	0
Totale	93.509	104.728

Gli interessi su crediti verso clientela comprendono interessi di mora pari a complessivi Euro 936 mila (1,43 milioni nel 2002), al netto di Euro 2,93 milioni non ritenuti recuperabili. Tra questi ultimi sono compresi tutti gli interessi di mora maturati sulle sofferenze e non incassati.

L'ammontare degli interessi di mora maturati e non incassati non è soggetto a tassazione.

Gli interessi su crediti verso clientela comprendono quelli per operazioni di pronti contro termine di impiego, pari a Euro 265 mila (Euro 75 mila nel 2002).

Composizione interessi attivi



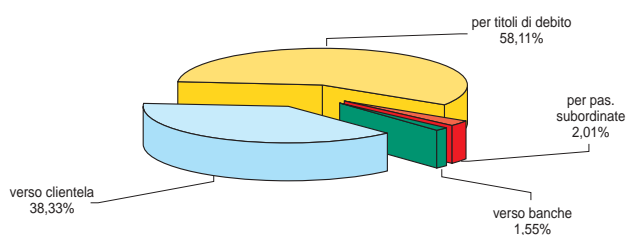
1.2 - Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Gli interessi passivi e oneri assimilati sono così composti:

	2003	2002
a) Su debiti verso Banche	503	982
b) Su debiti verso clientela	12.463	17.044
c) Su debiti rappresentati da titoli	18.894	20.417
di cui:		
- su certificati di deposito	2.652	3.812
d) Su fondi di terzi in amministrazione	0	0
e) Su passività subordinate	654	1.305
f) Saldo negativo dei diff.li su operazioni di copertura	0	0
Totale	32.514	39.748

Gli interessi su debiti verso la clientela comprendono Euro 4,69 milioni per operazioni di pronti contro termine di raccolta (Euro 6,19 milioni nel 2002). Dalle società controllate, durante l'esercizio, sono stati incassati e corrisposti interessi rispettivamente per Euro 997 mila e Euro 14 mila.

Composizione interessi passivi



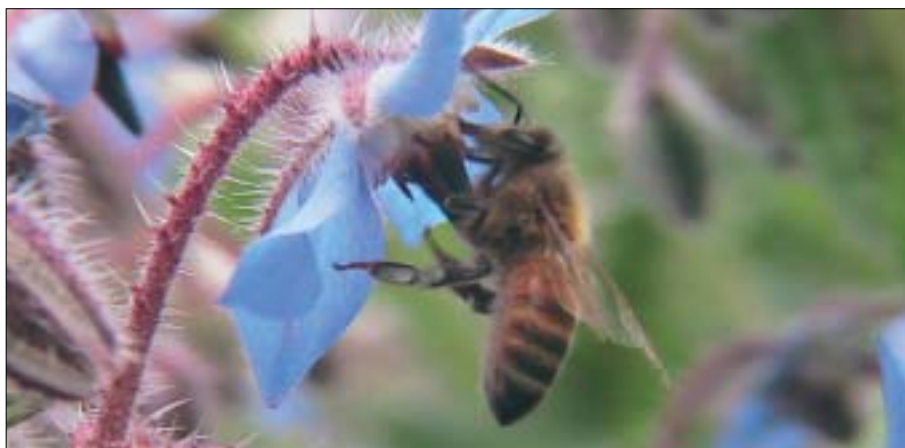


1.3 - Dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

	2003	2002
a) su attività in valuta	499	1.066

1.4 - Dettaglio della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

	2003	2002
a) su passività in valuta	344	722



Composizione della voce 30 "Dividendi"

	2003	2002
a) Su azioni, quote e altri titoli di capitale	0	63
b) Su partecipazioni	304	134
c) Su partecipazioni in imprese del Gruppo	1.587	0
Totale	1.891	197

L'importo di Euro 1,59 milioni si riferisce al dividendo deliberato dalla controllata So.Ba.Ri.T. S.p.A.

**Sezione 2
Le commissioni**
Sezione 2 - Le commissioni
2.1 - Composizione della voce 40 "Commissioni attive"

I proventi per commissioni attive presentano la seguente composizione:

	2003	2002
a) Garanzie rilasciate	558	547
b) Derivati su crediti	0	38
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	8.860	9.919
1. negoziazione titoli	141	103
2. negoziazione di valute	269	322
3. gestioni patrimoniali	5.217	6.262
3.1 individuali	1.542	1.742
3.2 collettive	3.675	4.520
4. custodia e amministrazione titoli	438	349
5. banca depositaria	0	0
6. collocamento di titoli	4	1
7. raccolta ordini	796	941
8. attività di consulenza	0	0
9. distribuzione di servizi di terzi	1.995	1.941
9.1 gestioni patrimoniali	0	0
9.1.1 individuali	0	0
9.1.2 collettive	0	0
9.2 prodotti assicurativi	280	316
9.3 altri prodotti	1.715	1.625
d) Servizi di incasso e pagamento	5.936	5.666
e) Servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	311	436
f) Esercizio di esattorie e ricevitorie	0	0
g) Altri servizi	12.471	10.256
Totale	28.136	26.862



2.2 - Dettaglio della voce 40 "Commissioni attive" – canali distributivi dei prodotti e servizi

	2003	2002
A. Presso propri sportelli	7.216	8.204
1. gestioni patrimoniali	5.217	6.262
2. collocamento titoli	4	1
3. servizi e prodotti di terzi	1.995	1.941
B. Offerta fuori sede	0	0
1. gestioni patrimoniali		
2. collocamento titoli		
3. servizi e prodotti di terzi		

2.3 - Composizione della voce 50 "Commissioni passive"

Gli oneri per commissioni passive sono così composti:

	2003	2002
a) Garanzie ricevute	0	0
b) Derivati su crediti	0	0
c) Servizi di gestione e intermediazione	298	228
1. negoziazione di titoli	188	182
2. negoziazione di valute	9	14
3. gestioni patrimoniali	14	14
3.1 portafoglio proprio	0	0
3.2 portafoglio di terzi	14	14
4. custodia e amministrazione titoli	87	18
5. collocamento di titoli	0	0
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti, servizi	0	0
d) Servizi di incasso e pagamento	1.208	1.132
e) Altri servizi	233	272
Totale	1.739	1.632

Sezione 3 I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

3.1 - Composizione della voce 60 "Profitti/perdite da operazioni finanziarie"

La voce in oggetto, come dal seguente prospetto, presenta un saldo positivo per Euro 474 mila (Euro 781 mila nel 2002):

	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni
A1. Rivalutazioni	595		3
A2. Svalutazioni	1.605		95
B. Altri profitti/perdite	1.460	134	-18
Totali	450	134	-110
1. Titoli di stato	1.007		
2. Altri titoli di debito	-589		
3. Titoli di capitale	32		
4. Contratti derivati su titoli	0		

Le rivalutazioni su titoli attengono a riprese di valore per Euro 513 mila ed a plusvalori di mercato su titoli "quotati" per Euro 82 mila.

Le svalutazioni si riferiscono a minusvalenze su titoli per Euro 1,61 milioni e su contratti derivati per Euro 95 mila.

La voce "altri profitti/perdite" esprime il risultato economico conseguito dall'attività di intermediazione su titoli, positivo per Euro 1,46 milioni e dall'attività su contratti derivati, negativo per Euro 18 mila.

Le operazioni su valute esprimono il risultato netto riferito a utili su cambi per Euro 77 mila e ad un differenziale positivo di Euro 57 mila su domestic currency swap.

Sezione 4 Le spese amministrative

Sezione 4 - Le spese amministrative

Le spese amministrative includono spese per il personale dipendente per complessivi Euro 41,94 milioni. La ripartizione di tale costo viene già fornita nel conto economico.



4.1 - Numero medio dei dipendenti per categoria

Si evidenzia, di seguito, il personale dipendente suddiviso per categoria, calcolato come media aritmetica della consistenza alla fine degli esercizi 2003 e 2002:

	2003	2002
a) Dirigenti	17	15
b) Quadri direttivi 3° e 4° livello	81	76
c) Restante personale	715	715
Totale	813	806
di cui in Part-Time	57	53
Dipendenti Full Time Equivalent	794	788

Le altre spese amministrative, pari a Euro 29,59 milioni, sono così composte:

	2003	2002
Imposte, tasse e diritti vari	4.894	4.650
Spese telefoniche, postali, trasmissione dati	2.152	2.014
Spese di manutenzione immobili e mobili	918	1.089
Spese di manutenzione software e hardware	466	472
Locazione macchine e programmi	484	431
Fitti passivi su immobili	1.122	1.042
Spese di vigilanza e sicurezza	554	856
Spese di trasporto e facchinaggi interni	282	243
Contributi associativi	271	247
Consulenze esterne e altri compensi professionali	2.393	2.085
Compensi a terzi per lavorazioni esterne	3.533	4.056
Compensi a terzi per elaborazione dati	4.322	4.046
Spese per la fornitura di materiale vario uso ufficio	826	706
Spese per energia elettrica e riscaldamento	813	747
Pulizia uffici	615	624
Spese di pubblicità e rappresentanza	949	867
Spese legali e giudiziarie per recupero crediti	1.457	1.179
Premi assicurativi	918	937
Spese per informazioni e visure	372	344
Spese per servizi al personale	975	997
Altre spese	1.276	959
Totale	29.592	28.591

Sezione 5 Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

Composizione della voce 90 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

	2003	2002
a) Ammortamenti immobili – ordinari	1.148	1.148
b) Ammortamenti altri beni materiali – ordinari	2.206	2.404
c) Ammortamenti – immobilizzazioni	942	1.362
Totale	4.296	4.914

Il dettaglio degli ammortamenti è indicato in maniera distinta nelle apposite tabelle della Sez. 4, parte B, fornite per illustrare la movimentazione delle voci.

Le quote di ammortamento sulle immobilizzazioni materiali sono state calcolate sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative categorie di cespiti, ed in particolare:

- immobili	3,00%
- costruzioni leggere	10,00%
- impianti e mezzi di sollevamento	7,50%
- impianti di condizionamento e impianti tecnici CED	15,00%
- stigliature e casseforti	10,00%
- arredamento	15,00%
- impianti d'allarme e di ripresa televisiva	30,00%
- impianti interni speciali	25,00%
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
- macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	20,00%
- automezzi	25,00%
- macchine elettriche ed elettroniche per EAD	33,33%

Non sono stati effettuati, nell'esercizio, ammortamenti anticipati per soli motivi fiscali.

Composizione della voce 100 "Accantonamenti per rischi e oneri"

	2003	2002
a) Accantonamenti ad altri fondi impegnati	1.682	297

L'accantonamento è stato effettuato a fronte di oneri stimati su cause passive e su altre situazioni di rischio.



5.1 - Composizione della voce 120 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

	2003	2002
a) Rettifiche di valore su crediti	12.043	9.765
di cui:		
- rettifiche forfettarie per rischio paese		
- altre rettifiche forfettarie	2.407	48
b) Accantonamenti per garanzie e impegni	0	364
di cui:		
- accantonamenti forfettari per rischio paese		
- altri accantonamenti forfettari		364

Le rettifiche di valore su crediti si riferiscono a crediti verso clientela, di cui Euro 2,692 milioni sono relativi alla terza quota di un quinto delle perdite complessive conseguenti alla cessione dei crediti "non performing" effettuata in favore della Quadrifoglio S.r.l. in data 29 dicembre 2000, ai sensi della Legge 130/99.

	Capitale	Interessi	Totale
- Perdite su crediti ex art. 66, comma 3, DPR 917/86 (*)	3.743	515	4.258
- Svalutazioni ex art. 71, comma 3 e 6, DPR 917/86	6.923	861	7.784
Totale	10.666	1.376	12.042

(*) Le perdite su crediti ex art. 66 coperte con utilizzo di fondi tassati di cui all'art. 3, comma 108 L. 549/95, ammontano a Euro 34 mila.

Composizione della voce 130 "Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni"

Le riprese di valore si riferiscono a crediti rettificati, per svalutazioni e perdite, in precedenti esercizi per i quali sono venuti meno, in tutto o in parte, i motivi che originarono le predette rettifiche.

Esse hanno la seguente natura:

	Capitale	Interessi di mora	Totale
- da incasso	848	352	1.200
- da rivalutazione	218	82	300
Totale (*)	1.066	434	1.500

(*) Le riprese di valore relative a fondi tassati di cui all'art. 3, comma 108 L. 549/95, ammontano a Euro 17 mila.

Composizione della voce 210 “Variazione del fondo per rischi bancari generali”

Nessuna variazione è intervenuta nel Fondo per rischi bancari generali.

Sezione 6 Altre voci del conto economico

Sezione 6 - Altre voci del conto economico

6.1 - Composizione della voce 70 “Altri proventi di gestione”

Gli altri proventi dell’esercizio ammontano a Euro 11,32 milioni e comprendono:

	2003	2002
Fitti attivi su immobili	85	80
Recupero di imposte	4.038	3.920
Recupero di assicurazione c/clientela	775	691
Recupero spese su depositi e c/c	3.344	3.296
Rimborso emolumenti ns. personale c/o terzi	189	157
Rimborso spese legali su crediti cartolarizzati	563	334
Rimborso spese legali su sofferenze	1.066	869
Rimborso spese visure	404	304
Altri proventi	857	560
Totale	11.321	10.211

6.3 - Composizione voce 180 “Proventi straordinari”

La voce comprende:

- Sopravvenienze attive	1.077
- Plusvalenze su realizzo di immobilizzazioni materiali	30
- Plusvalenze su realizzo di beni mobili	43
- Plusvalenza su vendita titoli immobilizzati	1.709
Totale	2.859



Le sopravvenienze attive si riferiscono a:

	2003	2002
- Storno di costi contabilizzati in esercizi pregressi	227	250
- Rimborso spese legali esercizi precedenti	25	18
- Insussistenze del passivo	442	205
- Ricavi sopravvenuti	383	337
Totale	1.077	810

6.4 - Composizione della voce 190 "Oneri straordinari"

La voce comprende:

Sopravvenienze passive	1.258
Totale	1.258

Le sopravvenienze passive si riferiscono a:

	2003	2002
- Storno di ricavi contabilizzati in esercizi pregressi	263	106
- Costi sopravvenuti	716	1.768
- Insussistenze dell'attivo	35	61
- Incentivi all'esodo del personale dipendente	244	151
Totale	1.258	2.086

6.5 - Composizione della voce 220 "Imposte sul reddito dell'esercizio"

	IMPORTO
1. Imposte correnti	6.471
- IRPEG	4.240
- IRAP	2.231
2. Variazione delle imposte anticipate	303
3. Variazione delle imposte differite	26
4. Imposte sul reddito dell'esercizio	6.800

La variazione delle imposte anticipate è il risultato della somma algebrica tra le imposte anticipate pregresse per Euro 1,59 milioni (di cui Euro 1,47 milioni per IRPEG e Euro 118 mila per IRAP) e le imposte anticipate dell'esercizio per Euro 1,16 mila (di cui Euro 1,08 milioni per IRPEG e Euro 76 mila per IRAP), nonché altre variazioni per Euro 129 mila.

Sezione 7 Altre informazioni sul conto economico

Sezione 7 - Altre informazioni sul conto economico

7.1 - Distribuzione territoriale dei proventi

I proventi di cui alle voci 10, 30, 40, 60 e 70 del conto economico che assommano a Euro 135,33 milioni (Euro 142,78 milioni nel 2002), sono in gran parte da attribuire alla regione Puglia, in considerazione dell'accentramento dell'operatività in questa area geografica, con una significativa presenza nelle province di Lecce e Brindisi e da alcuni anni nelle province di Bari e Taranto. Si tratta di aree che non presentano particolari differenziazioni dal punto di vista dell'attività bancaria.





Parte D
Altre informazioni

PARTE D
Altre informazioni

Sezione 1
Gli amministratori
e i sindaci

Sezione 1 - Gli amministratori e i sindaci

1.1 - Compensi

a) Amministratori	469
b) Sindaci	122

1.2 - Crediti e garanzie rilasciate

a) Amministratori	218
- crediti erogati	158
- garanzie rilasciate	60
b) Sindaci	88
- crediti erogati	88
- garanzie rilasciate	

Sezione 2
Impresa
capogruppo o Ente
Creditizio
comunitario
controllante

Sezione 2 - Impresa capogruppo o Ente Creditizio comunitario controllante

2.1 - Denominazione

Banca Popolare Pugliese - Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata.

La Banca Popolare Pugliese, iscritta all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5262.1, è capogruppo del "Gruppo Bancario Banca Popolare Pugliese".

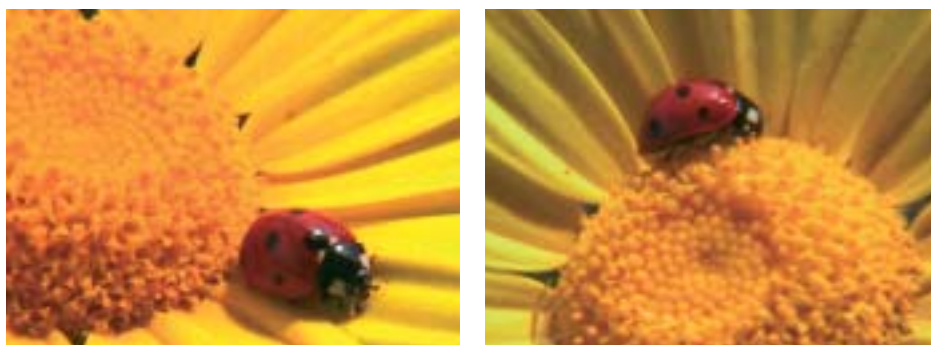
2.2 - Sede

Parabita (LE), via Provinciale per Matino, 5.



- Stato Patrimoniale riclassificato
- Conto Economico riclassificato
- Rendiconto finanziario
- Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto
- Prospetto degli immobili e delle rivalutazioni effettuate (art. 10 Legge 72/83)
- Elenco delle partecipazioni al 31 dicembre 2003

Allegati al Bilancio della Banca Popolare Pugliese



"Allora Atenaia, figlia di Zeus, lo fece più grande e più forte a vedersi
e dal capo i capelli più folti gli fece pendere, simili al fior di giacinto"

omero

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO AL 31 DICEMBRE 2003

ATTIVO	2003	2002	VARIAZIONI	
			Assolute	%
Cassa e disponibilità presso Banche centrali e Uffici postali	16.552	19.211	-2.659	-13,84
Crediti	1.511.291	1.560.329	-49.038	-3,14
a) Crediti verso Clientela	1.093.325	1.021.058	72.267	7,08
- in euro	1.060.268	982.129	78.139	7,96
- in valuta	33.057	38.929	-5.872	-15,08
b) Crediti verso Banche	417.966	539.271	-121.305	-22,49
- in euro	416.698	538.034	-121.336	-22,55
- in valuta	1.268	1.237	31	2,51
Titoli non immobilizzati	652.825	392.396	260.429	66,37
a) Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso Banche centrali	29.056	36.297	-7.241	-19,95
b) Obbligazioni ed altri titoli di debito	615.067	328.751	286.316	87,09
c) Azioni - Quote ed altri titoli di capitale	7.817	24.977	-17.160	-68,70
d) Azioni proprie	885	2.371	-1.486	-62,67
Immobilizzazioni	89.671	161.469	-71.798	-44,47
a) Titoli immobilizzati	53.321	123.623	-70.302	-56,87
b) Partecipazioni	7.953	7.546	407	5,39
c) Immateriali e materiali	28.397	30.300	-1.903	-6,28
Altre voci dell'attivo	60.937	65.600	-4.663	-7,11
TOTALE ATTIVO	2.331.276	2.199.005	132.271	6,02



PASSIVO	2003	2002	VARIAZIONI	
			Assolute	%
Debiti	2.058.934	1.924.862	134.072	6,97
a) Debiti verso Clientela	1.346.953	1.270.139	76.814	6,05
- in euro	1.344.090	1.269.355	74.735	5,89
- in valuta	2.863	784	2.079	265,18
b) Debiti verso Banche	43.747	56.632	-12.885	-22,75
- in euro	4.388	8.531	-4.143	-48,56
- in valuta	39.359	48.101	-8.742	-18,17
c) Debiti rappresentati da titoli	668.234	598.091	70.143	11,73
Altre voci del passivo	64.146	69.290	-5.144	-7,42
Fondi a destinazione specifica	35.007	34.692	315	0,91
a) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	23.232	22.905	327	1,43
b) Fondo per rischi ed oneri	11.775	11.787	-12	-0,10
Passività subordinate	25.930	26.296	-366	-1,39
Patrimonio netto:				
Capitale, riserve ed altri elementi patrimoniali (compreso Fondo Rischi Bancari Generali)	147.259	143.865	3.394	2,36
TOTALE PASSIVO	2.331.276	2.199.005	132.271	6,02

Garanzie e Impegni	146.029	126.267	19.762	15,65
---------------------------	----------------	----------------	---------------	--------------

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL 31 DICEMBRE 2003

ATTIVO	2003	2002	VARIAZIONI	
			Assolute	%
Interessi attivi e proventi assimilati	93.509	104.728	-11.219	-10,71
Interessi passivi ed oneri assimilati	-32.514	-39.748	-7.234	-18,20
Dividendi ed altri proventi	1.891	197	1.694	859,90
Margine di Interesse	62.886	65.177	-2.291	-3,52
Commissioni attive	28.136	26.862	1.274	4,74
Commissioni passive	-1.739	-1.632	107	6,56
Profitti da operazioni finanziarie	474	781	-307	-39,31
Altri proventi di gestione	11.321	10.211	1.110	10,87
Margine di Intermediazione	101.078	101.399	-321	-0,32
- Spese per il personale	-41.942	-41.160	782	1,90
- Altre spese amministrative	-29.591	-28.591	1.000	3,50
Spese amministrative	-71.533	-69.751	1.782	2,55
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-4.296	-4.914	-618	-12,58
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	25.249	26.734	-1.485	-5,55
Accantonamenti per rischi e oneri	-1.682	-297	1.385	466,33
Accantonamenti, rettifiche e riprese di valore	-10.747	-9.008	1.739	19,31
UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	12.820	17.429	-4.609	-26,44
Componenti straordinarie	1.601	-1.334	2.935	-220,12
REDDITO LORDO	14.421	16.095	-1.674	-10,40
Imposte sul reddito d'esercizio	-6.800	-8.550	-1.750	-20,47
UTILE D'ESERCIZIO	7.621	7.545	76	1,01



RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2003

	2003		2002	
FONDI GENERATI E RACCOLTI				
Fondi generati dalla gestione reddituale				
- Utile d'esercizio	7.621		7.545	
- Rettifiche di valore:				
- rettifiche e riprese di valore su crediti a accantonamenti per garanzie e impegni	10.542		8.969	
- rettifiche e riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	204		0	
- minusvalenze nette su titoli e partecipazioni	1.010		686	
- ammortamenti	4.296		4.914	
- Accantonamenti ai fondi:				
- trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.144		2.161	
- rischi ed oneri	3.373	29.190	2.717	26.992
Incremento del patrimonio netto				
- Dividendi prescritti	89		92	
- Ricostituzione perdite da cartolarizzazione art. 6 L. 130/99	1.719		1.649	
- Variazione imposte anticipate su patrimonio netto	30	1.838	-38	1.703
Variazione della provvista				
- Debiti verso banche	-12.885		9.455	
- Debiti verso clientela	76.814		53.599	
- Debiti rappresentati da titoli	70.143	134.072	84.223	147.277
Variazione di altre partite passive				
- Fondi di terzi in amministrazione	-12		-132	
- Altre passività	-3.798		-2.624	
- Ratei e risconti passivi	-1.331		-60	
- Fondo imposte e tasse	-942		-3.164	
- Passività subordinate	-366	-6.449	554	-5.426
TOTALE FONDI GENERATI E RACCOLTI		158.651		170.546
FONDI UTILIZZATI E IMPIEGATI				
Utilizzo di fondi generati dalla gestione reddituale				
- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.818		1.490	
- Rischi ed oneri	2.443	4.261	2.245	3.735
Decremento di patrimonio netto				
- Pagamento di dividendi agli azionisti	5.598		5.561	
- Fondo beneficenza	180		180	
- Incameramento di azioni	287	6.065	142	5.883
Variazione degli impieghi				
- Cassa e disponibilità presso banche centrali	-2.659		-1.440	
- Crediti verso banche	-121.305		142.181	
- Crediti verso clientela	82.809		155.745	
- Titoli	192.623	151.468	-73.480	223.006
Variazione di altre partite attive				
- Altre attività	-1.885		-61.656	
- Ratei e risconti attivi	-2.777		-3.616	
- Partecipazioni e azioni proprie	-875		780	
- Immobilizzazioni immateriali	616		548	
- Immobilizzazioni materiali	1.778	-3.143	1.866	-62.078
TOTALE FONDI UTILIZZATI E IMPIEGATI		158.651		170.546

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2003

Euro/1000	Capitale sociale	Riserva ordinaria	Riserva straordinaria	Fondo rischi bancari generali
Saldo al 31 dicembre 2002	96.175	13.874	921	9.947
Decremento per azioni incamerate	-217	-31	-3	
Altre variazioni per imposte anticipate		30		
Aumento gratuito di capitale				
Attribuzione degli utili disposti dall'Assemblea ordinaria del 13.04.2003		754	1.013	
Perdite da cartolarizzazione ex art. 3 L. 130/99, comma 3		1.719		
Incameramento dividendi prescritti			89	
Utile distribuito a Soci e Amministratori				
Accantonamento al Fondo Beneficenza e Liberalità				
Utile d'esercizio 2003				
T O T A L E	95.958	16.346	2.020	9.947



Riserva sovrapprezzo azioni	Fondo acquisto ns. azioni	Riserva avanzo di fusione	Riserva L. 218/90	Riserva ex art. 13 D. Lgs. 124/93	Utile netto d'esercizio	TOTALE
1.282	4.417	773	8.913	18	7.545	143.865
-3	-11	-1	-21			-287
						30
						0
					-1.767	0
						1.719
						89
					-5.598	-5.598
					-180	-180
					7.621	7.621
1.279	4.406	772	8.892	18	7.621	147.259

**PROSPETTO DEGLI IMMOBILI E DELLE RIVALUTAZIONI EFFETTUATE
(art. 10 Legge 72/83) AL 31 DICEMBRE 2003**

CESPITI UBICAZIONE	COSTO	RIVALUTAZIONE L. 576/75
A) IMMOBILI FUNZIONALI		
ALLISTE, Piazza S. Quintino 10	335.917	24.438
ARADEO, Viale della Repubblica 5	490.618	
BARI, Via S.Matarrese 10/A	1.964.430	
BARI, Via S. Matarrese	68.420	
BRINDISI, Via N.Bixio-ang. Via Cesare Abba	638.947	
CARPIGNANO SAL.NO, Via Pasubio	438.477	
CASARANO, Piazza Indipendenza 24	385.873	24.696
CEGLIE MESSAPICA, Via S.Rocco 63	459.652	16.025
CELLINO SAN MARCO, Piazza Mercato	781.438	
COPERTINO, Via Re Galantuomo	283.291	
GALLIPOLI, C.so Roma 10-ang.Via S.Lazzaro	411.492	
GALLIPOLI, Via del Mare, 1ª traversa	17.171	
GALLIPOLI, Corso Roma 199/201/203	700.547	
GUAGNANO, Via V. Veneto - ang. via Palermo 2	759.596	
LECCE, Via XXV Luglio 31	1.419.319	
LECCE, Piazza Mazzini 57	1.586.010	
LECCE, Viale Marche 11/b	459.567	
LEUCA, Via C. Colombo 35	102.711	
LIZZANELLO, Via della Libertà 8	143.256	20.459
MAGLIE, Piazza Aldo Moro	672.017	17.074
MATINO, Via L. Luzzatti 8	3.496.915	
MATINO, Via Luzzatti/Catania - parcheggio	201.300	



RIVALUTAZIONE L. 72/83	RIVALUTAZIONE L. 408/90	RIVALUTAZIONE L. 413/91	TOTALE	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2003	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2003
22.870		42.459	425.684	148.486	277.198
143.952	117.085		751.655	352.516	399.139
			1.964.430	618.796	1.345.634
			68.420	21.552	46.868
			638.947	258.774	380.173
			438.477	1.578	436.899
282.660	190.573		883.802	434.411	449.391
348.517	133.618		957.812	440.268	517.544
			781.438	408.866	372.572
		93.150	376.441	195.010	181.431
		248.150	659.642	311.540	348.102
		16.907	34.078	15.359	18.719
		21.682	722.229	291.050	431.179
			759.596	121.301	638.295
644.908		1.657.946	3.722.173	2.152.847	1.569.326
		385.641	1.971.651	876.326	1.095.325
			459.567	130.977	328.590
		116.271	218.982	131.061	87.921
26.022		67.525	257.262	95.246	162.016
145.637	197.706		1.032.434	505.473	526.961
		1.304.218	4.801.133	2.308.949	2.492.184
			201.300	33.214	168.086

CESPITI UBICAZIONE	COSTO	RIVALUTAZIONE L. 576/75
MATINO, Via Roma 116/118	142.805	96.289
MATINO, Via F. Filzi	138.447	
MATINO, Via Messina/Vico Catania (sala mensa)	16.360	
MATINO, Via Catania (deposito)	31.659	
MELENDUGNO, Piazza Risorgimento 3	239.027	
MINERVINO DI LECCE, Piazza Umberto I 2	208.976	
PARABITA, Via Prov.le per Matino 5	1.176.890	
PARABITA, Via Prov.le per Matino 3 (villa Colomba)	220.882	
PARABITA, Piazzetta degli Uffici 6	1.016.797	15.093
RACALE, Via Fiumi Marina/Via F. Basurto	115.885	
RUFFANO, Via S.Maria della Finita	568.402	
SANDONACI, Via Grassi 16	586.399	
SAN DONATO, Via Lisbona	367.695	
SAN PANCRAZIO SAL.NO, Via Umberto I 216	712.254	
SAN PIETRO VERNOTICO, Via Stazione 22	571.520	51.646
SANTA CESAREA TERME, Via Roma 207	19.907	
SOLETO, Via Dante	404.881	
SUPERSANO, Via V. Emanuele	106.135	
SURBO, Via V. Emanuele 122	319.645	
TAURISANO, Via Roma	70.932	27.904
TAVIANO, Corso V. Emanuele	678.083	
TORCHIAROLO, Corso Umberto 62	234.529	5.165
TUGLIE, Via A. Moro 132	213.261	



RIVALUTAZIONE L. 72/83	RIVALUTAZIONE L. 408/90	RIVALUTAZIONE L. 413/91	TOTALE	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2003	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2003
597.191		392.979	1.229.264	804.118	425.146
134.455		240.931	513.833	305.355	208.478
9.463		25.966	51.789	41.941	9.848
		19.574	51.233	25.092	26.141
100.337	75.982	487	415.833	204.576	211.257
	107.069		316.045	202.528	113.517
195.773	357.097		1.729.760	928.665	801.095
45.919	110.858		377.659	141.622	236.037
101.516	45.944	1.514	1.180.864	186.399	994.465
109.575		213.293	438.753	268.495	170.258
			568.402	197.404	370.998
		58.188	644.587	258.439	386.148
			367.695	45.635	322.060
		51.646	763.900	453.097	310.803
315.056		481.833	1.420.055	751.723	668.332
24.508	35.886		80.301	47.043	33.258
	192.745		597.626	333.109	264.517
		83.416	189.551	94.354	95.197
	146.207		465.852	277.961	187.891
97.417		183.019	379.272	229.730	149.542
			678.083	132.226	545.857
24.388		7.398	271.480	85.198	186.282
			213.261	9.597	203.664

CESPITI UBICAZIONE	COSTO	RIVALUTAZIONE L. 576/75
TUTURANO, Via Adigrat 6 - ang. Conte Goffredo	17.750	2.097
UGENTO, Via Messapica 26	404.794	
UGGIANO LA CHIESA, Via Verdi 1	360.598	
VERNOLE, Via Lecce	215.812	
TOTALE IMMOBILI FUNZIONALI	24.977.289	300.886
B) ALTRI IMMOBILI		
CASARANO, Corso V. Emanuele II - ang. Via Corsica	210.877	
CASARANO, Piazza Indipendenza 24	215.990	13.823
COLLEPASSO, Via Aia Vecchia 76	10.683	
COPERTINO, Via Fatima (diverse unità immobiliari)	131.094	
COPERTINO, Via Re Galantuomo	115.367	
COPERTINO, Via V. Veneto 66	109.652	
GALLIPOLI, Località Li Foggi (fondo rustico)	216.702	
GUAGNANO, Via Palermo	55.000	
LIZZANELLO, Piazza della Libertà 12	132.463	
LIZZANELLO, Via della Libertà (appart.)	3.142	14.645
MATINO, Via Catania 13/15/17/19 (ex cinema)	344.869	
MATINO, Via Roma - ang. via Catania 88	10.486	
MELISSANO, Via Racale 47 (ex Banca)	25.938	15.312
MELISSANO, Via Trieste (appart.)	2.070	11.668



RIVALUTAZIONE L. 72/83	RIVALUTAZIONE L. 408/90	RIVALUTAZIONE L. 413/91	TOTALE	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2003	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2003
16.305		44.546	80.698	52.475	28.223
			404.794	206.445	198.349
			360.598	86.948	273.650
		125.168	340.980	164.808	176.172
3.386.469	1.710.770	5.883.907	36.259.321	16.388.583	19.870.738
			210.877	2.888	207.989
158.216	106.672		494.701	243.158	251.543
			10.683	160	10.523
		4.028	135.122	20.280	114.842
		1.822	117.189	55.868	61.321
			109.652	19.737	89.915
			216.702		216.702
			55.000	8.783	46.217
			132.463	47.687	84.776
18.365		13.433	49.585	17.448	32.137
			344.869	32.774	312.095
51.489		49.326	111.301	53.777	57.524
25.890		82.884	150.024	88.233	61.791
22.414			36.152	11.930	24.222

CESPITI UBICAZIONE	COSTO	RIVALUTAZIONE L. 576/75
NARDO', S. Isidoro	170.871	
OTRANTO, Via Madonna Del Passo	10.936	
PARABITA, Via De Jatta e Via V. Emanuele III	62.088	61.092
PARABITA - metà indivisa - fabbricato-Via Adige 43	5.191	
PARABITA- metà indivisa - fabbricato - Via Milite Ignoto 8/10/12	3.383	
S. PANCRAZIO SAL.NO, C.da Fontana	8.369	
S. PANCRAZIO SAL.NO, Via Amendola 8	34.162	
S. PIETRO VERNOTICO, Via Milano-ang.Via G.Ellena (appart.)	127.919	
S. PIETRO VERNOTICO, Via Stazione 20 (ex Ced)	176	18.076
S.PIETRO VERNOTICO, Via Stazione 26 (appart.)	8.600	13.155
S. PIETRO VERNOTICO, Via Beccaria, largo Ellena (appart.)	11.659	17.832
SANDONACI, Via Grassi 8/10	40.179	
SANTA CESAREA TERME, Via Roma 209	52.333	
SUPERSANO, Via V. Emanuele 99/101	65.590	
SURBO, Via V. Emanuele 124	52.869	
VERNOLE, Via Lecce	106.953	
TOTALE ALTRI IMMOBILI	2.345.611	165.603
TOTALE GENERALE	27.322.900	466.489



RIVALUTAZIONE L. 72/83	RIVALUTAZIONE L. 408/90	RIVALUTAZIONE L. 413/91	TOTALE	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2003	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2003
		7.018	177.889	31.809	146.080
			10.936	2.297	8.639
410.902	185.964	6.128	726.174	385.106	341.068
			5.191		5.191
			3.383		3.383
			8.369		8.369
			34.162	2.050	32.112
		5.807	133.726	43.956	89.770
33.394		46.836	98.482	52.162	46.320
11.132		37.413	70.300	28.768	41.532
15.090		50.717	95.298	38.998	56.300
			40.179	4.219	35.960
121.197	69.122		242.652	142.065	100.587
		27.965	93.555	35.647	57.908
	20.394		73.263	39.675	33.588
			106.953	41.712	65.241
868.089	382.152	333.377	4.094.832	1.451.187	2.643.645
4.254.558	2.092.922	6.217.284	40.354.153	17.839.770	22.514.383

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 2003

PARTECIPATA	ATTIVITA' SVOLTA	AZIONI O QUOTE	N.ro AZIONI O QUOTE
So.Ba.Ri.T. S.p.A. - Lecce - Impresa controllata	Altra	Azioni	997.896
QUADRIFOGLIO S.r.l- Parabita - Impresa controllata	Finanziaria	Quote	1
BPP SERVICE S.p.A.- Parabita - Impresa controllata*	Altra	Azioni	4.750
BPP SVILUPPO S.p.A. - Parabita - Impresa controllata	Finanziaria	"	1.176
BANCA PER IL LEASING ITALEASE S.p.A. - Milano	Creditizia	"	29.672
CENTROBANCA S.p.A. - Milano	Creditizia	"	36.381
I.C.B.P.I. S.p.A. - Milano	Creditizia	"	90.130
CENTROSIM S.p.A. - Milano	Finanziaria	"	2.000
FACTORIT S.p.A. - Milano	Finanziaria	"	78.570
LEASING LEVANTE S.p.A. - Bari - in liquidaz.vol.	Finanziaria	"	126.000
EUROPRIUS NBI ASSET MANAGEMENT - Lussemburgo	Finanziaria	"	1.983
UNIONE FIDUCIARIA S.p.A. - Milano	Finanziaria	"	7.738
CARTASI S.p.A. - Roma	Finanziaria	"	10.000
Soc. Cons.PACCHETTO LOCALIZZATIVO BRINDISI S.p.A. - Brindisi	Finanziaria	"	9.900
SOCIETA' COOP. TRA LE BANCHE POPOLARI "L.Luzzatti" - Roma	Altra	Quote	5
S.I.A. Società Interbancaria per l'Automazione S.p.A. - Milano	Altra	Azioni	4.087
S.S.B. S.p.A. - Milano	Altra	"	8.141
EUROS S.p.A. Cefor e Istinform Consulting-Roma	Altra	"	532.175
SVILUPPO ITALIA S.p.A. - Taranto	Altra	"	1.089
PROMEM SUD-EST S.p.A. - Bari	Altra	"	50
leBB Ist.per l'Enciclopedia della Banca e della Borsa S.p.A. - Roma	Altra	"	1.300
SITEBA S.p.A. - Roma	Altra	"	5.860
GAL "Terra dei Messapi" S.r.l. - Mesagne	Altra	Quote	1
CSE Centro Servizi Elettronici S.r.l. - San Lazzaro di Savena	Altra	Azioni	480.000
S.W.I.F.T. - La Hulpe (Belgio)	Altra	"	1
ELSAG Supernet S.p.A. - Genova	Altra	"	2.744
Fiera di Galatina e del Salento S.p.A. - Galatina	Altra	"	10
EDITORIALE IL CORSIVO S.p.A. - Lecce	Altra	"	1
CITTADELLA DELLA RICERCA S.c.p.A.- Brindisi	Altra	"	100
MERCAFLOR S.r.l. - Taviano	Altra	Quote	1
GAL NORD OVEST SALENTO "Terra d'Arneo" S.r.l. - Veglie	Altra	"	9.500
GAL "TERRE DEL PRIMITIVO" S.c.ar.l. - Manduria	Altra	"	1
PORTO DI OTRANTO S.p.A.* - Lecce	Altra	Azioni	16
TOTALE			

* di cui versati 3/10



VALORE NOMINALE UNITARIO	VALORE NOMINALE COMPLESSIVO	VALORE DI BILANCIO	INTERESSENZA %
5,16	5.149.143,36	4.667.519,00	99,79
98.126,81	98.126,81	98.126,81	95,00
500,00	2.375.000,00	712.500,00	95,00
500,00	588.000,00	588.000,00	98,00
5,16	153.107,52	150.979,02	0,06
1,00	36.381,00	43.377,85	0,01
2,99	269.488,70	238.554,58	0,82
60,00	120.000,00	103.291,38	1,00
1,00	78.570,00	79.748,55	0,21
5,16	650.160,00	1,00	
12,50	24.787,50	14.247,46	19,83
5,50	42.559,00	50.462,98	0,72
0,60	6.000,00	3.636,90	0,02
10,00	99.000,00	93.664,03	19,77
516,46	2.582,30	1.549,37	1,99
0,52	2.125,24	2.501,25	0,01
0,13	1.058,33	1.832,15	0,01
0,52	276.731,00	1,00	2,70
51,65	56.246,85	46.274,54	1,32
516,46	25.823,00	19.570,84	3,09
2,87	3.731,00	2.107,95	0,40
0,52	3.047,20	3.050,05	0,12
516,46	516,46	1.298,06	4,76
1,00	480.000,00	964.622,40	6,00
BEF 5.000	1.577,69	1.577,69	0,01
14,94	40.995,36	29.626,62	7,47
5.164,57	51.645,70	11.162,70	7,14
2.582,28	2.582,28	1,00	1,00
51,65	5.165,00	1,00	1,00
832,00	832,00	1,00	1,60
1,00	9.500,00	9.500,00	10,00
5.000,00	5.000,00	5.000,00	5,88
1.874,00	29.984,00	8.995,20	16,00
	10.689.467,30	7.952.782,38	



"Eranvi rose candide e vermiglie.
Alcuna a foglia a foglia al sol si spiega. Altra cadendo a piè il terreno infiora"

lorenzo de' medici

Bilanci delle Società controllate

So.Ba.Ri.T. - Società di Banche per la Riscossione dei Tributi S.p.A. - Lecce
STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2003

ATTIVO	2003	2002
10. Cassa e disponibilità	927.545	873.172
20. Crediti verso Enti creditizi	2.645.406	559.863
a) a vista	2.645.406	559.863
40. Crediti verso Clientela	66.033.436	69.044.186
b) verso enti per ruoli ordinari	22.386.405	22.025.337
di cui: rate anticipate agli enti	16.969.127	16.659.458
crediti per def. aut. quote erariali da inc.	3.676.061	3.676.061
c) verso enti per ruoli semplici	7.594.775	13.106.482
d) altri verso enti per riscossione tributi	35.970.317	33.827.248
f) verso altri concessionari	81.939	85.119
70. Partecipazioni	76.300	64.300
90. Immobilizzazioni immateriali	199.915	232.899
100. Immobilizzazioni materiali	1.053.655	1.150.319
a) terreni e fabbricati	861.453	894.273
b) impianti e macchinari	14.513	23.499
c) mobili e macchine di ufficio	125.500	180.358
e) immobilizzazioni in corso e acconti	52.189	52.189
130. Altre attività	6.680.415	6.719.619
di cui: c/c postale vincolato	4.119.774	3.756.148
140. Ratei e risconti attivi	64.293	67.026
a) ratei attivi	0	228
b) risconti attivi	64.293	66.798
Totale dell'Attivo	77.680.965	78.711.384

GARANZIE E IMPEGNI		
10. Garanzie rilasciate	11.453.435	11.453.435
20. Impegni	109.880	130.538



PASSIVO	2003	2002
10. Debiti verso Enti creditizi	54.500.000	61.814.626
a) a vista	54.500.000	61.814.626
30. Debiti verso Clientela	10.648.956	8.240.942
b) verso enti per ruoli semplici	2.269.444	2.546.413
c) altri verso enti per riscossione tributi	5.800.387	3.421.360
d) verso enti per e.p. e serv. tesoreria	63.612	31.194
e) verso enti c/ transitori	1.150.724	1.168.073
f) verso altri concessionari	90.037	84.773
g) verso contribuenti	1.274.752	989.129
50. Altre passività	1.641.797	2.460.797
a) debiti verso fornitori	568.656	1.005.298
b) debiti tributari	249.309	252.010
c) altri debiti	823.832	1.203.489
60. Ratei e risconti passivi	3.681	11.731
a) ratei passivi	3.681	11.731
80. Fondi per rischi ed oneri	3.013.816	1.676.479
b) fondi imposte e tasse	1.853.759	675.059
c) altri fondi	1.160.057	1.001.420
100. Fondo per rischi bancari generali	1.000.000	0
120. Capitale	5.160.000	5.160.000
140. Riserve	4.569	4.569
a) riserva legale	4.569	4.569
160. Utili (Perdite) portati a nuovo	-657.760	-608.256
170. Utile (Perdita) dell'esercizio	2.365.906	-49.504
Totale del Passivo	77.680.965	78.711.384

GARANZIE E IMPEGNI		
10. Garanzie rilasciate	11.453.435	11.453.435
20. Impegni	109.880	130.538

So.Ba.Ri.T. - Società di Banche per la Riscossione dei Tributi S.p.A. - Lecce
CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2003

COSTI	2003	2002
10. Interessi passivi e oneri assimilati	997.164	1.056.657
di cui: interessi su debiti verso enti creditizi	997.164	1.056.657
20. Commissioni passive	1.648.825	1.692.849
a) per servizi esattoriali	1.399.342	1.418.791
b) per altri servizi	249.483	274.058
40. Spese amministrative	12.532.740	12.391.320
a) spese per il personale	8.968.820	8.759.442
b) spese per servizi professionali	1.249.913	977.405
c) spese per consumi e varie d'ufficio	1.252.803	1.700.558
d) spese per servizi non professionali	237.470	263.766
e) spese per godimento di beni di terzi	242.913	198.287
f) imposte indirette e tasse	580.821	491.862
50. Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	323.150	342.040
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	185.392	186.322
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	137.758	155.718
60. Altri oneri di gestione	10.651	46.073
70. Accantonamenti per rischi ed oneri	180.000	0
90. Rettifiche di valore su crediti	133.972	122.750
110. Oneri straordinari	774.576	93.548
120. Variazioni del fondo rischi finanziari generali	1.000.000	0
130. Imposte sul reddito del periodo	1.336.418	659.000
140. Utile del periodo	2.365.906	0



RICAVI	2003	2002
10. Interessi attivi e proventi assimilati	376.615	206.027
a) su crediti verso clientela	113.354	150.057
b) altri interessi	263.261	55.970
20. Commissioni attive	17.452.907	14.852.196
a) proventi principali da ruoli	5.431.534	5.752.225
b) proventi complementari da ruoli	5.075.810	2.866.996
c) proventi da versamenti diretti	2.165.474	2.443.057
d) altri proventi da riscossione tributi	4.780.089	3.789.918
40. Profitti da operazioni finanziarie	36.715	8.745
70. Altri proventi di gestione	721.689	855.844
b) da servizi complementari	721.689	855.844
80. Proventi straordinari	2.715.476	431.921
100. Perdita d'esercizio	0	49.504

QUADRIFOGLIO S.r.l. - Parabita (LE)
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2003

ATTIVO	2003	2002
20. Crediti verso enti creditizi	97.491	96.035
a) a vista	97.491	96.035
90. Immobilizzazioni immateriali	963	1.927
di cui:		
- costi d'impianto	963	1.927
130. Altre attività	3.229	2.639
Totale dell'attivo	101.683	100.601

PASSIVO	2003	2002
120. Capitale	103.291	103.291
160. Perdita portata a nuovo	-2.690	-4.552
170. Utile d'esercizio	1.082	1.862
Totale del passivo	101.683	100.601



CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2003

COSTI	2003	2002
40. Spese amministrative	137	151
b) altre spese amministrative	137	151
50. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	963	963
110. Oneri straordinari	1	0
140. Utile d'esercizio	1.082	1.862
Totale costi	2.183	2.976

RICAVI	2003	2002
10. Interessi attivi e proventi assimilati	2.183	2.885
80. Proventi straordinari	0	91
Totale ricavi	2.183	2.976

ALTRE INFORMAZIONI

OPERAZIONE N. 1

Contratto di acquisto 30 dicembre 1999

Categoria	Valore Nominale/1000	Prezzo di cessione/1000
Performing	48.448	48.448
Non Performing	65.664	30.987
Totale	114.112	79.435

Emissione dei titoli 14 giugno 2000

Le seguenti informazioni, relative agli importi ed al rating, si riferiscono alla data di emissione.

Classe "A" – Euro 48.448.000 Asset Backed Floating Rate Notes – durata 2010 – Rating Aaa di Moody's

Classe "B" – Euro 30.987.000 Asset Backed Floating Rate Notes – durata 2010 – Senza Rating

Il rimborso dei titoli di Classe "B" è subordinato a quello dei titoli di Classe "A".

Descrizione dell'operazione e andamento della stessa

L'operazione è stata realizzata con la cessione, in data 30 dicembre 1999, dei crediti pecuniari "performing" e "non performing" da parte della Banca Popolare Pugliese Soc. Coop. per azioni a responsabilità limitata, con sede legale in Parabita (Le), alla Via Provinciale per Martino n° 5.

I relativi titoli sono stati emessi in data 14 giugno 2000.

I crediti "performing" sono costituiti da contratti di mutuo ipotecario aventi, alla data della cessione, un valore di Euro 48,45 milioni e sono stati ceduti per un prezzo di cessione corrispondente al loro valore contabile.

I crediti "non performing" sono costituiti da posizioni di crediti in "sofferenza" per le quali sussiste almeno un rapporto di mutuo ipotecario aventi, alla data di cessione, un valore nominale di Euro 65,66 milioni e sono stati ceduti per un prezzo di Euro 30,99 milioni.

L'operazione, nel suo complesso, si sta svolgendo regolarmente. Gli incassi realizzati dai crediti performing e non performing sono, rispettivamente, in linea e superiori alle previsioni.

Lo sbilancio tra le riprese e le rettifiche di valore sui crediti non performing è positivo.



SITUAZIONE DELL'OPERAZIONE

PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE E DEI TITOLI EMESSI

		Situazione al 31.12.2003	Situazione al 31.12.2002
ATTIVO	A. Attività cartolarizzate	40.218	49.783
	A1) Crediti	40.218	49.783
	- Sorte capitale	40.140	49.674
	- Ratei attivi su crediti "performing"	51	72
	- Interessi scaduti su crediti "performing"	31	39
	- Acconti versati su crediti a scadere	-4	-2
	A2) Titoli	0	0
	A3) Altre	0	0
	B. Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione dei crediti	9.487	10.277
	B1) Titoli di debito	0	0
B2) Titoli di capitale	0	0	
B3) Altre	9.487	10.277	
- Pronti contro termine	0	0	
- Ratei attivi su operazioni P.c.t.	0	0	
- Conti correnti bancari	9.387	10.201	
- Ritenute subite su interessi attivi bancari	95	74	
- Altri	5	2	
PASSIVO	C. Titoli emessi	47.254	58.112
	C1) Titoli di categoria A	16.267	27.125
	C2) Titoli di categoria B	30.987	30.987
	D. Finanziamenti ricevuti	0	0
	E. Altre passività	2.451	1.948
- Anticipi per spese legali	14	144	
- Debiti verso terzi	11	12	
- Ratei passivi	14	11	
- Somme maturate a favore obbligazionisti ¹	2.412	1.781	
COSTI	F. Interessi passivi su titoli emessi	1.214	1.698
	G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione	236	331
	G1) Per il servizio di servicing	185	278
	G2) Per servizi bancari	51	53
H. Altri oneri	1.215	754	
- Imposte indirette	5	4	
- Compensi a professionisti esterni	42	43	
- Spese legali per recupero crediti "non performing"	320	163	
- Spese legali per recupero crediti "ex performing"	7	1	
- Rettifiche di valore su crediti "non performing"	209	275	
- Somme maturate a favore obbligazionisti	631	265	
- Altri oneri	1	3	
RICAVI	I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate	1.345	1.885
	L. Altri ricavi	1.320	898
- Interessi attivi bancari	77	73	
- Interessi attivi su operazioni P.c.t.	136	195	
- Commissioni e recuperi su crediti "performing"	15	18	
- Spese legali addebitate su crediti "non performing"	161	121	
- Spese legali addebitate su crediti "ex performing"	6	1	
- Riprese di valore su crediti "non performing" incassati	812	489	
- Sopravvenienze attive	113	1	

1. Sono costituite dall'eccedenza dei ricavi rispetto ai costi maturati, dovuti al temporaneo disallineamento delle componenti economiche di competenza dell'esercizio, che non rappresentano disponibilità della Società, ma debiti nei confronti dei Portatori dei titoli.

OPERAZIONE N. 2

Contratto di acquisto 29 dicembre 2000

Categoria	Valore Nominale/1000	Prezzo di cessione/1000
Non Performing	55.146	10.845
Totale	55.146	10.845

Emissione dei titoli 24 aprile 2001

Le seguenti informazioni, relative agli importi ed al rating, si riferiscono alla data di emissione.

Classe "A" – Euro 3.615.000 Asset Backed a ricorso limitato – durata 2015 – Rating iniziale Aa3 di Moody's

Classe "B" – Euro 3.615.000 Asset Backed a ricorso limitato – durata 2016 – Rating iniziale Baa2 di Moody's

Classe "C" – Euro 3.615.000 Asset Backed a ricorso limitato - durata 2016 – Senza Rating.

Il rimborso dei Titoli di Classe "C" è subordinato al rimborso dei Titoli di Classe "B" che a sua volta è subordinato al rimborso dei Titoli di Classe "A".

Descrizione dell'operazione e andamento della stessa

L'operazione è stata realizzata con la cessione, in data 29 dicembre 2000, di crediti pecuniari "non performing" da parte della Banca Popolare Pugliese Soc. Coop. per azioni a responsabilità limitata, con sede legale in Parabita (Le), alla Via Provinciale per Matino n° 5.

I relativi titoli sono stati emessi in data 24 aprile 2001.

I crediti "non performing" sono costituiti da posizioni di crediti in "sofferenza" alla data del 30 giugno 2000 che, alla predetta data, presentavano un residuo debito per sorte capitale superiore a cento milioni ed inferiore ad un miliardo di lire. Essi, alla data della cessione, avevano un valore nominale di Euro 55,15 milioni e sono stati ceduti per un prezzo di 10,84 milioni di Euro.

Quest'ultimo valore è stato determinato con l'attualizzazione dei recuperi futuri previsti di Euro 17,08 milioni al tasso annuo dell'8,5%.

L'operazione, nel suo complesso, si sta svolgendo regolarmente. Gli incassi realizzati dai crediti non performing sono superiori alle previsioni.

Lo sbilancio tra le riprese e le rettifiche di valore sui crediti non performing è positivo.



SITUAZIONE DELL'OPERAZIONE

PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE E DEI TITOLI EMESSI

		Situazione al 31.12.2003	Situazione al 31.12.2002
ATTIVO	A. Attività cartolarizzate	8.011	8.795
	A1) Crediti	8.011	8.795
	- Sorte capitale		
	A2) Titoli	0	0
	A3) Altre	0	0
	B. Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione dei crediti	3.262	3.038
	B1) Titoli di debito	0	0
	B2) Titoli di capitale	0	0
	B3) Altre	3.262	3.038
	- Pronti contro termine	2.026	0
- Ratei attivi su operazioni P.c.t.	2	0	
- Conti correnti bancari	1.209	3.025	
- Ritenute subite su interessi attivi bancari	25	13	
PASSIVO	C. Titoli emessi	10.163	10.845
	C1) Titoli di categoria A	2.933	3.615
	C2) Titoli di categoria B	3.615	3.615
	C3) Titoli di categoria C	3.615	3.615
	D. Finanziamenti ricevuti	0	0
	E. Altre passività	1.110	988
	- Anticipi per spese legali	143	98
	- Debiti verso terzi ¹	314	347
	- Ratei passivi	7	10
	- Somme maturate a favore obbligazionisti ²	644	533
- Altre	2	0	
COSTI	F. Interessi passivi su titoli emessi	425	467
	G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione	162	172
	G1) Per il servizio di servicing	115	125
	G2) Per servizi bancari	47	47
	H. Altri oneri	384	228
	- Imposte indirette	0	1
	- Compensi a professionisti esterni	0	5
	- Spese legali per recupero crediti "non performing"	237	173
	- Rettifiche di valore su crediti "non performing"	35	48
	- Somme maturate a favore obbligazionisti	111	0
- Sopravvenienze passive	0	1	
- Altri oneri	1	0	
RICAVI	I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate	0	0
	L. Altri ricavi	971	867
	- Interessi attivi bancari	44	34
	- Interessi su operazioni P.c.t.	9	36
- Spese legali addebitate su crediti "non performing"	97	80	
- Riprese di valore su crediti "non performing" incassati	821	711	
- Diminuzione delle somme maturate a favore obbligazionisti	0	6	

1. I debiti verso terzi si riferiscono agli interessi maturati nei confronti dei Portatori di titoli ed agli oneri maturati nei confronti degli altri soggetti che intervengono nell'operazione, liquidati il 15 gennaio 2004.

2. Sono costituite dall'eccedenza dei ricavi rispetto ai costi maturati dovuti al temporaneo disallineamento delle componenti economiche di competenza dell'esercizio, che non rappresentano disponibilità della Società, ma debiti nei confronti dei Portatori dei titoli.

BPP SERVICE S.p.A. - Parabita (LE)
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2003

ATTIVO	2003	2002
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti già richiamati	1.750.000 0	1.750.000 0
B) Immobilizzazioni I - Immobilizzazioni immateriali 1) costi di impianto e di ampliamento	4.024	5.365
Totale	4.024	5.365
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.024	5.365
C) Attivo circolante I - Rimanenze 4) Prodotti finiti e merci (immobili) 5) Acconti	105.935 5.210	23.603 108.403
Totale	111.145	132.006
II - Crediti 4) verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo 5) verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	43.204 1.046	31.250 11.051
Totale	44.250	42.301
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni 6) altri titoli	500.000	500.000
Totale	500.000	500.000
IV - Disponibilità liquide 1) depositi bancari e postali 3) denaro e valori in cassa	115.083 10	96.382 10
Totale	115.093	96.392
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	770.488	770.699
TOTALE DELL'ATTIVO	2.524.512	2.526.064



PASSIVO	2003	2002
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.500.000	2.500.000
VIII - Utile (Perdita) portati a nuovo	-7.366	0
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	2.347	-7.366
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.494.981	2.492.634
B) Fondi rischi e oneri		
3) Altri	2.450	0
TOTALE FONDO PER RISCHI E ONERI	2.450	0
D) Debiti		
6) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	6.493	29.806
10) Debiti verso imprese controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	3.878	1.777
11) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	6.184	1.173
12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	1.314	674
TOTALE DEBITI	17.869	33.430
E) Ratei e risconti passivi		
Ratei passivi	9.212	0
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	9.212	0
TOTALE DEL PASSIVO	2.524.512	2.526.064

BPP SERVICE S.p.A. - Parabita (LE)
CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2003

	2003	2002
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	199.753	93.650
2) Variazione delle rimanenze di merci	82.332	0
5) Altri ricavi e proventi	4.945	3.251
Totale valore della produzione	287.030	96.901
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	105.935	679
7) Per servizi	118.112	92.967
8) Per godimento di beni di terzi	27.433	19.074
10) Ammortamenti e svalutazioni:	1.341	1.341
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.341	1.341
13) Altri accantonamenti	2.450	0
14) Oneri diversi di gestione	22.405	2.101
Totale costi della produzione	277.676	116.162
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	9.354	-19.261
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi	1.736	11.911
da imprese controllanti	1.736	11.911
Totale (C)	1.736	11.911
E) Proventi e oneri straordinari	-1.580	-16
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)	9.510	-7.366
22) Imposte dell'esercizio	7.163	0
23) Risultato dell'esercizio	2.347	-7.366
26) Utile (Perdita) dell'esercizio	2.347	-7.366



BPP SVILUPPO S.p.A. Finanziamenti e Servizi - Parabita (LE)
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2003

ATTIVO	2003
10. Cassa e disponibilità	154
20. Crediti verso enti creditizi	565.034
a) a vista	565.034
90. Immobilizzazioni immateriali	2.785
di cui	
- costi d'impianto	2.785
130. Altre attività	556
Totale dell'attivo	568.529

PASSIVO	2003
50. Altre passività	40.901
60. Ratei e risconti passivi	3.791
a) ratei passivi	3.791
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.207
120. Capitale	600.000
170. Perdita d'esercizio	-78.370
Totale del passivo	568.529

BPP SVILUPPO S.p.A. Finanziamenti e Servizi - Parabita (LE)
CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2003

COSTI	2003
20. Commissioni passive	21
40. Spese amministrative	80.054
a) spese per il personale	38.225
di cui	
- salari e stipendi	28.244
- oneri sociali	7.774
- trattamento di fine rapporto	2.207
b) altre spese amministrative	41.829
50. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	696
110. Oneri straordinari	17
Totale costi	80.788

RICAVI	2003
10. Interessi attivi e proventi assimilati	1.722
70. Altri proventi di gestione	696
100. Perdita d'esercizio	78.370
Totale ricavi	80.788

**Relazione della Società
di Revisione
sul Bilancio di esercizio**



Revisione e organizzazione contabile

KPMG S.p.A.
Via Imbriani, 36
73100 LECCE LE

Telefono (0832) 317930
Telefax (0832) 317931

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 e dell'art. 116 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai Soci della
Banca Popolare Pugliese Soc. Coop. per Azioni a r.l.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca Popolare Pugliese Soc. Coop. per Azioni a r.l. chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Banca Popolare Pugliese Soc. Coop. per Azioni a r.l. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27 marzo 2003.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca Popolare Pugliese Soc. Coop. per Azioni a r.l. al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Banca.
- 4 Esponiamo i seguenti richiami di informativa:



KPMG S.p.A. is a member of KPMG International.

Milano Ancona Bari Bergamo Bologna Bolzano
Brescia Catania Como Firenze Foggia Genova Lecce
Napoli Novara Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale Euro 4.368.623,85 i.v.
Registro Imprese Milano e Codice Fiscale
N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512567
Part. IVA 00705600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25 - 20124 Milano MI



- 4.1 Come evidenziato dagli amministratori nella nota integrativa, la Banca nell'esercizio 2003 ha modificato il principio contabile relativo alla contabilizzazione dei dividendi derivanti da partecipazioni in imprese controllate. Gli effetti e le motivazioni del cambiamento del principio contabile sono descritti dagli amministratori nella nota integrativa.
- 4.2 La Banca detiene partecipazioni di controllo e, in ottemperanza alla vigente normativa, ha redatto il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Banca e del Gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relativa relazione della società di revisione, viene presentato contestualmente al bilancio di esercizio.

Lecce, 31 marzo 2004

KPMG S.p.A.

Marco Fabio Capitanio
Socio



Decoro le mie
barche di carta

con i fiori del mio pesco,

e spero che questi
boccioli d'alba

Gruppo Bancario Banca Popolare Pugliese

approderanno sani e salvi
nella notte.

tagöre



“Io sarò albero se ti farai fiore di un albero:
se rugiada sarai mi farò fiore”

petöfi

**Relazione
degli Amministratori
sulla gestione**



Signori Soci,

il bilancio consolidato del Gruppo Bancario Banca Popolare Pugliese è stato predisposto in adempimento a quanto previsto dall'art. 24 del D. Lgs. 27.1.1992 n. 87 e comprende le risultanze patrimoniali ed economiche delle società che costituiscono il Gruppo, regolarmente iscritto al n. 5262.1 dall'apposito Albo presso la Banca d'Italia.

Oltre che la Società Capogruppo – Banca Popolare Pugliese – società cooperativa a responsabilità limitata – con sede a Parabita (Lecce) costituiscono il Gruppo Bancario le società:

- So.Ba.Ri.T. S.p.A. - Società di Banche per la Riscossione dei Tributi - con sede a Lecce, concessionaria per la riscossione dei tributi per la provincia di Lecce. Il capitale sociale di Euro 5,16 milioni è posseduto dalla Capogruppo in ragione del 99,79%;
- Quadrifoglio S.r.l. – con sede in Parabita (Lecce) - con un capitale sociale di Euro 103 mila, posseduto dalla Capogruppo in ragione del 95%. Trattasi di società veicolo costituita, ai sensi della Legge n.130 del 30.4.1999, per la cartolarizzazione di crediti ed iscritta nell'elenco speciale degli intermediari finanziari, previsto dal D.Lgs. 1.9.1993 n. 385;
- BPP Service S.p.A. – con sede in Parabita (Lecce) – con un capitale sociale di Euro 2,5 milioni, posseduto dalla Capogruppo in ragione del 95% e dalla So.Ba.Ri.T. S.p.A. in misura del 5%. E' una società che s'inserisce nell'ambito delle strategie del Gruppo svolgendo attività di natura immobiliare e complementare a quelle della Capogruppo nel recupero dei crediti;
- BPP Sviluppo S.p.A. – con sede in Parabita (Lecce) – con un capitale di Euro 600 mila, posseduto dalla Capogruppo in ragione del 98% e dalla So.Ba.Ri.T. S.p.A. in misura del 2%. La società ha l'obiettivo strategico di utilizzare l'opera di Agenti in Attività Finanziaria per la vendita a clientela *retail* di prodotti di credito standardizzati della Banca Capogruppo anche in zone non presidiate o non ancora presidiate da filiali di quest'ultima.

Il bilancio consolidato è stato realizzato utilizzando il metodo del consolidamento integrale e presenta le seguenti risultanze di sintesi:

	2003	2002	% di variazione
Totale delle attività e delle passività	2.346,69	2.210,92	6,14
Patrimonio netto consolidato	148,78	143,89	3,39
Utile netto consolidato	8,11	7,49	8,28

(dati in milioni di Euro)

La gestione della società del Gruppo

La gestione della società del Gruppo

Attività bancaria e finanziaria

L'attività bancaria, inclusa quella relativa alla vendita di prodotti standardizzati attraverso gli Agenti in Attività finanziaria svolta dalla BPP Sviluppo S.p.A. e quella di recupero crediti svolta dalla BPP Service S.p.A., nel 2003 ha chiuso con un utile di € 5,748 milioni; una raccolta diretta di € 2.041,12 milioni (1.894,53 milioni a fine 2002) e una raccolta totale di € 3.267,65 (€ 3.105,11 a fine 2002).

Gli impieghi economici si ragguagliano ad € 1.093,32 milioni (€ 1.021,06 milioni a fine 2002).

La Banca prosegue nel cammino di adeguamento della propria organizzazione alle direttive degli Organi di vigilanza nazionali e degli indirizzi suggeriti dal Comitato di Basilea, con l'intento di gestire con sempre maggiore oculatezza i rischi di credito, finanziari e operativi insiti nella propria attività.

Nell'esercizio 2003 è entrata a regime l'attività del Comitato

consiliare per i controlli interni, le cui aree d'intervento hanno riguardato tutti i settori di rischio aziendale, con particolare riferimento ai rischi operativi ed ai rischi di credito.

Continuano a rivestire primaria importanza il processo di revisione ed aggiornamento dei prodotti finanziari offerti alla clientela ed il perseguimento di un sempre più elevato livello di efficienza interna, rivolto alla razionalizzazione dei costi e alla crescita professionale delle risorse.

Per maggiori e più dettagliate informazioni si rinvia alla relazione sulla gestione e all'allegata nota integrativa del Bilancio d'esercizio della Banca Capogruppo.

Attività esattoriale

L'esercizio 2003 si è chiuso con un utile delle attività esattoriali di € 2.360.938 (perdita di € 49.504 a fine 2002) principalmente per effetto del cambiamento del principio contabile attinente la registrazione dei ricavi relativi ai rimborsi delle spese per procedure esecutive poste in essere. Nell'ambito dell'attività di



riscossione tributi della società So.Ba.Ri.T. S.p.A. i previsti effetti negativi di carattere economico-finanziario legati all'originaria fissazione di obiettivi di riscossione, con conseguente riduzione dell'aggio, nonché alla definizione agevolata dei ruoli pregressi, che di fatto ha bloccato le normali attività esecutive, sono stati in parte neutralizzati dagli interventi correttivi messi in atto dall'Amministrazione Finanziaria. Il perfezionamento delle procedure informatiche ha permesso, inoltre, di contabilizzare il recupero dei costi di esecuzione secondo il criterio della "competenza" in funzione cioè del principio della maturazione del diritto al rimborso, realizzando così una più puntuale correlazione dei costi con i ricavi.

Le prospettive future risentono della rideterminazione dei compensi per l'esercizio 2004 e di altre decisioni degli Enti Impositori limitative dell'attività societaria.

Gestione società veicolo

L'esercizio si chiude con un utile di Euro 1.082 (utile di Euro 1.862 a fine 2002).

Il risultato è riferito in gran parte al rendimento del capitale proprio ed all'ammortamento delle spese d'impianto, tenuto conto che la maggior parte dei costi di gestione sono sostenute dai patrimoni

separati delle operazioni di cartolarizzazione in essere. Quadrifoglio S.r.l. gestisce in via esclusiva le due citate operazioni, realizzate dalla Banca Popolare Pugliese ai sensi della Legge 130/99.

Ogni ulteriore dettaglio è rilevabile sia nella nota integrativa della Banca Popolare Pugliese che nella nota integrativa del presente bilancio consolidato, redatte secondo le istruzioni fornite dall'Autorità di Vigilanza.

Acquisto e vendita di azioni proprie

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. n. 87 del 1992, precisiamo che nell'anno 2003 la Banca Capogruppo è intervenuta in contropartita di soci per facilitare lo smobilizzo di azioni in presenza di motivazioni ritenute di particolare importanza. Gli acquisti della specie, operati al prezzo fissato per l'emissione di nuove azioni, hanno riguardato n. 36.654 azioni per un controvalore di complessivi 162 mila euro.

Il numero delle azioni in portafoglio a fine 2003 si è attestato a 212.210 per un valore nominale complessivo di 637 mila euro. Nel "Sistema di scambi organizzati" sono state negoziate per conto terzi n. 1.606.583 azioni. Nel corso dell'esercizio, inoltre, è stata avviata e completata una

prima attività di aggiornamento dell'anagrafe dei soci, con la collaborazione degli uffici demografici dei comuni interessati. Sono stati in particolare individuati 3.124 soci deceduti da oltre due anni, intestatari di 20.522 azioni, che sono state oggetto di liquidazione in attesa del loro rimborso agli eredi. Il numero complessivo dei soci è passato conseguentemente da 40.324 a 36.154.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'anno ad eccezione di quanto riportato nella relazione sulla gestione del bilancio civilistico della Banca nel paragrafo "Sviluppo della strategia".

Rapporti fra le Società del Gruppo

Tra le Società del gruppo i rapporti sono improntati alla massima collaborazione e le sinergie si vanno intensificando e consolidando anche attraverso l'utilizzo comune di immobili e l'interscambio di servizi. In particolare, Banca Popolare Pugliese e So.Ba.Ri.T. S.p.A. hanno costituito la BPP Sviluppo S.p.A., il cui capitale è detenuto dalla

Capogruppo per il 98% e dall'altro Socio per il restante 2%. La collaborazione fra Banca Capogruppo e controllata Quadrifoglio S.r.l. è intensa ed esaustiva visto che alla Banca è affidato – attraverso un contratto di servicing – l'incasso e il recupero dei crediti ceduti. Tutte le Società controllate svolgono attività strumentali alla realizzazione di obiettivi strategici della Capogruppo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e probabile evoluzione della gestione

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di rilievo nella gestione del Gruppo. Relativamente alla probabile evoluzione della gestione segnaliamo che la **Banca capogruppo** persegue i suoi obiettivi strategici nell'interesse dei soci e dei clienti e a tal fine tende la ricerca di nuovi prodotti e servizi che soddisfino le esigenze della clientela senza trascurare le naturali logiche di redditività. Nel corso del 2004, coerentemente con l'attesa ripresa congiunturale, e relativamente all'attività bancaria e alle attività connesse (BPP Sviluppo S.p.A. e BPP Service S.p.A.) si prevede un più equilibrato sviluppo delle diverse componenti della nostra raccolta



ed un ulteriore incremento degli impieghi economici.

Altre e più dettagliate informazioni sono riportate nella relazione sulla gestione del bilancio d'impresa della capogruppo.

Gli effetti sul conto economico dovrebbero tradursi in un incremento del margine di interesse, indotto anche dalla prevista crescita dell'intera struttura dei tassi, cui dovrebbe associare un recupero della componente dei ricavi da servizi, specie delle commissioni strettamente correlate alla stimata ripresa dei mercati finanziari. Si prevede, conseguentemente, un'evoluzione positiva del risultato lordo di gestione in ragione, anche, di un confermato e rigoroso controllo dei costi.

Relativamente all'attività esattoriale **So.Ba.Ri.T. S.p.A.**, è impegnata a limitare le conseguenze negative derivanti

dalla rideterminazione dei compensi per l'attività di riscossione da parte dell'Amministrazione Finanziaria e da altri eventi restrittivi della propria operatività. Punta, soprattutto, ad incrementare la riscossione coattiva, a sviluppare le attività di recupero crediti con le procedure ordinarie, a proseguire nel processo di riorganizzazione interna attraverso l'utilizzo del "Fondo Esuberi".

Per quanto riguarda l'attività legata alla gestione delle cartolarizzazioni poste in essere, **Quadrifoglio S.r.l.** ha l'obiettivo di continuare ad assicurare un corretto rimborso del servizio dei prestiti obbligazionari emessi a fronte delle operazioni di cartolarizzazione.

Parabita, 17 marzo 2004

Il Consiglio di Amministrazione



"Cos'è rosso? Il papavero è rosso nel campo di grano oltre il fosso"

rossetti

Relazione del Collegio Sindacale



Signori Soci,

Il Bilancio consolidato dell'esercizio 2003, che il Consiglio di Amministrazione ha messo a Vostra disposizione, ha formato oggetto di revisione da parte della KPMG Spa.

Presenta l'utile netto di Euro 8.110.250, il totale dell'attivo di Euro 2.346.688.270, passività di Euro 2.197.889.956, il patrimonio netto consolidato, al netto dell'utile, di Euro 140.666.447 e un Patrimonio di pertinenza di terzi di Euro 21.617.

Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti, esposti fuori bilancio, ammontano rispettivamente ad Euro 77.515.020 ed Euro 80.010.782.

A seguito dell'esame da noi effettuato, Vi attestiamo che:

– nella redazione del Bilancio sono state osservate le norme contenute nel D.Lgs. 87/92 e rispettati i principi dettati dall'Istituto di Vigilanza;

– l'area di consolidamento comprende:

1) la Banca Popolare Pugliese, capogruppo;

2) la "So.Ba.Ri.t. S.p.A.", società di riscossione, controllata con partecipazione del 99,79% con sede in Lecce;

3) la società "Quadrifoglio S.r.l." con sede in Parabita, esercente attività finanziaria, "società veicolo", cessionaria dei crediti nelle due operazioni di "cartolarizzazione" della capogruppo, controllata direttamente con partecipazione del 95%;

4) la società "BPP Service S.p.A.", con sede in Parabita, esercente attività immobiliare e attività di gestione e recupero crediti per conto delle Società del Gruppo, partecipata direttamente dalla capogruppo al 95% e dalla So.Ba.Ri.t. S.p.A. al 5%;

5) la società "BPP Sviluppo S.p.A. Finanziamenti e Servizi", con sede in Parabita, esercente attività di vendita a clientela retail di prodotti di credito realizzati dalla Banca avvalendosi della sfera di Agenti in attività finanziaria, costituita nel luglio del 2003 e partecipata dalla capogruppo al 98% e dalla So.Ba.Ri.t. S.p.A. al 2%.

– i valori di consolidamento sono stati rappresentati dai Bilanci di esercizio al 31/12/2003 approvati dai relativi Consigli di Amministrazione, e per BPP Sviluppo S.p.A. Finanziamenti e Servizi, il cui primo Bilancio sarà chiuso al 31/12/2004, dalla situazione patrimoniale aggiornata al 31/12/2003;

– le compensazioni tra i valori delle partecipazioni e le corrispondenti frazioni del patrimonio netto delle controllate sono state attuate:

a) per So.Ba.Ri.t. S.p.A. sulla base dei valori riferiti al 31/12/94, data in cui la quota di partecipazione divenne maggioritaria;

b) per Quadrifoglio S.r.l. sulla base dei valori risultanti al 31/12/2000;

c) per BPP Service S.p.A. sulla base dei valori risultanti al 31/12/2002;

d) per BPP Sviluppo S.p.A. sulla base dei valori risultanti al 31/12/2003;

-- il metodo di consolidamento, conforme alle previsioni di legge, è quello integrale, attuato sommando le rispettive attività e passività e le "operazioni fuori bilancio", con annullamento dei patrimoni netti delle controllate in contropartita del valore di carico delle partecipazioni;

– le partite di credito e di debito intercorrenti tra le società sono state eliminate, come le operazioni economiche intercorse;

– i criteri utilizzati per la valutazione delle voci del Bilancio consolidato sono quelli adottati dalla Capogruppo, come previsto dall'art. 38 D.Lgs. n. 87/92 e sono stati da noi condivisi.

Rispetto ai criteri adottati nell'esercizio precedente, per l'attività bancaria, è stato integrato il principio contabile relativo alla contabilizzazione dei dividendi di partecipazione in imprese controllate, contabilizzati nello stesso esercizio di formazione dell'utile di cui è stata deliberata la distribuzione, a condizione che la delibera consiliare della partecipata preceda quella della controllante.

Per l'attività di riscossione tributi invece è stato modificato il criterio per la determinazione della competenza del rimborso spese procedure esecutive, prima ancorata alla presentazione delle istanze di rimborso all'Ente impositore ed ora invece correlata al sostenimento dei costi per tali procedure, purché frazionabili in fasi di attività con corrispondente maturazione dei compensi.

Nel confermarVi che i principi e le metodologie di consolidamento sono ampiamente descritti nella Nota Integrativa, Vi attestiamo la conformità del Bilancio consolidato alle scritture contabili.

Parabita, 30 marzo 2004

I Sindaci

Antonio Leopizzi – *Presidente*
Marcello Marchetti
Fulvio Giaracuni

**Bilancio consolidato
del Gruppo Bancario
Banca Popolare Pugliese
al 31 dicembre 2003**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		2003	2002	Var. %
10.	Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	25.098	20.205	24,22
20.	Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	29.056	142.212	-79,57
30.	Crediti verso banche	418.226	539.914	-22,54
	a) a vista	234.264	274.944	
	b) altri crediti	183.962	264.970	
40.	Crediti verso clientela	1.037.070	962.587	7,74
	di cui:			
	- crediti con fondi di terzi in amministrazione	219	232	
50.	Obbligazioni e altri titoli di debito	668.388	346.459	92,92
	a) di emittenti pubblici	50.552	114.345	
	b) di banche	121.956	70.323	
	di cui			
	- titoli propri	6.128	4.336	
	c) di enti finanziari	449.827	139.467	
	d) di altri emittenti	46.053	22.324	
60.	Azioni, quote e altri titoli di capitale	8.317	25.477	-67,35
70.	Partecipazioni	1.913	2.306	-17,04
	a) valutate al patrimonio netto	-	-	
	b) altre	1.913	2.306	
110.	Immobilizzazioni immateriali	1.275	1.634	-21,97
	di cui:			
	- costi di impianto	8	19	
	- avviamento	-	-	
120.	Immobilizzazioni materiali	28.437	30.189	-5,80
140.	Azioni o quote proprie (valore nominale EURO 636.630)	885	2.371	-62,67
150.	Altre attività	119.873	126.743	-5,42
160.	Ratei e risconti attivi	8.150	10.823	-24,70
	a) ratei attivi	6.706	8.064	
	b) risconti attivi	1.444	2.759	
	Totale dell'attivo	2.346.688	2.210.920	6,14



PASSIVO		2003	2002	Var. %
10.	Debiti verso banche	43.746	56.633	-22,76
	a) a vista	2.991	1.437	
	b) a termine con preavviso	40.755	55.196	
20.	Debiti verso clientela	1.345.864	1.269.528	6,01
	a) a vista	1.099.523	992.746	
	b) a termine con preavviso	246.341	276.782	
30.	Debiti rappresentati da titoli	668.233	598.090	11,73
	a) obbligazioni	551.138	464.235	
	b) certificati di deposito	117.043	133.803	
	c) altri titoli	52	52	
40.	Fondi di terzi in amministrazione	197	208	-5,29
50.	Altre passività	67.703	70.371	-3,79
60.	Ratei e risconti passivi	8.190	9.517	-13,94
	a) ratei passivi	4.956	6.406	
	b) risconti passivi	3.234	3.111	
70.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	23.234	22.905	1,44
80.	Fondo per rischi ed oneri	14.792	13.463	9,87
	b) fondi imposte e tasse	8.647	8.410	
	d) altri fondi	6.145	5.053	
100.	Fondo per rischi bancari generali	10.947	9.947	10,05
110.	Passività subordinate	25.930	26.296	-1,39
140.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	22	14	57,14
150.	Capitale	95.958	96.175	-0,23
160.	Sovrapprezzi di emissione	1.279	1.282	-0,23
170.	Riserve	32.483	29.001	12,01
	a) riserva legale	16.346	13.874	
	b) riserva per azioni proprie	885	2.371	
	c) riserve statutarie	2.020	921	
	d) altre riserve	13.232	11.835	
200.	Utile d'esercizio	8.110	7.490	8,28
	Totale del passivo	2.346.688	2.210.920	6,14

GARANZIE E IMPEGNI		2003	2002	Var. %
10.	Garanzie rilasciate	77.515	83.974	-7,69
	di cui:			
	- altre garanzie	77.515	83.974	
20.	Impegni	75.011	47.677	57,33
	di cui:			
	- per vendite con obbligo di riacquisto	-	-	
30.	Impegni per derivati su crediti	5.000	6.113	-18,21

CONTO ECONOMICO

	2003	2002	Var. %
10. Interessi attivi e proventi assimilati	92.882	103.852	-10,56
di cui:			
- su crediti verso clientela	65.531	67.494	
- su titoli di debito	16.046	22.558	
20. Interessi passivi e oneri assimilati	32.501	39.708	-18,15
di cui:			
- su debiti verso clientela	12.449	17.004	
- su debiti rappresentati da titoli	19.548	21.722	
30. Dividendi e altri proventi	304	196	55,10
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	0	63	
b) su partecipazioni	304	133	
40. Commissioni attive	46.273	42.532	8,80
50. Commissioni passive	3.350	3.287	1,92
60. Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	511	790	-35,32
70. Altri proventi di gestione	11.243	10.073	11,62
80. Spese amministrative	84.057	82.024	2,48
a) spese per il personale	50.778	49.759	2,05
di cui:			
- salari e stipendi	36.492	35.790	
- oneri sociali	11.516	11.240	
- trattamento di fine rapporto	2.770	2.729	
b) altre spese amministrative	33.279	32.265	3,14
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	4.622	5.258	-12,10
100. Accantonamenti per rischi e oneri	1.862	297	526,94
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	12.177	10.252	18,78
130. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	1.500	1.160	29,31
150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	415	39	964,10
180. Utile (Perdita) delle attività ordinarie	13.729	17.738	-22,60
190. Proventi straordinari	5.575	1.317	323,31
200. Oneri straordinari	2.045	2.356	-13,20
210. Utile (Perdita) straordinario	3.530	-1.039	-439,75
230. Variazione del fondo per rischi bancari generali	1.000	0	100,00
240. Imposte sul reddito dell'esercizio	8.144	9.209	-11,56
250. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	5	0	100,00
260. Utile (Perdita) d'esercizio	8.110	7.490	8,28

Nota Integrativa

Parte A - Criteri di valutazione	pag. 199
Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato	“ 214
Parte C - Informazioni sul conto economico consolidato	“ 253
Parte D - Altre informazioni	“ 260



"Andavo a spasso per i campi dove cantano le allodole,
e lungo lo Spoon raccogliendo tante conchiglie,
e tanti fiori e tante erbe medicinali, gridando alle colline boscoso"

lee master



Struttura e contenuto del Bilancio

Il bilancio consolidato al 31/12/2003, di seguito commentato, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, corredati dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, così come previsto dal D.Lgs. 87/1992, che ha disciplinato, in attuazione della Direttiva CEE n.86/635, i conti annuali e consolidati degli enti creditizi.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico, contiene le informazioni richieste dalle disposizioni del cennato decreto legislativo n. 87/1992 e da altre leggi ed è redatta secondo gli schemi e le regole di compilazione forniti dalla Banca d'Italia con provvedimento del 16/1/1995 n° 14 e successive modifiche ed integrazioni. Fornisce, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non specificatamente richieste da disposizioni di legge.

Gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico e la nota integrativa sono redatti in migliaia di Euro.

Il bilancio è stato oggetto di revisione contabile da parte della società KPMG S.p.A., in esecuzione della delibera Assembleare del 28 aprile 2002 che ha attribuito l'incarico a detta società per il triennio 2002/2004.

Alla presente nota integrativa sono allegati i seguenti documenti:

- prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto;
- relazione della società di revisione.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende:

- il Bilancio della Banca Popolare Pugliese S.c.a.r.l. – società capogruppo;
- il Bilancio della So.Ba.Ri.T. S.p.A. con sede in Lecce, esercente attività di riscossione tributi, controllata direttamente con partecipazione del 99,79%;
- il Bilancio della Quadrifoglio S.r.l. con sede in Parabita (Le), esercente attività finanziaria, iscritta nell'elenco generale di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/93, controllata direttamente con partecipazione del 95%;

Struttura e contenuto del Bilancio

Area di consolidamento

- il Bilancio della BPP Service S.p.A., con sede in Parabita (Le), con un capitale sociale di Euro 2,5 milioni, versato per i 3/10, posseduto dalla Capogruppo in ragione del 95% e dalla So.Ba.Ri.T. S.p.A. per il restante 5%;
- la situazione patrimoniale ed economica della BPP Sviluppo S.p.A. Finanziamenti e Servizi con sede in Parabita (Le) ed un capitale sociale di 600 mila Euro interamente versato, posseduto dalla Capogruppo in ragione del 98% e dalla So.Ba.Ri.T. S.p.A. per il restante 2%.

Il consolidamento, per le prime quattro Società, è stato effettuato sulla base dei bilanci al 31/12/2003, approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione; per la BPP Sviluppo S.p.A., essendo previsto dall'atto costitutivo che il primo esercizio sociale si chiuda il 31 dicembre 2004, è stato effettuato sulla base dei dati risultanti dalla situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2003.

La partecipazione di controllo della Quadrifoglio S.r.l. è scaturita dal rapporto di collaborazione intercorrente con questa Società, intervenuta, in qualità di "Società veicolo" cessionaria dei crediti, nell'ambito delle operazioni di "cartolarizzazione" realizzate dalla

Banca Popolare Pugliese nel 1999 e nel 2000.

La BPP Service S.p.A. è stata costituita per l'attività immobiliare e l'attività di gestione e recupero crediti per conto delle società del gruppo "Banca Popolare Pugliese".

La partecipazione di controllo della BPP Sviluppo S.p.A., già iscritta nell'elenco generale ex art. 106 D.Lgs. 385/93, è scaturita dall'obiettivo di utilizzare una specifica struttura societaria per la vendita a clientela retail di prodotti di credito standardizzati della Banca con possibilità di operare anche in zone non presidiate o non ancora presidiate da proprie filiali, utilizzando Agenti in Attività Finanziaria.

Metodo di consolidamento

Il Bilancio consolidato è redatto con il metodo del consolidamento integrale. Secondo tale metodo gli elementi dell'attivo e del passivo e le operazioni "fuori bilancio", nonché i proventi e gli oneri delle Società, sono ripresi integralmente nel bilancio consolidato, eliminando i rapporti attivi e passivi e le garanzie prestate infragruppo, nonché i proventi e gli oneri relativi alle operazioni effettuate tra le Società incluse nel consolidamento.

Metodo di consolidamento



L'elisione tra la partecipazione nelle imprese controllate iscritta nel bilancio della capogruppo e la corrispondente frazione del patrimonio netto delle medesime imprese è attuata:

1. per Sobarit S.p.A. sulla base dei valori riferiti al 31/12/94, data in cui la quota di partecipazione è divenuta maggioritaria;
2. per Quadrifoglio S.r.l. sulla base dei valori risultanti al 31/12/00;
3. per BPP Service S.p.A. sulla base dei valori risultanti al 31/12/02;
4. per BPP Sviluppo S.p.A. sulla base dei valori risultanti al 31/12/03.





PARTE A **Criteri di valutazione**

Sezione 1

Illustrazione dei criteri di valutazione

Il Bilancio è redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e fa riferimento ai principi contabili in vigore in Italia e, ove mancanti, a quelli dell'International Accounting Standards Committee (I.A.S.C.), se applicabili.

I principi adottati, di seguito esposti, sono stati concordati con il Collegio Sindacale, ove previsto dalla normativa.

Non sono state apportate modifiche ai criteri di valutazione adottati nell'esercizio precedente, ad eccezione di quanto riportato nel successivo paragrafo.

Modifiche dei criteri di valutazione

Nella predisposizione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2003 il Gruppo ha modificato il principio contabile attinente la registrazione dei ricavi relativi ai rimborsi delle spese per procedure esecutive poste in essere.

Fino all'esercizio 2002 i predetti ricavi erano contabilizzati nell'esercizio in cui veniva presentata l'istanza di rimborso delle spese sostenute per le procedure esecutive all'Ente Impositore; a partire dall'esercizio 2003 i ricavi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono effettivamente sostenute le spese per le procedure esecutive, secondo il principio di "competenza".

Il Gruppo ha adottato il nuovo principio contabile in quanto questo consente di correlare meglio i costi sostenuti per le procedure esecutive intraprese, con i rimborsi richiesti all'Ente esattore. Per effetto del cambiamento, l'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 è stato, prima dell'effetto cumulativo pregresso, di circa 1,99 milioni di Euro (1,23 milioni al netto dell'incidenza fiscale) superiore a quello che sarebbe risultato continuando a seguire il criterio precedente. Si rileva, inoltre, che l'effetto cumulativo pregresso del cambiamento è stato pari ad Euro 2,17 milioni (2,04 al netto dell'incidenza fiscale) ed è stato imputato alla voce di conto economico "proventi straordinari". Conseguentemente, l'effetto complessivo del cambiamento di principio contabile sull'utile dell'esercizio e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2003 è stato di circa 4,17 milioni di Euro (3,27 al netto dell'incidenza fiscale).

Parte A **Criteri di valutazione**

Sezione 1

1. - Crediti, garanzie e impegni

1.1 - Crediti e debiti verso Banche

I crediti ed i debiti con le Banche esposti nel Bilancio derivano dalle operazioni regolate entro la data di chiusura dell'esercizio.

Essi sono valutati al valore nominale aumentato degli interessi maturati alla data del Bilancio e rettificati per i dubbi esiti stimati nei confronti di crediti verso Banche in dichiarato stato d'insolvenza; per i crediti tale valore esprime quello di presumibile realizzo.

1.2 - Crediti e debiti verso Clientela

Attività bancaria

Le operazioni con la clientela regolate in conto corrente, esposte nel Bilancio, sono tutte quelle effettivamente eseguite entro la data di chiusura dell'esercizio; le altre operazioni, aventi natura specifica nell'ambito dei servizi portafoglio, estero, titoli, etc., sono registrate al momento del regolamento delle stesse.

Il valore dei crediti iscritto nel Bilancio, comprensivo dell'ammontare degli interessi maturati, coincide con quello del loro presumibile valore di realizzo.

Tale valore è determinato in base alla situazione di solvibilità del debitore, nonché all'andamento economico negativo di determinate categorie omogenee di crediti.

La svalutazione dei crediti è effettuata con una rettifica in diminuzione del valore di tali elementi dell'attivo, pari alle stime di perdita in linea capitale e interessi, definite sulla base di specifiche analisi dei crediti in sofferenza, di quelli incagliati di valore nominale superiore ad Euro 25.000 e dei "crediti ristrutturati" e in corso di "ristrutturazione" nonché del rischio di perdite, determinato in modo forfettario, che potrebbero manifestarsi in futuro sugli incagli di valore nominale pari o inferiore ad Euro 25.000 ed il rischio latente insito nei "crediti in bonis" (cd. rischio fisiologico).

Le svalutazioni forfettarie dei crediti "incagliati", di valore nominale pari o inferiore ad Euro 25.000, sono state effettuate con l'utilizzo di una percentuale di rettifica ritenuta congrua con riferimento all'esperienza storica e alle modalità di recupero adottate.

I criteri seguiti e le procedure utilizzate per la classificazione dei crediti ad andamento anomalo corrispondono a quelli adottati nelle vigenti segnalazioni di vigilanza. Le procedure interne



utilizzate per la classificazione dei suddetti crediti si fondano su un sistematico controllo dei rapporti in essere, basato su specifiche segnalazioni e indici di anomalia forniti da appositi sistemi di rilevazione.

Le perdite di valore latenti sui "crediti in bonis" (il cd. "rischio fisiologico") sono state determinate con l'applicazione, al totale dei suddetti impieghi al netto dei crediti verso Amministrazioni pubbliche, dei P.c.t. attivi e di quelli primariamente garantiti, di una percentuale forfettaria risultante dal prodotto tra:

- rapporto percentuale fra l'importo medio dei crediti passati a sofferenze e l'importo medio degli impieghi al netto delle sofferenze, relativi agli ultimi cinque anni;
- rapporto percentuale fra le perdite medie registrate negli ultimi cinque anni aumentate, quelle dell'ultimo esercizio, delle rettifiche di valore stimate al 31 dicembre 2003 e l'ammontare medio dei crediti in sofferenza dello stesso periodo. Le perdite relative agli esercizi 1999 e 2000 sono state opportunamente rettifiche per depurare le maggiori diminuzioni di valore derivanti dalle operazioni di cartolarizzazione,

sostanzialmente riferibili all'attualizzazione dei flussi di recupero previsti e alla stima delle spese legali future.

Gli interessi di mora maturati durante l'esercizio sono iscritti al conto economico per la quota giudicata recuperabile.

Il valore del credito viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata, sino a concorrenza della stessa rettifica.

Il rischio relativo alle garanzie rilasciate ed agli impegni che comportano assunzione di rischi di credito è stato determinato con una valutazione analitica di quei rapporti riferiti a "crediti dubbi" e con l'applicazione di una percentuale forfettaria (ritenuta congrua con riferimento all'esperienza storica) per quelli riferiti ad altre categorie di crediti. Le previste perdite di valore sono coperte da accantonamenti ai "Fondi per rischi ed oneri".

I debiti sono valutati al valore nominale, aumentato degli interessi maturati alla data del Bilancio.

Le obbligazioni "con cedola" di nostra emissione sono iscritte nel passivo al valore di emissione, mentre gli interessi maturati sono

evidenziati nello stesso passivo dello Stato Patrimoniale nella voce "Ratei passivi".

Le obbligazioni "zero coupon" di nostra emissione sono iscritte nel passivo al valore di emissione aumentato dello scarto di emissione maturato.

1.3 - Altri crediti e debiti

Gli altri crediti e debiti sono esposti al valore nominale aumentato degli eventuali interessi maturati alla data del Bilancio. L'ammontare dei crediti esprime il presumibile valore di realizzo.

1.4 - Garanzie e impegni

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto.

Gli impegni a erogare fondi, assunti nei confronti delle controparti e della clientela, sono iscritti per l'ammontare da regolare.

Attività di riscossione tributi

Crediti v/Enti per ruoli ordinari

Tali crediti sono relativi ai ruoli ordinari per i quali la Società è stata obbligata ad anticipare, fino

al 26/2/99, l'ammontare dei tributi, al netto dei compensi, in virtù del principio del "non riscosso come riscosso". Essi sono stati valutati al loro valore nominale rappresentato dal carico dei ruoli rettificato dalle riscossioni e dai provvedimenti di sospensione, di sgravio provvisorio e per indebito. Tale valore nominale è ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso lo stanziamento di apposite rettifiche di valore (Fondo svalutazione crediti). Tra tali crediti sono ricompresi anche quelli in definizione automatica di cui all'art. 60 D.Lgs.112/99, quelli in definizione automatica di cui all'art. 79 della Legge 24.11.2000, n° 342 (collegato alla legge finanziaria 2000) e quelli che rappresentano somme anticipate agli Enti; per il recupero di queste ultime somme sono state poste in atto le procedure esecutive ovvero sono state presentate agli Enti le relative domande di rimborso e se ne prevede il loro recupero.

Crediti per interessi di mora

I crediti per interessi di mora, calcolati sulle rate insolute, sono iscritti al presumibile valore di realizzo. Sono stati contabilizzati secondo il criterio della competenza in funzione della data di maturazione e sono stati interamente rettificati dal fondo rischi interessi di mora.



***Crediti v/Enti per competenze
procedure esecutive su ruoli***

I Crediti v/Enti per competenze procedure esecutive rappresentano la quota rimborsabile per legge del credito maturato per spese a fronte di procedure esecutive in essere e quelle procedure avviate e sospese per intervenute disposizioni di rimborso e/o discarico; tali quote sono iscritte al presumibile valore di realizzo. Inoltre per le attività esecutive svolte e in corso di svolgimento non sono state rilevate contabilmente spese su procedure perché non ancora determinate.

***Crediti per diritti e rimborsi
spese non ancora richiesti a
rimborso agli Enti su procedure
esecutive***

I crediti per diritti e rimborsi spese non ancora richiesti a rimborso agli Enti su procedure esecutive rappresentano i diritti maturati e le spese sostenute in virtù delle tabelle "A" e "B" di cui al decreto del Ministero delle Finanze del 21 novembre 2000 a fronte di atti eseguiti su procedure esecutive e per le quali non sono state ancora presentate le istanze di rimborso agli Enti impositori. Essi sono esposti al presumibile valore di realizzo. Si precisa che i ricavi che originano i predetti crediti sono contabilizzati nell'esercizio in cui

vengono effettivamente sostenute le spese per le procedure esecutive.

Proventi da riscossione tributi

I compensi relativi ai ruoli e le commissioni relative ai versamenti diretti, sono iscritti in base al principio della competenza-riscossione che prevede l'accredito nel conto economico dei compensi al momento dell'incasso dei tributi, inteso come momento di completamento del servizio riscossione. Tale impostazione contabile è avallata dal Ministero delle Finanze, nonché raccomandata dall'associazione di categoria (Ascotributi).

L'importo relativo all'Indennità di Presidio ex art. 3 – comma 4 – L. 179/2002 è stato imputato per competenza al conto economico dell'esercizio.

In ottemperanza all'art. 3 del D.L. 24.06.2003, n.146, si è provveduto all'iscrizione in bilancio degli aggi sull'anticipazione di cui al D.L. 08.07.2002, n. 138, convertito dalla Legge 08.08.2002, n. 178.

***Crediti v/Enti per riscossione
tributi (S.A.C. e I.C.I.)***

I crediti relativi ad anticipi S.A.C. ed anticipi I.C.I. sono iscritti al valore nominale che coincide con il valore di presumibile realizzo.

Crediti v/Erario per contributi in c/esercizio

I crediti verso Erario per contributi in conto esercizio, compensi lett. D e clausola di salvaguardia, sono riferiti al contributo per l'esercizio 1990 (quota parte), ai compensi lettera D dell'esercizio 1997 ed al residuo della clausola di salvaguardia dell'esercizio 2001, e sono esposti al netto delle relative tolleranze che sono state concesse per un valore pari all'intero credito per gli anni 1990 e 1997. Tali crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Crediti v/altri concessionari

Sono riferiti a crediti verso cessati esattori e sono iscritti al loro valore nominale corrispondente a quello di presunto realizzo.

Debiti v/Enti per riscossioni ruoli semplici

Il debito è iscritto al valore nominale e riguarda i tributi iscritti a ruolo, senza l'obbligo del "non riscosso per riscosso" e gli avvisi bonari, riscossi e da versare agli Enti Impositori entro i termini previsti dall'art.22 del Decreto Legislativo n° 112 del 13/4/99.

Debiti v/Erario per versamenti diretti e I.C.I.

Sono iscritti al valore nominale ed accolgono tutte le somme affluite negli ultimi giorni di dicembre da versare ai comuni e alla competente sezione della Tesoreria Provinciale dello Stato entro i termini previsti dalla normativa in vigore.

2. - Titoli e operazioni "fuori bilancio"

2.1 - Titoli immobilizzati

I titoli immobilizzati, in via ordinaria, sono valutati al costo d'acquisto, tenendo conto di eventuali perdite durevoli di valore in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente, nonché della capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza di questi. Il valore d'acquisto è rettificato in aumento o in diminuzione dell'eventuale differenza tra il costo e il prezzo di rimborso, per la quota di competenza dell'esercizio.

I titoli Junior emessi in relazione alle operazioni di cartolarizzazione realizzate dalla Banca ex L. 130/99 sono valutati al minore tra il costo e il valore di presumibile realizzo



determinato in ragione dei recuperi ottenuti nel portafoglio sottostante l'operazione, in virtù del principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Il trasferimento dei suddetti titoli Junior dal comparto dei titoli immobilizzati è stato registrato al minore tra il costo ed il presumibile valore di realizzo, come sopra descritto.

2.2 - Titoli non immobilizzati

Le operazioni in titoli ed altri valori mobiliari sono contabilizzate al momento del loro regolamento.

I titoli iscritti nel Bilancio, che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, poiché destinati all'attività di negoziazione e/o a fronteggiare esigenze di tesoreria, sono valutati nel seguente modo:

- per i titoli "quotati" su mercati organizzati, al valore di mercato. Il valore di mercato è inteso come media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre presso la Borsa Valori di Milano o sull'MTS o sui mercati regolamentati esteri;
- per i titoli obbligazionari "non quotati" a tasso fisso, al minore tra il costo ed il presumibile valore di realizzo, quest'ultimo ottenuto attualizzando i flussi finanziari futuri a tassi di

mercato calcolati sulla media del mese di dicembre dei rendimenti relativi ai titoli obbligazionari compresi nel "paniere" Rendiob o Rendistato per i titoli con una vita residua superiore all'anno ed all'Euribor a sei mesi per quelli con una vita residua inferiore, tenendo conto altresì della situazione di solvibilità dell'emittente;

- per i titoli obbligazionari "non quotati" a tasso variabile, al minore tra il costo ed il presumibile valore di realizzo, ottenuto attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso Euribor di riferimento più spread, tenendo conto altresì della situazione di solvibilità dell'emittente;
- per i titoli di partecipazione "non quotati" al costo di acquisto eventualmente svalutato per tener conto della situazione patrimoniale e reddituale dell'emittente;
- per le quote di fondi comuni di investimento, assimilate ai titoli "non quotati", al minore tra il costo e il valore rilevato dal prospetto predisposto e pubblicato dalla Società di gestione con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio;
- per i titoli senior e mezzanine emessi in riferimento ad

operazioni di cartolarizzazione realizzate all'estero o in Italia ex L. 130/99: come per gli altri titoli, tenuto conto del rischio di credito riferito al portafoglio cartolarizzato.

I titoli emessi in relazione a operazione di cartolarizzazione e quelli connessi ad operazioni di "asset swap", in assenza di quotazioni ufficiali, sono stati valorizzati facendo riferimento ai vari prezzi del mercato secondario comunicati dai principali operatori internazionali del settore, ed assumendo il minore tra il costo e il prezzo più basso tra quelli a disposizione.

Le Credit Linked Notes, costituite dalla combinazione di un "titolo ospite" e un derivato su crediti, sono valutate rilevando in maniera separata sia il valore corrente del "titolo ospite", con l'utilizzo di appropriati tassi di mercato e tenendo conto della situazione di solvibilità dell'emittente, sia il valore di presumibile realizzo del derivato creditizio.

I relativi effetti sono esposti rispettivamente nella voce 60 "Profitti/perdite da operazioni finanziarie" e 120 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni" del conto economico.

Per i titoli in valuta estera, le differenze di cambio, d'importo

significativo, vengono evidenziate separatamente tra i risultati delle operazioni in cambi.

A norma del comma 9 dell'art. 20 D.Lgs. 87/92, si tiene conto delle riprese di valore sui titoli svalutati in precedenti esercizi, qualora vengano meno i motivi che le avevano determinate.

Il costo è determinato secondo il costo medio ponderato continuo, rettificato per l'ammontare dell'eventuale disaggio di emissione di competenza e ridotto delle svalutazioni operate in conto.

I titoli che risultano quotati sui mercati regolamentati italiani o esteri, aventi negoziabilità limitata tale che il prezzo formato non è da ritenere attendibile, sono stati valutati con l'utilizzo dei criteri adottati per gli analoghi titoli "non quotati".

2.3 - Operazioni P.c.t.

Le operazioni "pronti contro termine" su titoli, che prevedano l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine, sono assimilate ai riporti e, pertanto, gli ammontari ricevuti ed erogati a pronti sono esposti come debiti e crediti tra le operazioni finanziarie di raccolta e di impiego. Il costo della provvista ed il provento dell'impiego, rappresentati dalle



cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, sono iscritti per competenza nelle voci di conto economico accese agli interessi.

2.4 - Operazioni fuori bilancio

Le attività "fuori bilancio", che comprendono i contratti derivati su titoli e su crediti, sono valutate separatamente dalle attività e dalle passività iscritte nel Bilancio. Tuttavia le operazioni tra loro economicamente collegate sono valutate in modo coerente.

Le operazioni di "copertura" sono valutate in modo coerente con le attività o le passività oggetto della copertura.

I contratti derivati "quotati" sono valutati al valore di mercato, determinato sulla base della quotazione di fine periodo.

I contratti derivati "non quotati" sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di mercato.

Il presumibile valore di mercato per i derivati non quotati (O.T.C.) è determinato con appropriate metodologie che utilizzano i relativi indicatori di mercato anche riferiti al merito creditizio dei soggetti interessati, e ne determinano il relativo "costo di sostituzione".

I premi pagati e quelli incassati relativi ad opzioni non ancora esercitate, vengono patrimonializzati ed iscritti nella voce "altre attività" (voce 130) o "altre passività" (voce 50).

I premi su opzioni esercitate hanno concorso alla formazione del prezzo cui le attività sottostanti sono state acquistate/vendute.

I premi su opzioni scadute, trattate a scopo di negoziazione e non esercitate, vengono iscritte nella voce 60 di conto economico "profitti/perdite da operazioni finanziarie".

I premi su opzioni scadute acquistate a scopo di copertura e non esercitate, vengono iscritte nelle voci di conto economico accese agli interessi (voci 10 e 20).

I premi pagati sulle options di copertura delle obbligazioni "strutturate" emesse dalla Banca, riferibili al premio "implicito" pagato dai sottoscrittori, vengono imputati nel conto economico infra gli interessi passivi, per la quota di competenza dell'esercizio.

I premi pagati e incassati sulle options cap e floor di copertura sono imputati pro-rata temporis infra gli interessi unitamente ai differenziali periodicamente maturati.

I premi maturati sui derivati su credito "impliciti" alle Credit Linked Notes rilevate nel "Banking Book" sono imputati tra le commissioni attive.

I depositi in contante presso organismi di compensazione (margini di garanzia), per i contratti Futures e Options quotati, sono inclusi nella voce 130 "altre attività" se infruttiferi. Gli eventuali depositi fruttiferi d'interesse vengono inclusi tra i crediti (voce 40).

I margini di variazione giornalieri negativi o positivi sono registrati rispettivamente tra le "altre attività" o tra le "altre passività" se infruttiferi; se sono fruttiferi d'interesse sono inclusi tra i debiti o i crediti.

3. - Partecipazioni

Per partecipazioni s'intendono i diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di imprese con le quali si realizza una situazione di legame durevole destinata, di norma, a sviluppare l'attività del partecipante.

Le partecipazioni sono considerate immobilizzazioni finanziarie e sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione. Tuttavia, in presenza di perdite di valore ritenute durevoli, il costo, come

sopra definito, viene adeguato in misura corrispondente.

A norma del comma 4 dell'art. 18 D.Lgs. 87/92 si tiene conto delle riprese di valore sulle partecipazioni svalutate in precedenti esercizi, qualora vengano meno i motivi che le avevano determinate.

I dividendi delle partecipazioni in imprese diverse da quelle del Gruppo sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati al lordo della relativa ritenuta d'acconto e dell'eventuale credito d'imposta.

4. - Attività e passività in valuta

Si riferiscono alla sola impresa bancaria.

Le operazioni denominate in valuta sono contabilizzate al momento del loro regolamento.

Le attività, le passività e le operazioni a termine di "copertura" di posizioni a pronti in valuta, sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio; l'effetto di tale valutazione viene imputato a conto economico.

I costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento della contabilizzazione



oppure, se in corso di maturazione, al cambio di fine periodo.

5. - Immobilizzazioni materiali

Sono registrate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori sostenuti, compresa la relativa I.V.A., maggiorato delle rivalutazioni monetarie apportate in applicazione di specifiche leggi; l'ammontare iscritto in Bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile così definito gli ammortamenti effettuati.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, sulla base di aliquote economico-tecniche, determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, che per l'esercizio in esame coincidono con le aliquote fiscalmente ammesse in deduzione del reddito.

Le quote annuali di ammortamento sono imputate pro rata temporis per l'ammontare di competenza maturato.

Non sono stati sottoposti ad ammortamento i cespiti non funzionali destinati ad essere ceduti, valutati al minore tra il costo e il valore di realizzo.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono

attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati con gli stessi criteri.

I beni ad utilizzo informatico, soggetti a rapida obsolescenza, sono ammortizzati con l'applicazione di un'aliquota del 33,33%. Le relative quote di ammortamento sono integralmente deducibili ai fini tributari, poiché l'ammortamento economico operato rientra nei limiti di deducibilità dell'ammortamento anticipato previsto dall'art.67, comma 3, del DPR 917/86.

Per la Banca l'acquisto di beni di costo unitario inferiore ad Euro 100 viene imputato tra i costi dell'esercizio.

Tra le immobilizzazioni materiali si collocano anche gli acconti versati per l'acquisizione di mobili e impianti e/o la ristrutturazione e costruzione di immobili.

6. - Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori, compresa la relativa I.V.A., ed ammortizzate sistematicamente con una rettifica in diminuzione del loro valore, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e comunque entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi sostenuti per l'acquisto di software applicativo a titolo di proprietà o di licenza d'uso a tempo indeterminato vengono in ogni caso ammortizzati entro un periodo non superiore a tre anni.

Le quote annuali di ammortamento sono imputate pro rata temporis per l'ammontare di competenza maturato.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nei casi previsti dalle disposizioni in vigore, con il consenso del Collegio Sindacale.

7. - Altri aspetti

7.1 - Azioni proprie in portafoglio

La voce riporta il costo delle azioni della Banca acquistate nel rispetto delle previsioni statutarie e nei limiti dell'apposito fondo di riserva iscritto nel passivo del Bilancio, evidenziato, per la quota "indisponibile", nella sottovoce "Riserva per azioni proprie" e, per quella "disponibile", nella voce "Altre riserve" secondo le disposizioni vigenti.

Esse sono valutate al costo di acquisto, il quale risulta comunque inferiore al loro valore di realizzo.

7.2 - Ratei e risconti

In tali voci sono iscritte quote di costi e proventi comuni a due o

più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

7.3 - Fondi di terzi in amministrazione

Rappresentano il debito in essere a fine esercizio nei confronti dei terzi mandanti, per somme destinate a finanziare investimenti agevolati, con rischio interamente a carico della banca.

7.4 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Evidenzia l'ammontare delle indennità spettanti al personale alla cessazione del rapporto di lavoro, al netto degli acconti corrisposti.

Il fondo viene adeguato, con stanziamenti annuali, per coprire l'intero debito maturato alla data del Bilancio verso i dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici periodicamente pubblicati.

L'anticipo di imposte sui trattamenti di fine rapporto, comprese le relative rivalutazioni, previsto dall'art. 2, comma 1, del D.L. 28 maggio 1997, n. 79, risulta contabilizzato per l'intero ammontare residuo fra le altre



attività, quale credito d'imposta da utilizzare, secondo le norme del citato decreto legge, al momento del versamento delle ritenute fiscali operate sui trattamenti di fine rapporto corrisposti.

7.5 - Fondo per rischi ed oneri

Fondo imposte e tasse

Il fondo imposte e tasse rappresenta l'accantonamento del saldo a debito delle imposte indirette da liquidare e delle imposte dirette sul reddito. Esso è calcolato secondo una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, tenendo conto, tra l'altro, delle esenzioni applicabili, dei crediti di imposta spettanti, nonché degli eventuali oneri derivanti da accertamenti d'imposta.

Imposte differite

Le attività per imposte anticipate si originano dalle differenze temporanee deducibili e rappresentano imposte liquidate anticipatamente, che verranno recuperate negli esercizi successivi. Esse sono iscritte in Bilancio nella voce 130 dell'Attivo della situazione patrimoniale in considerazione della ragionevole certezza del loro recupero futuro, verificato in relazione alla capienza dei redditi imponibili attesi, stimati anche con l'ausilio degli andamenti

redditali rilevati da appositi piani previsionali pluriennali.

Le passività per imposte differite, invece, si originano dalle differenze temporanee tassabili e rappresentano imposte differite che verranno liquidate negli esercizi successivi. Esse vanno iscritte in Bilancio, salvo che esistano scarse probabilità che le stesse siano sostenute.

Allo stato attuale, non sussistono passività per imposte differite da iscriverne in Bilancio, poiché non si è ritenuto di rilevare contabilmente quelle passività attinenti le riserve patrimoniali in sospensione d'imposta per le quali non si prevede di assumere in futuro comportamenti idonei ad integrare i presupposti per il pagamento dell'imposta differita, ad eccezione dell'I.R.E.S. calcolata sui dividendi di una partecipata del Gruppo e iscritti per competenza nello stesso esercizio di formazione dell'utile netto oggetto di distribuzione. Le imposte differite sono iscritte nel Fondo Imposte e Tasse.

Altri fondi

Gli altri fondi sono stanziati per fronteggiare perdite di valore sulle garanzie rilasciate e sugli altri impegni assunti, nonché passività di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio o entro la data di

formazione del Bilancio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti effettuati riflettono una prudente stima sulla base degli elementi a disposizione.

7.6 - Fondo per rischi bancari generali

Tale fondo è destinato alla copertura del rischio generale di impresa e, pertanto, ha natura di patrimonio netto.

7.7 - Raccolta indiretta

Al fine di meglio esprimere il potenziale di mercato della Banca, viene data informazione, nel contesto della relazione di gestione, sulla cosiddetta "raccolta indiretta".

Trattasi di una massa di ricchezza, ascritta alla clientela, costituita da titoli di stato, obbligazioni, azioni, quote in fondi comuni di investimento, certificati di deposito di terzi e, più in generale, valori finanziari rappresentati da un titolo di credito la cui amministrazione e/o custodia e/o gestione è stata affidata alla banca.

Sono esclusi dall'insieme in parola i titoli emessi dalla banca (certificati e libretti di deposito, obbligazioni e azioni) e quelli oggetto di operazioni di pronti

contro termine con la clientela. Tenuto conto anche delle caratteristiche del risparmiatore, l'avvaloramento si effettua al valore di mercato per i titoli quotati, al valore nominale per quelli non quotati e al valore desunto dagli ultimi prospetti pubblicati dalle società di gestione del risparmio per le quote di fondi comuni d'investimento non quotate.

7.8 - Rischi possibili

Anatocismo

Sulla materia si attendono ancora sviluppi di natura normativa o giurisprudenziale, tenuto conto dell'assoluta mancanza di indirizzi interpretativi uniformi.

Allo stato continua a non essere determinabile, neppure in via di estrema approssimazione, il rischio di un esborso da parte della Banca capogruppo.

7.9 - Effetti Legge 130/99

Nell'esercizio 2000, la Banca ha imputato direttamente alla Riserva Legale, ai sensi dell'art. 6 della Legge 130/99, le diminuzioni di valore registrate sui crediti ceduti nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione effettuata. La citata riserva viene ricostituita con addebito a conto economico di



quote costanti di Euro 2,69 milioni cadauna nello stesso esercizio 2000 e nei quattro esercizi successivi. Tale trattamento contabile, alternativo a quello di imputare a conto economico le intere

differenze di valore, ha comportato, al netto dell'effetto fiscale, una diminuzione dell'utile netto dell'esercizio 2003 di 1,66 milioni di Euro.

Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

Non sussistono accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Prospetto esplicativo di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile d'esercizio della Capogruppo e il patrimonio netto consolidato e l'utile d'esercizio consolidato.

Sezione 2 Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

	Patrimonio netto	di cui: risultato d'esercizio
Patrimonio netto della Capogruppo al 31/12/03	147.259	7.621
- Dividendo So.Ba.Ri.T. S.p.A.	-1.587	-1.587
- Rivalutazione della partecipazione So.Ba.Ri.T. S.p.A.	-210	-210
Patrimonio netto della Capogruppo al 31/12/03 al netto della ripresa di valore e del dividendo nella partecipata So.Ba.Ri.T. S.p.A.		
- differenza tra valutazione di bilancio al netto della ripresa di valore e patrimonio netto delle partecipazioni consolidate, esercizio 2003:		
- So.Ba.Ri.T. S.p.A.	3.399	2.361
- Quadrifoglio S.r.l.	-1	1
- BPP Service S.p.A.	-5	2
- BPP Sviluppo S.p.A.	-78	-78
Saldo al 31/12/03 come da bilancio consolidato di Gruppo	148.777	8.110

Parte B
Informazioni sullo
stato patrimoniale

PARTE B
Informazioni sullo stato patrimoniale

Sezione 1
I crediti

Sezione 1 - I crediti

1.1 - Dettaglio della voce 30 "Crediti verso banche"

	2003
a) Crediti verso banche centrali	18.020
b) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	
c) Crediti per contratti di locazione finanziaria	
d) Operazioni pronti contro termine	165.150
e) Prestito di titoli	

1.2 - Situazione dei crediti per cassa verso banche

Categorie/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	9	0	9
A.1. Sofferenze			
A.2. Incagli			
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione			
A.4. Crediti ristrutturati			
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	9		9
B. Crediti in bonis	420.180	1.963	418.217
Totale	420.189	1.963	418.226



1.3 - Dinamica dei crediti dubbi verso banche

Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 01.01.2003					0
A.1 di cui: per interessi di mora					0
B. Variazioni in aumento					9
B.1 Ingressi da crediti in bonis					5
B.1.1 di cui: per interessi di mora					
B.2 Interessi di mora					
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi					
B.3.1 di cui: per interessi di mora					
B.4 Altre variazioni in aumento					4
C. Variazioni in diminuzione					0
C.1 Uscite verso crediti in bonis					
C.2 Cancellazioni					
C.2.1 di cui: per interessi di mora					
C.3 Incassi					
C.3.1 di cui: per interessi di mora					
C.4 Realizzi per cessioni					
C.5 Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi					
C.5.1 di cui: per interessi di mora					
C.6 Altre variazioni in diminuzione					
D. Esposizione lorda finale al 31.12.2003					9
D.1 di cui: per interessi di mora					0

1.4 - Dinamiche delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso banche

Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 01.01.2003						1.963
A.1 di cui : per interessi di mora						0
B. Variazioni in aumento						0
B.1 Rettifiche di valore						
B.1.1 di cui: per interessi di mora						
B.2 Utilizzi dei fondi rischi su crediti						
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti						
B.4 Altre variazioni in aumento						
C. Variazioni in diminuzione						0
C.1 Riprese di valore da valutazione						
C.1.1 di cui: per interessi di mora						
C.2 Riprese di valore da incasso						
C.2.1 di cui: per interessi di mora						
C.3 Cancellazioni						
C.4 Trasferimenti ad altre categorie di crediti						
C.5 Altre variazioni in diminuzione						
D. Rettifiche complessive finali al 31.12.2003						1.963
D.1 di cui: per interessi di mora						0

Crediti verso Clientela (voce 40)

La voce a fine esercizio evidenzia un saldo di Euro 1.037,06 milioni con un incremento di Euro 74,48 milioni pari al 7,74%.

I crediti sono indicati al netto delle rettifiche di valore e sono esposti in bilancio al valore di presumibile realizzo, indipendentemente dalle garanzie esistenti e dalla loro scadenza.



1.5 - Dettaglio della voce 40 "Crediti verso clientela"

	2003
a) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	16.545
b) Crediti per contratti di locazione finanziaria	
c) Operazioni pronti contro termine	
d) Prestito di titoli	

1.6 - Crediti verso clientela garantiti

	2003	2002
Crediti garantiti:	805.246	752.214
a. da ipoteche	329.614	286.117
b. da pegni su	81.115	98.831
1) depositi di contante	1.762	286
2) titoli	55.813	78.514
3) altri valori	23.540	20.031
c. da garanzie di	394.517	367.266
1) Stati	5	5
2) altri enti pubblici		
3) banche	217	958
4) altri operatori	394.295	366.303

Crediti in sofferenza (inclusi interessi di mora)

	2003	2002	% di rettifica
Crediti in sofferenza (inclusi interessi di mora)	39.619	37.116	43,86

Crediti per interessi di mora

	2003	2002
a) crediti in sofferenza	3.035	3.273
b) altri crediti	122	314

1.7 - Situazione dei crediti per cassa verso clientela

Categorie/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	91.223	33.181	58.042
A.1 Sofferenze	70.578	30.959	39.619
A.2 Incagli	18.481	2.001	16.480
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione			
A.4 Crediti ristrutturati	2.164	221	1.943
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio			
B. Crediti in bonis	985.926	6.898	979.028
Totale	1.077.149	40.079	1.037.070

Le previsioni di perdita sui crediti v/clientela ammontano a complessivi Euro 40,08 milioni, di cui Euro 191 mila imputati direttamente in conto, e sono state determinate in forma analitica sui crediti in sofferenza, sugli incagli di valore nominale superiore a Euro 25.000 e sui crediti ristrutturati e in corso di ristrutturazione e forfettariamente sugli altri crediti, con i metodi descritti nella precedente Sezione I Parte A.

Esse sono ripartite nel seguente modo:

Dettaglio rettifiche di valore												
	Sofferenze		Incagli		Crediti in corso di ristrutturazione		Crediti ristrutturati		Rischio fisiologico		Totale	
	Capit.	Mora	Capit.	Mora	Capit.	Mora	Capit.	Mora	Capit.	Mora	Capit.	Mora
Rettifiche analitiche	16.674	14.094	1.017	195			221				17.912	14.289
Rettifiche forfettarie			600	189					5.922	976	6.522	1.165
Rettifiche dirette	191										191	
Totale	16.865	14.094	1.617	384	0	0	221	0	5.922	976	24.625	15.454



1.8 - Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 01.01.2003	65.551	24.374	0	1.755	144
A.1 di cui: per interessi di mora	15.818	666		9	
B. Variazioni in aumento	17.201	21.401	0	1.406	0
B.1 Ingressi da crediti in bonis	4.574	16.925		158	
B.1.1 di cui : per interessi di mora	334				
B.2 Interessi di mora	2.699	264		4	
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	8.927				
B.3.1 di cui : per interessi di mora	695				
B.4 Altre variazioni in aumento	1.001	4.212		1.244	
C. Variazioni in diminuzione	12.174	27.294	0	997	144
C.1 Uscite verso crediti in bonis		11.671		129	
C.2 Cancellazioni	6.784				
C.2.1 di cui: interessi di mora	1.801				
C.3 Incassi	5.390	4.207		867	144
C.3.1 di cui: interessi di mora	623			10	
C.4 Realizzi per cessioni					
C.5 Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi		8.927			
C.5.1 di cui: interessi di mora		2			
C.6 Altre variazioni in diminuzione		2.489		1	
D. Esposizione lorda finale al 31.12.2003	70.578	18.481	0	2.164	0
D.1 di cui: per interessi di mora	17.129	504		2	

1.9 - Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 01.01.2003	28.435	1.762	0	221	0	5.505
A.1 di cui: per interessi di mora	12.545	434				729
B. Variazioni in aumento	7.367	1.597	0	0	0	2.130
B.1 Rettifiche di valore	6.983	1.597				2.129
B.1.1 di cui: per interessi di mora	3.294	170				324
B.2 Utilizzi dei fondi rischi su crediti						
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti	382					
B.4 Altre variazioni in aumento	2					1
C. Variazioni in diminuzione	4.843	1.358	0	0	0	737
C.1 Riprese di valore da valutazione	75	171				
C.1.1 di cui: per interessi di mora	26	49				
C.2 Riprese di valore da incasso	1.037	54				
C.2.1 di cui: per interessi di mora	352	7				
C.3 Cancellazioni	3.731	750				737
C.4 Trasferimenti ad altre categorie di crediti		382				
C.5 Altre variazioni in diminuzione		1				
D. Rettifiche complessive finali al 31.12.2003	30.959	2.001	0	221	0	6.898
D.1 di cui: per interessi di mora	14.094	384				976



Sezione 2 - I titoli

Sezione 2 I titoli

2.1 - I titoli immobilizzati

I titoli sono detenuti dal Gruppo a scopo di durevole investimento e sono stati individuati nell'ambito di un'apposita "delibera quadro" adottata dal Consiglio di Amministrazione. Nei primi mesi del 2003, a seguito di una revisione delle politiche di investimento della Banca capogruppo tendenti soprattutto a ridurre l'esposizione del rischio di tasso e di una ricomposizione del portafoglio di proprietà, sono stati dismessi i titoli di Stato a tasso fisso e sono stati trasferiti nel comparto "immobilizzati" i titoli Junior emessi in relazione alle operazioni di cartolarizzazione realizzate dalla Banca ex L. 130/99. Le sopracitate operazioni sono state effettuate con riferimento a situazioni di carattere eccezionale, riconducibili alla suddetta revisione delle politiche di investimento della Banca.

Come già evidenziato nella relazione sulla gestione del bilancio di esercizio della Banca, la cessione dei titoli ha prodotto una plusvalenza di 1,71 milioni di Euro iscritta nei proventi straordinari.

Voci/Valori	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	52.321	50.398
1.1 Titoli di Stato:		
- Quotati		
- Non quotati		
1.2 Altri titoli:	52.321	50.398
- Quotati	17.719	15.796
- Non quotati	34.602	34.602
2. Titoli di capitale	0	0
- Quotati		
- Non quotati		
Totale	52.321	50.398

I titoli che rappresentano immobilizzazioni finanziarie sono i seguenti:

Titoli	Valore nominale *	Valore di bilancio	Valore di rimborso a scadenza	Differenza a scadenza	Plus/Minus su media semestre	Plus/Minus su media dicembre
- Quadrifoglio OO-10	30.987	30.987	30.987			
- Quadrifoglio 01-16	3.615	3.615	3.615			
- IADB 98/18 coupon reset TV	12.886	12.734	12.886	152	-1.917	-2.208
- FSA Global Funding 99/14 TV	5.000	4.985	5.000	15	-6	-6
Totale	52.488	52.321	52.488	167	-1.923	-2.214

* Importi esposti in Euro incluso il titolo IADB non ancora ridenominato

La minusvalenza netta di Euro 1,92 milioni, determinata su base semestrale, riduce per metà del suo importo il patrimonio di vigilanza.

2.2 - Variazioni annue dei titoli immobilizzati

A. Esistenze iniziali	123.623
B. Aumenti	36.323
B1. Acquisti	
B2. Riprese di valore	
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	34.602
B4. Altre variazioni	1.721
C. Diminuzioni	107.625
C1. Vendite	106.995
C2. Rimborsi	629
C3. Rettifiche di valore di cui: - svalutazioni durature	
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
C5. Altre variazioni	1
D. Rimanenze finali	52.321

Le altre variazioni sono rappresentate, oltre che dagli scarti di emissione e di negoziazione imputati pro-rata temporis, dal plusvalore ottenuto dalla citata vendita dei titoli di Stato, pari a 1,71 milioni di Euro, rilevato tra i proventi straordinari.



Il trasferimento dei titoli junior dal comparto dei titoli non immobilizzati al comparto dei titoli immobilizzati non ha comportato effetti sulla valutazione di detti titoli all'atto del trasferimento.

2.3 - Titoli non immobilizzati

Voci/Valori	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	645.123	645.983
1.1 Titoli di Stato:	72.724	72.724
- Quotati	72.721	72.721
- Non quotati	3	3
1.2 Altri titoli:	572.399	573.259
- Quotati	380.938	380.938
- Non quotati	191.461	192.321
2. Titoli di capitale	8.317	8.340
- Quotati	6.922	6.922
- Non quotati	1.395	1.418
Totale	653.440	654.323

Tra i titoli quotati sono compresi i titoli ABS a negoziazione limitata o ristretta, valutati con i criteri esposti nella Sez. A della Nota Integrativa. La valutazione dei titoli, effettuata con i criteri indicati nella parte A, sezione I, ha fatto emergere rettifiche di valore, al netto delle riprese di valore e delle plusvalenze su titoli quotati, di Euro 1,01 milioni, oltre a Euro 95 mila su contratti derivati, che sono state imputate a conto economico nella Voce 60 "Profitti e perdite da operazioni finanziarie".

Come risulta dal prospetto sopra riportato, a fronte di dette rettifiche di valore sussistono plusvalenze potenziali su titoli non quotati, non contabilizzate in bilancio, per Euro 883 mila.

I titoli di capitale "non quotati" sono costituiti, in maggioranza, da quote di fondi comuni d'investimento.

2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

I volumi negoziati nel corso dell'esercizio suddivisi per tipologia di titolo trattato, sono così evidenziabili:

A. Esistenze iniziali	390.525
B. Aumenti	1.137.201
B1. Acquisti:	1.133.082
Titoli di debito	1.115.420
- Titoli di Stato	461.873
- Altri titoli	653.547
Titoli di capitale	17.662
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	595
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	0
B4. Altre variazioni	3.524
C. Diminuzioni	874.286
C1. Vendite:	835.035
Titoli di debito	800.156
- Titoli di Stato	533.066
- Altri titoli	267.090
Titoli di capitale	34.879
C2. Rettifiche di valore	1.605
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	34.602
C5. Altre variazioni	3.044
D. Rimanenze finali	653.440



Sezione 3 - Le partecipazioni

Sezione 3 Le partecipazioni

3.1 - Partecipazioni rilevanti

	Sede	Tipo di rapporto (1)	Patrimonio Netto	Utile/ Perdita (2)	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria	Valore di bilancio consolidato
					Impresa partecipante	Quota %		
A. Imprese incluse nel consolidamento								
A.1 metodo integrale:								
1. SO.BA.RI.T. S.p.A.	Lecce	1	6.283	2.366	Banca Popolare Pugliese	99,79	99,79	
2. Quadrifoglio S.r.l.	Parabita (Le)	1	102	1	Banca Popolare Pugliese	95,00	95,00	
3. BPP Service S.p.A.	Parabita (Le)	1	745	2	Banca Popolare Pugliese	95,00	95,00	
4. BPP Sviluppo S.p.A.	Parabita (Le)	1	522	-78	Banca Popolare Pugliese	98,00	98,00	
A.2 metodo proporzionale:								
B. Partecipazioni valutate al patrimonio netto								
C. Altre partecipazioni rilevanti								

(1) 1 = controllo ex art. 2359 c.c., comma 1 n. 1 (maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria)

(2) già computato nella determinazione del Patrimonio netto.

3.2 - Attività e passività verso imprese del Gruppo

a) Attività		38.645
1. Crediti verso banche di cui: - subordinati		
2. Crediti verso enti finanziari di cui: - subordinati	428	
3. Crediti verso altra clientela di cui: - subordinati		
4. Obbligazioni e altri titoli di debito di cui: - subordinati	38.217 38.217	
b) Passività		44
1. Debiti verso banche		
2. Debiti verso enti finanziari	44	
3. Debiti verso altra clientela		
4. Debiti rappresentati da titoli		
5. Passività subordinate		
c) Garanzie e impegni		10.013
1. Garanzie rilasciate	10.013	
2. Impegni		

Le attività, le passività e le garanzie rilasciate si riferiscono ai rapporti con la "Società veicolo" Quadrifoglio S.r.l. e sono relative alle operazioni di cartolarizzazione realizzate ex Legge 130/99.

Anche le obbligazioni di cui alla voce a) 4. sono quelle emesse dalla Quadrifoglio S.r.l. per le proprie operazioni di cartolarizzazione, meglio descritte nella successiva Sezione 11.8.

3.3 - Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del Gruppo)

a) Attività		76.624
1. Crediti verso banche di cui: - subordinati	68.518	
2. Crediti verso enti finanziari di cui: - subordinati	7.451	
3. Crediti verso altra clientela di cui: - subordinati	655	
4. Obbligazioni e altri titoli di debito di cui: - subordinati		
b) Passività		43.046
1. Debiti verso banche	39.419	
2. Debiti verso enti finanziari	1.335	
3. Debiti verso altra clientela	2.282	
4. Debiti rappresentati da titoli	10	
5. Passività subordinate		
c) Garanzie e impegni		4.483
1. Garanzie rilasciate	4.483	
2. Impegni		

3.4 - Composizione della voce 70 "Partecipazioni"

La suddivisione delle partecipazioni secondo l'attività svolta dalle società stesse è la seguente:

a) in banche			433
1. quotate			
2. non quotate		433	
b) in enti finanziari			345
1. quotate			
2. non quotate		345	
c) altre			1.135
1. quotate			
2. non quotate		1.135	
Totale			1.913



3.6 - Variazioni annue delle partecipazioni

3.6.2 - Altre partecipazioni

Nel corso dell'esercizio le partecipazioni si sono movimentate come segue:

A. Esistenze iniziali		2.306
B. Aumenti		24
B1. Acquisti	24	
B2. Riprese di valore		
B3. Rivalutazioni		
B4. Altre variazioni		
C. Diminuzioni		417
C1. Vendite	1	
C2. Rettifiche di valore	415	
di cui: svalutazioni durature	415	
C3. Altre variazioni	1	
D. Rimanenze finali		1.913
E. Rivalutazioni totali		0
F. Rettifiche totali		531

Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali e immateriali

4.1 - Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

	Immobili	Mobili e arredi	Macchine e impianti		TOTALE
			per EAD	Altri	
A. Esistenze iniziali	24.453	1.318	1.467	2.951	30.189
B. Aumenti	441	285	762	519	2.007
B1. Acquisti	441	285	762	519	2.007
B2. Riprese di valore					
B3. Rivalutazioni					
B4. Altre variazioni					
C. Diminuzioni	1.423	335	991	1.010	3.759
C1. Vendite	190	1	18	5	214
C2. Rettifiche di valore	1.181	334	973	1.004	3.492
a) ammortamenti	1.181	334	973	1.004	3.492
b) svalutazioni durature					
C3. Altre variazioni	52			1	53
D. Rimanenze finali	23.471	1.268	1.238	2.460	28.437
E. Rivalutazioni totali	13.459				13.459
F. Rettifiche totali	35.308	12.172	11.447	25.108	84.035
a) ammortamenti	35.308	12.172	11.447	25.108	84.035
b) svalutazioni durature					

Sezione 4 Le immobilizzazioni materiali e immateriali

4.2 - Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

	Software	Spese di ristrutturazione immobili non di proprietà	Costi di impianto	Altri costi pluriennali	TOTALE
A. Esistenze iniziali	438	632	21	543	1.634
B. Aumenti	393	375	4	0	772
B1. Acquisti	393	375	4		772
B2. Riprese di valore					
B3. Rivalutazioni					
B4. Altre variazioni					
C. Diminuzioni	415	339	15	362	1.131
C1. Vendite					
C2. Rettifiche di valore	415	338	15	362	1.130
a) ammortamenti	415	338	15	362	1.130
b) svalutazioni durature					
C3. Altre variazioni		1			1
D. Rimanenze finali	416	668	10	181	1.275
E. Rivalutazioni totali	0	0	0	0	0
F. Rettifiche totali	1.300	1.552	66	2.657	5.575
a) ammortamenti	1.300	1.552	66	2.657	5.575
b) svalutazioni durature					



Sezione 5 - Altre voci dell'attivo

Sezione 5 Altre voci dell'attivo

5.1 - Composizione della voce 150 "Altre attività"

	2003	2002
Anticipazioni ad Enti per ruoli ordinari	29.981	35.132
Crediti v/Enti impositori per riscossione tributi	35.970	33.827
Imposte anticipate	5.662	6.441
Crediti d'imposta	2.473	2.318
Acconti versati al fisco	7.581	9.553
Ritenute fiscali subite	176	173
Acconti ritenute fiscali da recuperare su interessi passivi	1.153	666
Ritenute fiscali su ratei da recuperare	223	402
Effetti ed assegni di terzi insoluti	1.690	1.762
Investimenti del Fondo di Trattamento Fine Rapporto	77	88
Acconto TFR Legge 79/97	1.362	1.593
Depositi cauzionali	109	254
Cessate gestioni esattoriali - saldi debitori	441	470
Prelievi bancomat non ancora regolati	1.775	2.664
Operazioni in titoli e contratti derivati	3.031	4.648
Premi pagati per opzioni	5.883	5.933
Partite viaggianti tra filiali e uffici centrali	2	0
Commissioni e spese a carico clienti da addebitare	1.458	1.553
Acconti su lavori in corso	344	29
Assegni in lavorazione presso service	4.795	5.152
Partite in corso di lavorazione per Setif-Rid-Bonifici etc.	7.785	8.038
Partite in corso di lavorazione su procedure relative a:		
Assegni	947	294
Effetti	500	286
Poste residuali	6.455	5.467
Totale	119.873	126.743

5.2 - Composizione della voce 160 "Ratei e risconti attivi"

Ratei attivi	6.707
Interessi attivi su:	
- titoli di proprietà	3.082
- crediti verso banche	23
- crediti verso clientela	2.894
- operazioni in P.c.t.	708
Risconti attivi	1.443
Commissioni su polizze e capitalizzazione	79
Artigiancassa per interessi su portafoglio riscontato	36
Premi su opzioni implicite obbligazioni strutturate	1.219
Altri risconti attivi	109
Totale ratei e risconti attivi	8.150

5.3 - Rettifiche per "Ratei e risconti attivi"

Nessuna rettifica per ratei e risconti attivi è stata apportata direttamente ai conti patrimoniali di pertinenza.

5.4 - Distribuzione delle "attività subordinate"

a) Crediti verso clientela	
b) Crediti verso banche	
c) Obbligazioni e altri titoli di debito	56.402
Totale	56.402



Sezione 6 - I debiti

Sezione 6 I debiti

6.1 - Dettaglio della voce "Debiti verso banche"

La voce non rileva operazioni di "Pronti contro termine" e di "Prestito titoli".

6.2 - Dettaglio della voce "Debiti verso clientela"

	2003
a) Operazioni P.c.t.	174.210
b) Prestito di titoli	

Composizione dei debiti rappresentati da titoli (voce 30)

La voce 30 "Debiti rappresentati da titoli" presenta un saldo di fine esercizio di Euro 668,02 milioni, con un incremento di Euro 70,14 milioni (+11,73% rispetto all'anno 2002) ed è così composta:

- Obbligazioni	551.138
- Certificati di deposito	117.043
- Altri titoli	52

La sottovoce "Obbligazioni" è costituita dai titoli di seguito indicati:

- Scaduti e non rimborsati	1.510
- Prestiti obbligazionari a tasso fisso con cedola	385.445
- Prestiti obbligazionari a tasso variabile con cedola	30.636
- Prestiti obbligazionari "zero coupon"	76.208
- Prestiti obbligazionari strutturati	57.339

Voce 40 "Fondi di terzi in amministrazione"

Rappresenta una fonte di provvista con destinazione specifica (prestiti agrari per meccanizzazione) evidenziata, nel passivo dello stato patrimoniale, per Euro 197 mila.

**Sezione 7
I fondi**
Sezione 7 - I fondi
7.3 - Composizione della sottovoce 80 d) "Fondi per rischi ed oneri: altri fondi"

	Saldo iniziale	Utilizzi e altre variaz.	Accantonam. e altre variaz.	Saldo finale
a) Fondo beneficenza	178	182	180	176
b) Fondo oneri per il personale	2.777	2.548	1.514	1.743
c) Fondo cause passive e penalità	1.117	150	2.657	3.624
d) Fondo per spese legali su crediti "cartolarizzati"	357	55		302
e) Fondo per garanzie rilasciate	300			300
f) Fondo derivati su crediti	324	324		
g) Altri oneri				
Saldo al 31.12.2003	5.053	3.259	4.351	6.145

7.4 - Variazioni nell'esercizio delle "Attività per imposte anticipate"

Le attività per imposte anticipate si sono così movimentate:

- imputate al conto economico	Importo
1. Importo iniziale	4.494
2. Aumenti	1.754
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	1.625
2.2 Altri aumenti	129
3. Diminuzioni	1.590
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	1.590
3.2 Altre diminuzioni	
4. Importo finale	4.658



- imputate direttamente al patrimonio netto	Importo
1. Importo iniziale	1.947
2. Aumenti	30
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	
2.2 Altri aumenti	30
3. Diminuzioni	973
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	973
3.2 Altre diminuzioni	
4. Importo finale	1.004

7.5 - Variazioni intervenute nell'esercizio delle "Passività per imposte differite"

Le attività per imposte differite si sono così movimentate:

- imputate al conto economico	Importo
1. Importo iniziale	0
2. Aumenti	26
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	26
2.2 Altri aumenti	
3. Diminuzioni	0
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	
3.2 Altre diminuzioni	
4. Importo finale*	26

* L'imposta è accantonata nel Fondo imposte e tasse

Differenze temporanee tassabili senza iscrizione in bilancio di passività per imposte differite

Descrizione	Saldo al 31.12.2002	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2003
A. RISERVE PATRIMONIALI				
1. Infra Capitale Sociale				
1.1 Riserva rivalutazione L. 576/75	645		1	644
1.2 Riserva rivalutazione L. 72/83	5.240		12	5.228
1.3 Riserva rivalutazione L. 408/90	1.870		4	1.866
1.4 Riserva rivalutazione L. 413/91	5.276		12	5.264
2. Infra Riserve				
2.1 Riserva L. 218/90	8.913		20	8.893
2.2 Riserva L. 124/93	18			18
Totale	21.962	0	49	21.913

Gli utilizzi si riferiscono alle azioni incamerate dalla Banca capogruppo ex art. 15 dello Statuto Sociale.



Sezione 8 - Il capitale, le riserve, il fondo per rischi bancari generali

Sezione 8 Il capitale, le riserve, il fondo per rischi bancari generali

In questa sezione, formano oggetto di illustrazione i conti del passivo relativi alle voci 100-110-120-130-140-150-160-170-180-190-200 e i conti dell'attivo consolidato relativi alle voci 90-100-130-140.

Patrimonio netto e passività subordinate

Voci del passivo		
Voce 100	Fondo per rischi bancari generali	10.947
Voce 140	Patrimonio di pertinenza di terzi	22
Voce 150	Capitale	95.958
Voce 160	Sovrapprezzi di emissione	1.279
Voce 170	Riserve:	32.483
	a) riserva legale	16.346
	b) riserva per azioni proprie impegnata	885
	c) riserve statutarie:	2.020
	- riserva straordinaria	2.020
	d) altre riserve	13.232
Voce 200	Utile d'esercizio	8.110
	Totale patrimonio netto	148.799
Voce 110	Passività subordinate	25.930
	Totale patrimonio netto e pass. subordinate	174.729

In virtù dell'art. 2529 c.c., si rileva che i fondi e le riserve sono stati ridotti proporzionalmente per la liquidazione e l'incameramento di azioni di soci dichiarati esclusi a seguito di insolvenza.

La movimentazione delle variazioni nei conti di patrimonio netto viene fornita in allegato.

Le passività subordinate si riferiscono ai prestiti obbligazionari emessi dalla Banca capogruppo.

Voce 140 - Patrimonio di pertinenza di terzi

E' stato determinato applicando il metodo degli "equity ratios" ed è comprensivo del risultato economico dell'esercizio.

Voce 140 dell'attivo - Azioni proprie

L'importo iscritto in Bilancio per Euro 885 mila è costituito dal controvalore di n. 212.210 azioni, per un valore nominale complessivo di Euro 637 mila, pari allo 0,66% del Capitale Sociale. Esse sono state acquistate nel rispetto dell'art. 17 dello Statuto.

8.1 - Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza del patrimonio consolidato

Categorie/Valori	Importo
A. Patrimonio di vigilanza	
A.1 Patrimonio di base	140.826
A.2 Patrimonio supplementare	24.371
A.3 Elementi da dedurre	
A.4 Patrimonio di vigilanza	165.197
B. Requisiti prudenziali di vigilanza	
B.1 Rischi di credito	92.583
B.2 Rischi di mercato	
di cui:	
- rischi del portafoglio non immobilizzato	
- rischi di cambio	
B.3 Altri requisiti prudenziali	6.320
B.4 Totale requisiti prudenziali	98.903
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	
C.1 Attività di rischio ponderate (*)	1.236.287
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	11,39
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (**)	13,36

(*) totale requisiti prudenziali moltiplicati per il reciproco del coefficiente minimo obbligatorio per i rischi di credito.

(**) requisito minimo patrimoniale sui rischi di credito: 7%.



Sezione 9 - Altre voci del passivo

Sezione 9 Altre voci del passivo

9.1 - Composizione della voce 50 "Altre passività"

	2003	2002
Somme a disposizione di terzi	22.673	25.213
Dividendi esercizi pregressi da pagare a soci	893	941
Somme a disposizione di terzi per cedole e interessi	331	552
Somme da versare al fisco	2.148	2.238
Competenze e contributi relativi al personale	3.174	2.908
Fornitori	2.294	2.670
Cessate gestioni esattoriali - saldi creditori	97	101
Operazioni in titoli		9
Importi per deleghe di terzi da versare all'erario	869	776
Incassi per c/terzi (ENEL-MAV-ETC) in lavorazione	384	500
Partite div. in corso di lavoraz. per Setif-Sitrad-Bonifici etc.	4.818	2.921
Fatture da ricevere	2.557	2.710
Acconti ricevuti per vendita immobili		6
Partite viaggianti su filiali	1	
Premi incassati e valutazione contratti options	6.145	5.973
Debito per ferie maturate e non godute	1.482	1.576
Scarti di valuta su operazioni di portafoglio	5.743	5.900
Ratei su ritenute titoli di proprietà	0	2
Incassi tesoreria unica	718	2.468
Altre partite in corso di lavorazione su procedure relative a:		
Banche	6	
Esteri	228	13
Effetti		7
Conti correnti e assegni	172	108
Titoli	487	1.857
Poste residuali	2.338	2.766
Ruoli semplici incassati e da riversare	861	989
Riscossioni I.C.I. e VV.DD. da riversare	5.800	3.421
Versamenti I.C.I. sospesi	1.215	1.199
Debiti v/Contribuenti in corso di formalizzazione	2.269	2.547
Totale	67.703	70.371

9.2 - Composizione della voce 60 "Ratei e risconti passivi"

Ratei passivi		4.956
Interessi passivi su ns. obbligazioni	3.367	
Interessi passivi su certificati di deposito	780	
Interessi passivi su depositi a risparmio	42	
Con banche e clientela in euro e valuta	58	
Operazioni in P.c.t.	693	
Altre operazioni	16	
Risconti passivi		3.234
Interessi su portafoglio	2.563	
Contributi in conto interessi	400	
Commissioni	271	
Totale ratei e risconti passivi		8.190

9.3 - Rettifiche per "Ratei e risconti passivi"

Nessuna rettifica per ratei e risconti passivi è stata apportata direttamente ai conti patrimoniali di pertinenza.

Sezione 10 Le garanzie e gli impegni

Sezione 10 - Le garanzie e gli impegni

10.1 - Composizione della voce 10 "Garanzie rilasciate"

	2003	2002
a) Crediti di firma di natura commerciale:		
- crediti documentari		
- fidejussioni	42.451	42.410
Sub totale	42.451	42.410
b) Crediti di firma di natura finanziaria:		
- fidejussioni	25.052	28.673
c) Attività costituite in garanzia	10.012	12.891
Totale	77.515	83.974



10.2 - Composizione della voce 20 "Impegni"

	2003	2002
a) Impegni a erogare fondi a utilizzo certo	5.905	5.562
b) Impegni a erogare fondi a utilizzo incerto	69.106	42.115
Totale	75.011	47.677

Composizione della voce 30 "Impegni per derivati su crediti"

L'importo di Euro 5 milioni, è riferito al valore nozionale di un derivato su credito incorporato in una Credit Linked Notes compresa nella voce 50 dell'Attivo patrimoniale.

10.3 - Attività costituite in garanzia di propri debiti

Le attività costituite in garanzia dal Gruppo Bancario in relazione a proprie obbligazioni sono rappresentate da titoli di Stato ed obbligazionari e sono così suddivise:

a) titoli propri a garanzia P.c.t. raccolta	18.116
b) titoli propri immobilizzati a garanzia di P.c.t.	
c) titoli propri a cauzione Futures	
d) titoli propri a cauzione per altri servizi	
Totale	18.116

10.4 - Margini attivi utilizzabili su linee di credito

a) banche centrali	
b) altre banche	2.815

10.5 - Operazioni a termine

Categorie di operazioni	di copertura	di negoziazione	altre operaz.
1. Compravendite	0	10.540	0
1.1 Titoli		8.783	
- acquisti		5.873	
- vendite		2.910	
1.2 Valute		1.757	
- valute contro valute			
- acquisti contro Euro		880	
- vendite contro Euro		877	
2. Depositi e finanziamenti	0	1.311	0
- da erogare			
- da ricevere		1.311	
3. Contratti derivati	115.349	29.015	75.171
3.1 Con scambio di capitali		9.500	31.166
a) titoli		9.500	31.166
- acquisti		3.000	31.166
- vendite		6.500	
b) valute			
- valute contro valute			
- acquisti contro Euro			
- vendite contro Euro			
c) altri valori			
- acquisti			
- vendite			
3.2 Senza scambio di capitali	115.349	19.515	44.005
a) valute			
- valute contro valute			
- acquisti contro Euro			
- vendite contro Euro			
b) altri valori	115.349	19.515	44.005
- acquisti	44.005	6.970	
- vendite	71.344	12.545	44.005

Le "altre operazioni" di cui alla Voce 3.1 si riferiscono alle vendite delle opzioni "put" nei rapporti di gestione patrimoniale mobiliare a "capitale garantito", mentre quelle di cui alla Voce 3.2 si riferiscono alle opzioni "call" implicite alle obbligazioni "strutturate" emesse, per le quali sono state effettuate specifiche operazioni di copertura.



10.6 - Contratti derivati su crediti

Categorie di operazioni	di negoziazione	altre operazioni
1. Acquisti di protezione	0	0
1.1 Con scambio di capitali		
1.2 Senza scambio di capitali		
2. Vendite di protezione	0	5.000
2.1 Con scambio di capitali		5.000
Sottoscrizione CLN		5.000
2.2 Senza scambio di capitali		
Sottoscrizione CLN		

Sezione 11 - Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività

Sezione 11 Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività

11.1 - Grandi rischi

Al 31 dicembre 2003 costituiscono "grandi rischi", secondo la vigente disposizione di vigilanza:

a) ammontare	20.042
b) numero	1

11.2 - Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

	2003	%	2002	%
a) Stati	7.224	0,70	13.686	1,34
b) Altri Enti Pubblici	28.187	2,72	24.633	2,41
c) Imprese non finanziarie	517.034	49,86	443.693	49,55
d) Enti finanziari	20.166	1,94	42.371	4,15
e) Famiglie produttrici	213.365	20,57	197.213	19,31
f) Altri operatori	251.094	24,21	240.991	23,24
Totale	1.037.070	100,00	962.587	100,00

11.3 - Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

	2003	%	2002	%
a) Edilizia e opere pubbliche	180.487	24,71	160.990	25,12
b) Attività commerciali	171.816	23,52	151.042	23,58
c) Industria	132.689	18,17	121.244	18,92
d) Trasporti e servizi	114.423	15,67	100.414	15,67
e) Aziende agricole - attività ausiliare	62.581	8,57	52.424	8,18
f) Altre branche	68.379	9,36	54.648	8,53
Totale	730.375	100,00	640.762	100,00

11.4 - Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

	2003	2002
a) Stati	11.454	11.457
b) Altri enti pubblici	989	455
d) Imprese non finanziarie	40.257	43.807
e) Enti finanziari	14.921	17.756
f) Famiglie produttrici	7.352	7.333
g) Altri operatori	2.542	3.166
Totale	77.515	83.974

11.5 - Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

	Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi
1. Attivo	1.921.391	175.384	64.282
1.1 Crediti verso banche	387.960	29.849	417
1.2 Crediti verso clientela	1.037.046	24	
1.3 Titoli	496.385	145.511	63.865
2. Passivo	2.083.612	140	218
2.1 Debiti verso banche	43.746		
2.2 Debiti verso clientela	1.345.545	140	179
2.3 Debiti rappresentati da titoli	668.194		39
2.4 Altri conti	26.127		
3. Garanzie e impegni	157.526	0	0



11.6 - Distribuzione temporale delle attività e passività

	a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni		Durata Indeterminata
				tasso fisso	tasso ind.	tasso fisso	tasso ind.	
1. Attivo	457.432	297.150	295.857	159.041	366.028	63.130	544.353	73.223
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	11	2.936	4.656	8	10.035	9.805	1.605	
1.2 Crediti verso banche	234.264	135.457	30.485					18.020
1.3 Crediti verso clientela	222.954	122.143	170.473	146.685	177.907	48.175	93.530	55.203
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	203	12.316	21.069	8.456	175.057	5.069	446.218	
1.5 Operazioni "fuori bilancio"		24.298	69.174	3.892	3.029	81	3.000	
2. Passivo	1.114.396	315.336	296.894	321.680	9.239	74.544	57.205	0
2.1 Debiti verso banche	2.991	28.266	12.489					
2.2 Debiti verso clientela	1.099.904	167.933	78.027					
2.3 Debiti rappresentati da titoli	10.571	111.891	203.087	304.839	4.078	4.562	29.205	
- obbligazioni	1.511	55.405	154.840	301.537	4.078	4.562	29.205	
- certificati di deposito	9.008	56.486	48.247	3.302				
- altri titoli	52							
2.4 Passività subordinate	930						25.000	
2.5 Operazioni "fuori bilancio"		7.246	3.291	16.841	5.161	69.982	3000	

11.7 - Attività e passività in valuta

Nell'ambito della situazione patrimoniale della banca sono identificabili le seguenti componenti in valuta:

	2003	2002
a) Attività		
1. Crediti verso banche	1.268	1.237
2. Crediti verso clientela	33.057	38.929
3. Titoli	7.711	9.283
4. Partecipazioni		
5. Altri conti	200	371
Totale	42.236	49.820
b) Passività		
1. Debiti verso banche	39.359	48.101
2. Debiti verso clientela	2.863	784
3. Debiti rappresentati da titoli		
4. Altri conti		
Totale	42.222	48.885

Sia le attività sia le passività in valuta rappresentano rispettivamente l'1,80% del totale attivo e passivo di bilancio. In considerazione della loro incidenza poco significativa non si forniscono ulteriori dettagli in merito alla loro composizione.

11.8 - Operazioni di cartolarizzazione

A) Operazioni proprie

Le operazioni di cartolarizzazione di crediti hanno permesso l'approvvigionamento di rilevanti mezzi finanziari attraverso la cessione di attività fruttifere a tasso fisso (mutui in bonis) e di attività sostanzialmente infruttifere (sofferenze). I titoli emessi dalla società cessionaria e collocati sul mercato sono assistiti da alcune garanzie rilasciate dallo stesso cedente e consistenti, in particolare, nella sottoscrizione della classe junior dei titoli stessi nonché nella concessione di una linea di liquidità al soggetto emittente, da utilizzare in caso di insufficiente disponibilità dei mezzi finanziari necessari per il pagamento dei costi dell'operazione relativi alla gestione della società, alla gestione dei crediti ed al pagamento della classe senior dei titoli.

La banca, al fine di mantenere il rapporto con il cliente, ha assunto il ruolo di "servicer" dell'operazione e pertanto continua a gestire gli incassi ed i recuperi dei crediti ceduti, tenendo, quindi, un continuo monitoraggio sull'andamento dell'operazione e sulla situazione dei rischi assunti.

Nell'esercizio 2003 non sono state realizzate dalla Banca operazioni di cartolarizzazione.

Distribuzione dei crediti ceduti

I debitori ceduti sono tutti operanti e residenti nel territorio nazionale.

Strumenti finanziari detenuti

Serie	Notes	Rating	Importo	Scadenza
B 2000	Junior	n.a	30.987	2010
B 2001	Mezzanine	A1	3.615	2016
C 2001	Junior	n.a.	3.615	2016

Attività cartolarizzate sottostanti ai titoli Junior (data di bilancio)

Serie	Notes	Ammontare complessivo	Prezzo cessione residuo*	Fondi disponibili	Qualità
B 2000	Junior	54.239	24.297	7.398	Sofferenze
C 2001	Junior	11.057	2.670	761	Sofferenze

*Il prezzo di cessione è al netto dell'attualizzazione al tasso del 3,2% per l'operazione 2000 e dell'8,5% per l'operazione 2001.



I flussi di recupero stimati e attualizzati a fine periodo 2003 delle operazioni di cartolarizzazione dell'anno 2000 e 2001 sono superiori ai prezzi di cessione residui rispettivamente di Euro 2,4 milioni e di Euro 2,6 milioni.

Attività cartolarizzate sottostanti al titolo Mezzanine (data di cartolarizzazione)

Serie	Notes	Ammontare complessivo	Prezzo cessione	Qualità
B 2001	Mezzanine	11.057	3.615	Sofferenze

Risultati economici connessi con le posizioni in essere verso le cartolarizzazioni

Rapporto	Importo	Voce
Mezzanine B 2001	152	Interessi attivi su titoli
Servicing Quadrifoglio 2000	185	Commissioni attive
Servicing Quadrifoglio 2001	115	Commissioni attive
Commissioni su linea liquidità	11	Commissioni attive

Alla data del bilancio, la Banca non ha registrato alcuna rettifica di valore sulle posizioni in essere verso le proprie cartolarizzazioni.

La società veicolo cessionaria dei crediti, Quadrifoglio S.r.l., è partecipata dalla Banca con una quota del 95% e fa parte del Gruppo Bancario Banca Popolare Pugliese.

Attività di servicing

Il servizio di incasso dei crediti svolto per conto di Quadrifoglio S.r.l. si riferisce sia all'operazione 2000 sia all'operazione 2001. I crediti "performing", costituiti esclusivamente da mutui residenziali, sono incassati dalle filiali della Banca, mentre il recupero dei crediti "non performing" viene curato da uno specifico reparto della Funzione Legale che si avvale dell'attività di legali esterni. Tutti i flussi di incasso, separatamente per ciascuna operazione, vengono giornalmente accreditati sui conti detenuti da Quadrifoglio presso la Banca Operativa (Crédit Agricole Indosuez).

Dalla data di cessione dei rapporti, l'ammontare dei crediti incassati è stato il seguente:

Operazione	Incassi 2003	Incassi totali
Quadrifoglio 2000		
- performing	7.836	40.950
- non performing	3.859	9.628
Quadrifoglio 2001	1.667	5.437

B) Operazioni di terzi

Strumenti finanziari detenuti

Serie	Notes	Rating Moody's	Rating S&P	Rating Fitch	Valore nominale	Scadenza
INTERN. CREDIT REC 15NV2011	Senior	Aaa	AAA	AAA	1.500	2011
INTERN. CREDIT REC 15NV2011	Senior	Aa1	AA	AA	1.000	2011
THUNDERBIRD INVESTMENTS	Senior		AAA		5.000	2010
MAGELLAN MTGS 36	Senior	Aaa	AAA	AAA	5.000	2036
ABSOLUTE FUNDING 01OT10 TV	Senior	Aaa	AAA	AAA	10.000	2010
GELT DZ BK 2002/2008	Senior		AAA	AAA	13.000	2008
DUTCH MBS 77	Senior	Aaa		AAA	10.000	2049
AYT HIP IV 33 SA	Senior	Aaa			10.000	2033
SAECURE 2000 BV 03/34	Senior	Aaa		AAA	10.000	2034
GOLDEN BAR 00-12 TV	Senior	Aaa			4.000	2012
SECURSEL 01-21 TV	Senior	Aaa			6.200	2021
AGRISECURITIES 8/9/2010	Senior		AAA	AAA	1.000	2010
GOLDEN BAR N.2 01-12	Senior	Aaa		AAA	4.892	2012
ITALEASE FINANCE -15	Senior	Aaa	AAA		5.000	2015
LOCAT S.VEHICLE -07	Senior	Aaa	AAA		10.000	2017
ARGO MORTAGE 02-36	Senior	Aaa	AAA		10.000	2036
MECENATE 02-26 RMB	Senior	Aaa		AAA	10.000	2026
VELITES 02-32 RMB	Senior	Aaa	AAA		5.000	2032
ITALEASE 4 02-14	Senior	Aaa	AAA		5.000	2014
GIOTTO FINANCE 02-20	Senior	Aaa		AAA	10.000	2020



Serie	Notes	Rating Moody's	Rating S&P	Rating Fitch	Valore nominale	Scadenza
PONTE VECCHIO FIN. 17	Senior	Aaa	AAA		10.000	2017
QUARZO 02-15	Senior	Aaa	AAA		10.000	2015
LINE AAA 02-11	Senior	Aaa	AAA		5.000	2011
SINTONIA FINANCE -30	Senior		AAA	AAA	10.000	2030
FIORDILATTE 02-07	Senior	Aa3			3.500	2007
F-E BLUE A 02/18	Senior	Aaa	AAA	AAA	10.000	2018
AGRISEC 02-15	Senior		AAA	AAA	5.000	2015
SCC INPS 02-10 TV	Senior	Aaa	AAA	AAA	5.000	2010
SCC INPS 02-15 TV	Senior	Aaa	AAA	AAA	2.500	2015
ABF FINANCE 02-13 MILANO	Senior		AAA	AAA	10.000	2013
LOMBARDA LEASE 2 15	Senior	Aaa		AAA	10.000	2015
QUARZO LEASE 02-15	Senior	Aaa	AAA		10.000	2015
BPL CONSUMER 2002-13	Senior	Aaa		AAA	10.000	2013
MERCANTILE FINANCE 16	Senior		AAA	AAA	10.000	2016
S.C.I.P 02-08 ABS	Senior	Aaa	AAA	AAA	10.000	2008
INTESABCI 03-23	Senior	Aaa	AAA	AAA	5.000	2023
MAESTRALE 03-23	Senior	Aaa	AAA		10.000	2023
ROMAGNA FINANCE 03/28	Senior	Aaa	AAA		10.000	2028
GRECALE ABS 03-32	Senior	Aaa		AAA	8.000	2032
VELA HOME 03-27	Senior	Aaa	AAA		10.000	2027
F-E PERSONAL 03-15	Senior	Aaa	AAA		5.000	2015
CREDICO FINANZ 2/TV 2023	Senior	Aaa	AAA		4.000	2023
ITALEASE FIN/TV 09-12	Senior	Aaa	AAA		5.000	2012
MASTER DOLFIN/TV 2019	Senior	Aaa	AAA	AAA	6.000	2019
CLARIS FIN 2003 TV 2032	Senior	Aaa	AAA		10.000	2032
BANKINTER FOND.DE TITULAC. HIP	Senior	Aaa			5.000	2030
DELPHINUS 91	Senior	Aaa		AAA	10.000	2050
PELICAN MORT 36	Senior	Aaa	AAA	AAA	10.000	2036
DU.CA.SPV 01-11	Senior	Aaa		AAA	5.000	2011
CARS ALL FUND 21	Senior	Aaa	AAA	AAA	5.000	2021
RURAL HIPOTEC.F.DO TITULIZ.	Senior	Aaa			10.000	2034
FTA COMSUMO SANTANDER	Senior	Aaa	AAA		10.000	2012
CHEYNE INV.GRADE CLAS. I 26ST09	Senior	Aaa	AAA		10.000	2009
CREMONINI SEC SRL	Senior		AAA		3.000	2009
MARCHE ASSET PORTFOLIO SRL	Mezzanine	A2			2.500	2019
LOMBARDA LEASE 3 15	Mezzanine	Aaa		AAA	5.000	2015

Attività cartolarizzate sottostanti ai titoli (Data di cartolarizzazione)

Serie	Notes	Importo	Tipologia	Qualità
INTERN. CREDIT REC 15NV2011	Senior	1.500	Mutui fondiari	Sofferenze
INTERN. CREDIT REC 15NV2011	Senior	1.000	Mutui fondiari	Sofferenze
THUNDERBIRD INVESTMENTS	Senior	5.000	Tit. obbligazionari	Altre attività
MAGELLAN MTGS 36	Senior	5.000	Prestito auto	Altre attività
ABSOLUTE FUNDING 01OT10 TV	Senior	10.000	Mutui ipotecari	Altre attività
GELT DZ BK 2002/2008	Senior	13.000	Leasing	Altre attività
DUTCH MBS 77	Senior	10.000	Mutui ipotecari	Altre attività
AYT HIP IV 33 SA	Senior	10.000	Mutui ipotecari	Altre attività
SAECURE 2000 BV 03/34	Senior	10.000	Mutui ipotecari	Altre attività
GOLDEN BAR 00-12 TV	Senior	4.000	Cred. al consumo	Altre attività
SECURSEL 01-21 TV	Senior	6.200	Mutui ipotecari	Altre attività
AGRISECURITIES 8/9/2010	Senior	1.000	Leasing	Altre attività
GOLDEN BAR N.2 01-12	Senior	4.892	Leasing	Altre attività
ITALEASE FINANCE -15	Senior	5.000	Leasing	Altre attività
LOCAT S.VEHICLE -07	Senior	10.000	Leasing	Altre attività
ARGO MORTGAGE 02-36	Senior	10.000	Mutui ipotecari	Altre attività
MECENATE 02-26 RMB	Senior	10.000	Mutui ipotecari	Altre attività
VELITES 02-32 RMB	Senior	5.000	Mutui ipotecari	Altre attività
ITALEASE 4 02-14	Senior	5.000	Leasing	Altre attività
GIOTTO FINANCE 02-20	Senior	10.000	Mutui ipotecari	Altre attività
PONTE VECCHIO FIN. 17	Senior	10.000	Leasing	Altre attività
QUARZO 02-15	Senior	10.000	Prestito auto	Altre attività
LINE AAA 02-11	Senior	5.000	Prestito auto	Altre attività
SINTONIA FINANCE -30	Senior	10.000	Mutui ipotecari	Altre attività
FIORDILATTE 02-07	Senior	3.500	Contratti comm.li	Altre attività
F-E BLUE A 02/18	Senior	10.000	Leasing	Altre attività
AGRISEC 02-15	Senior	5.000	Leasing	Altre attività
SCC INPS 02-10 TV	Senior	5.000	Crediti INPS	Altre attività
SCC INPS 02-15 TV	Senior	2.500	Crediti INPS	Altre attività
ABF FINANCE 02-13 MILANO	Senior	10.000	Leasing	Altre attività
LOMBARDA LEASE 2 15	Senior	10.000	Leasing	Altre attività
QUARZO LEASE 02-15	Senior	10.000	Leasing	Altre attività
BPL CONSUMER 2002-13	Senior	10.000	Prestito auto	Altre attività
MERCANTILE FINANCE 16	Senior	10.000	Leasing	Altre attività



Serie	Notes	Importo	Tipologia	Qualità
S.C.I.P 02-08 ABS	Senior	10.000	Inv. immobiliari	Altre attività
INTESABCI 03-23	Senior	5.000	Mutui ipotecari	Altre attività
MAESTRALE 03-23	Senior	10.000	Leasing	Altre attività
ROMAGNA FINANCE 03/28	Senior	10.000	Mutui ipotecari	Altre attività
GRECALE ABS 03-32	Senior	8.000	Mutui ipotecari	Altre attività
VELA HOME 03-27	Senior	10.000	Mutui ipotecari	Altre attività
F-E PERSONAL 03-15	Senior	5.000	Cred. al consumo	Altre attività
CREDICO FINANZ 2/TV 2023	Senior	4.000	Mutui ipotecari	Altre attività
ITALEASE FIN/TV 09-12	Senior	5.000	Prestito auto	Altre attività
MASTER DOLFIN/TV 2019	Senior	6.000	Cred. al consumo	Altre attività
CLARIS FIN 2003 TV 2032	Senior	10.000	Cred. al consumo	Altre attività
BANKINTER FOND.DE TITULAC. HIP	Senior	5.000	Cred. alle imprese	Altre attività
DELPHINUS 91	Senior	10.000	Mutui ipotecari	Altre attività
PELICAN MORT 36	Senior	10.000	Mutui ipotecari	Altre attività
DU.CA.SP.V 01-11	Senior	5.000	Cred. al consumo	Altre attività
CARS ALL FUND 21	Senior	5.000	Prestito auto	Altre attività
RURAL HIPOTEC.F.DO TITULIZ.	Senior	10.000	Mutui ipotecari	Altre attività
FTA COMSUMO SANTANDER	Senior	10.000	Leasing	Altre attività
CHEYNE INV.GRADE CLAS. I 26ST09	Senior	10.000	Swap	Altre attività
CREMONINI SEC SRL	Senior	3.000	Fatture comm.li	Altre attività
MARCHE ASSET PORTFOLIO SRL	Mezzanine	2.500	Tit. obbligazionari	Altre attività
LOMBARDA LEASE 3 15	Mezzanine	5.000	Inv. immobiliari	Altre attività

Risultati economici connessi con le posizioni in essere verso le cartolarizzazioni

	Importo
Interessi attivi	5.942
Profitti/Perdite da operazioni finanziarie (*)	-1.525
Totale	4.417

(*) comprese perdite su cambi di Euro 1,57 milioni su titolo in dollari che trovano copertura con una correlata operazione di finanziamento nella medesima valuta che ha prodotto un utile su cambi di medesimo importo.

Sezione 12 Gestione e intermediazione per conto terzi

Sezione 12 - Gestione e intermediazione per conto terzi

12.1 - Negoziazione di titoli

a) Acquisti		7.082
1) regolati	7.082	
2) non regolati		
b) Vendite		7.144
1) regolati	7.144	
2) non regolati		

Tutte le operazioni si riferiscono ad Azioni sociali della Banca capogruppo negoziate nell'ambito del "Sistema di scambi organizzati".

12.2 - Gestioni patrimoniali

I patrimoni gestiti per conto della clientela, a valori di mercato, ammontano al 31 dicembre 2003 a Euro 296,18 milioni (318,28 milioni nel 2002).

Di questi, le gestioni patrimoniali garantite ammontano a Euro 31,17 milioni, valore superiore a quello di sottoscrizione.

Dalla gestione dei patrimoni della clientela sono maturate commissioni per Euro 1,54 milioni (1,74 milioni nel 2002), registrate nella voce 40 "Commissioni attive".

12.3 - Custodia e amministrazione di titoli

Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli a custodia e amministrazione, indicati al loro valore nominale:

	2003	2002
a) Titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)	1.621.787	1.469.626
1. titoli emessi dalla banca	645.457	521.141
2. altri titoli	976.330	948.485
b) Titoli di terzi depositati presso terzi	1.621.787	1.469.625
c) Titoli di proprietà depositati presso terzi	677.973	510.735



12.4 - Incasso di crediti per conto terzi: rettifiche dare e avere

	2003	2002
a) Rettifiche "dare"	304.193	265.126
1. conti correnti	23.387	20.235
2. portafoglio centrale	217.568	180.267
3. cassa	0	0
4. altri conti	63.238	64.624
b) Rettifiche "avere"	311.616	269.487
1. conti correnti	63.238	64.624
2. cedenti effetti e documenti	224.991	184.628
3. altri conti	23.387	20.235

12.5 - Altre operazioni

Gli assegni circolari dell'Istituto Centrale Banche Popolari in bianco ammontano, al 31 dicembre, ad un massimo avvaloramento di Euro 2.924 milioni.

I Ruoli ricevuti e non ancora incassati alla data del Bilancio ammontano a Euro 1.610,56 milioni e si riferiscono a:

	2003
- Avvisi bonari	79.232
- Ruoli post riforma	1.016.544
- Ruoli semplici	471.180
- Ruoli per residui di gestione cessati esattori	43.609
Totale	1.610.565

Altre informazioni su operazioni di cartolarizzazione di Quadrifoglio S.r.l.

Operazione n° 1 –contratto di acquisto 30 dicembre 1999

Crediti

	Valore nominale	Prezzo di cessione
Mutui residenziali	48.448	48.448
Sofferenze	65.664	30.987
Totale	114.112	79.435

Titoli emessi

	Rating	Valore nominale	Data emissione	Durata
Classe "A" - Senior	Aa	48.448	14/06/2000	2010
Classe "B" – Junior	n.a.	30.987	14/06/2000	2010
Totale		79.435		

Operazione n° 2 –contratto di acquisto 29 dicembre 2000

Crediti

	Valore nominale	Prezzo di cessione
Sofferenze	55.146	10.845
Totale	55.146	10.845

Titoli emessi

	Rating	Valore nominale	Data emissione	Durata
Classe "A" - Senior	Aa	3.615	24/04/2001	2015
Classe "B" – Mezzaine	Baa	3.615	24/04/2001	2016
Classe "C" – Junior	n.a.	3.615	24/04/2001	2016
Totale		10.845		



PARTE C Informazioni sul conto economico consolidato

Parte C Informazioni sul conto economico consolidato

Sezione 1 - Gli interessi

Sezione 1 Gli interessi

1.1 - Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

	2003	2002
a) Su crediti verso banche	11.136	13.573
di cui:		
- su crediti verso banche centrali	658	1.047
b) Su crediti verso clientela	65.531	67.494
di cui:		
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione	0	0
c) Su titoli di debito	15.801	22.558
d) Altri interessi attivi	414	227
e) Saldo positivo dei differenziali su operazioni di "copertura"	0	0
Totale	92.882	103.852

La voce "altri interessi attivi" comprende gli interessi di mora relativi all'attività esattoriale, pari a Euro 113 mila.

1.2 - Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

	2003	2002
a) Su debiti verso banche	503	982
b) Su debiti verso clientela	12.450	17.004
c) Su debiti rappresentati da titoli	18.894	20.417
di cui:		
- su certificati di deposito	2.652	3.812
d) Su fondi di terzi in amministrazione	0	0
e) Su passività subordinate	654	1.305
f) Saldo negativo dei differenziali su operazioni di "copertura"	0	0
Totale	32.501	39.708

1.3 - Dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

	2003	2002
a) su attività in valuta	499	1.066

1.4 - Dettaglio della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

	2003	202
a) su passività in valuta	344	722

Sezione 2 Le commissioni

Sezione 2 - Le commissioni

2.1 - Composizione della voce 40 "Commissioni attive"

	2003	2002
a) Garanzie rilasciate	558	547
b) Derivati su crediti	0	38
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	8.860	9.919
1. negoziazione titoli	141	103
2. negoziazione di valute	269	322
3. gestioni patrimoniali	5.217	6.262
3.1 individuali	1.542	1.742
3.2 collettive	3.675	4.520
4. custodia e amministrazione titoli	438	349
5. banca depositaria		
6. collocamento di titoli	4	1
7. raccolta ordini	796	941
8. attività di consulenza		
9. distribuzione di servizi di terzi	1.995	1.941
9.1 gestioni patrimoniali		
9.1.1 individuali		
9.1.2 collettive		
9.2 prodotti assicurativi	280	316
9.3 altri prodotti	1.715	1.625
d) Servizi di incasso e pagamento	5.936	5.666
e) Servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	311	436
f) Esercizio di esattorie e ricevitorie	18.175	15.707
g) Altri servizi	12.433	10.219
Totale	46.273	42.532



2.2 - Dettaglio della voce 40 "Commissioni attive" – canali distributivi dei prodotti e servizi

	2003	2002
A. Presso propri sportelli	7.216	8.204
1. gestioni patrimoniali	5.217	6.262
2. collocamento titoli	4	1
3. servizi e prodotti di terzi	1.995	1.941
B. Offerta fuori sede	0	0
1. gestioni patrimoniale		
2. collocamento titoli		
3. servizi e prodotti di terzi		

2.3 - Composizione della voce 50 "Commissioni passive"

	2003	2002
a) Garanzie ricevute	0	0
b) Derivati su crediti	0	0
c) Servizi di gestione e intermediazione:	298	228
1. negoziazione di titoli	188	182
2. negoziazione di valute	9	14
3. gestioni patrimoniali	14	14
3.1 portafoglio proprio		
3.2 portafoglio di terzi	14	14
4. custodia e amministrazione titoli	87	18
5. collocamento di titoli		
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti, servizi		
d) Servizi di incasso e pagamento	1.208	1.132
e) Altri servizi	1.844	1.927
Totale	3.350	3.287

Sezione 3 I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

3.1 - Composizione della voce 60 "Profitti/perdite da operazioni finanziarie"

	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni
A1. Rivalutazioni	595		3
A2. Svalutazioni	1.605		95
B. Altri profitti/perdite	1.497	134	-18
Totali	487	134	-110
1. Titoli di stato	1.044		
2. Altri titoli di debito	-589		
3. Titoli di capitale	32		
4. Contratti derivati su titoli			

Sezione 4 Le spese amministrative

Sezione 4 - Le spese amministrative

4.1 - Numero medio dei dipendenti per categoria

	2003	2002
a) Dirigenti	19	17
b) Quadri direttivi di 3° e 4° livello	91	85
c) Restante personale	911	912
Totale	1.021	1.014
di cui in part-time	57	53

Dipendenti Full Time Equivalent	1.002	996
---------------------------------	--------------	------------



Le altre spese amministrative, pari a Euro 33,28 milioni, sono così composte:

	2003	2002
Imposte, tasse e diritti vari	5.479	5.142
Spese telefoniche, postali, trasmissione dati	2.655	2.630
Spese di manutenzione immobili e mobili	986	1.167
Spese di manutenzione software e hardware	619	594
Locazione macchine e programmi	539	479
Fitti passivi su immobili	1.302	1.192
Spese di vigilanza e sicurezza	585	898
Spese di trasporto e facchinaggi interni	282	253
Contributi associativi	296	272
Consulenze esterne e altri compensi a professionisti	2.656	2.307
Compensi a terzi per lavorazioni esterne	3.563	4.079
Compensi a terzi per lavorazione dati	4.322	4.056
Spese per la fornitura di materiale vario uso ufficio	978	892
Spese per energia elettrica e riscaldamento	878	810
Pulizia uffici	685	698
Spese di pubblicità e rappresentanza	974	876
Spese legali e giudiziarie per recupero crediti	2.217	1.755
Premi assicurativi	987	1.007
Spese per informazioni e visure	429	344
Spese per servizi al personale	1.148	1.158
Altre spese	1.699	1.656
Totale	33.279	32.265

Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

Sezione 5 Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

5.1 - Composizione della voce 120 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

	2003	2002
a) Rettifiche di valore su crediti	12.177	9.888
di cui:		
- rettifiche forfettarie per rischio paese		
- altre rettifiche forfettarie	2.541	171
b) Accantonamenti per garanzie e impegni	0	364
di cui:		
- accantonamenti forfettari per rischio paese		
- altri accantonamenti forfettari		364

Sezione 6 Altre voci del conto economico

Sezione 6 - Altre voci del conto economico

6.1 - Composizione della voce 70 "Altri proventi di gestione"

	2003	2002
Fitti attivi su immobili	58	80
Recupero di imposte	4.038	3.920
Recupero di assicurazione c/clientela	775	691
Recupero spese su depositi e c/c	3.344	3.295
Rimborso emolumenti ns. personale c/o terzi	48	48
Rimborso spese legali su crediti cartolarizzati	563	334
Rimborso spese legali su sofferenze	1.066	869
Rimborso spese visure	404	304
Altri proventi	947	532
Totale	11.243	10.073

6.3 - Composizione voce 190 "Proventi straordinari"

	2003
- Sopravvenienze attive	3.793
- Plusvalenze su realizzo di immobilizz. materiali	30
- Plusvalenze su realizzo di beni mobili	43
- Plusvalenze da realizzo titoli immobilizzati	1.709
Totale	5.575

Le sopravvenienze attive si riferiscono a:

	2003	2002
- storno di costi contabilizzati in esercizi pregressi	627	684
- rimborso spese legali esercizi precedenti	25	18
- insussistenze del passivo	442	205
- ricavi sopravvenuti	2.699	337
Totale	3.793	1.244



La modifica, da parte del Gruppo del criterio di rilevazione dei ricavi attinenti ai rimborsi delle spese per procedure esecutive ha generato un effetto cumulativo pregresso pari a 2,18 milioni imputato tra le sopravveniente attive.

6.4 - Composizione della voce 200 "Oneri straordinari"

	2003
Sopravvenienze passive	2.045
Totale	2.045

Le sopravvenienze passive si riferiscono a:

	2003	2002
- storno di ricavi contabilizzati in esercizi pregressi	274	151
- costi sopravvenuti	1.492	1.862
- insussistenze dell'attivo	35	61
- incentivi all'esodo del personale dipendente	244	151
Totale	2.045	2.225

6.5 - Composizione della voce 240 "Imposte su reddito dell'esercizio"

	IMPORTO
1. Imposte correnti	7.815
- Irpeg	5.095
- Irap	2.720
2. Variazione delle imposte anticipate	303
3. Variazione delle imposte differite	26
4. Imposte sul reddito dell'esercizio	8.144

Sezione 7 - Altre informazioni sul conto economico

Sezione 7 Altre informazioni sul conto economico

7.1 - Distribuzione territoriale dei proventi

I proventi sono in gran parte da attribuire alla regione Puglia, in considerazione dell'accentramento dell'operatività in questa area geografica, con una significativa presenza nelle province di Lecce e Brindisi e da alcuni anni nelle province di Bari e Taranto.

Parte D
Altre informazioni

PARTE D
Altre informazioni

Sezione 1
Gli amministratori
e i sindaci

Sezione 1 - Gli amministratori e i sindaci

1.1 - Compensi

a) amministratori	603
b) sindaci	173

1.2 - Crediti e garanzie rilasciate

a) amministratori:	218
- crediti erogati	158
- garanzie rilasciate	60
b) sindaci:	88
- crediti erogati	88
- garanzie rilasciate	

Allegato al Bilancio consolidato



"Laudato si', mi' Signore, per sora nostra matre terra,
la quale ne sustenta et governa,
et produce diversi fructi con coloriti flori et herba"

San Francesco

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2003**

	Capitale Sociale	Riserva Ordinaria	Riserva Straordinaria	
Saldo al 31 dicembre 2002	96.175	13.874	921	
Decremento per azioni incamerate	-217	-31	-3	
Altre variazioni per imposte anticipate		30		
Attribuzione degli utili disposti dall'Assemblea ordinaria del 13.04.2003		754	1.013	
Perdite da cartolarizzazione ex art. 3 L. 130/99, comma 3		1.719		
Incameramento dividendi prescritti			89	
Utile distribuito a Soci e Amministratori				
Accantonamento al Fondo Beneficenza e Liberalità				
Accantonamento dell'esercizio				
Utilizzo riserve a copertura perdite esercizi precedenti				
Accantonamento ad altre riserve				
Utile d'esercizio 2003				
TOTALE	95.958	16.346	2.020	



Fondo Rischi Bancari Generali	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre Riserve	Utile netto d'esercizio	Patrimonio di pertinenza di terzi	TOTALE
9.947	1.282	14.206	7.490	14	143.909
	-3	-33			-287
					-30
			-1.767		0
					1.719
					89
			-5.598		-5.598
			-180		-180
1.000					1.000
		-666		-1	-667
		610	55	4	669
			8.110	5	8.115
10.947	1.279	14.117	8.110	22	148.799

**Relazione della Società
di Revisione
sul Bilancio consolidato**



Revisione e organizzazione contabile

KPMG S.p.A.
Via Imbriani, 36
73100 LECCE LE

Telefono (0832) 317930
Telefax (0832) 317931

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 e dell'art. 116 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58

Ai Soci della

Banca Popolare Pugliese Soc. Coop. per Azioni a r.l.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Bancario Banca Popolare Pugliese chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Banca Popolare Pugliese Soc. Coop. per Azioni a r.l.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27 marzo 2003.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Bancario Banca Popolare Pugliese al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

Rif.mfc/am/art



KPMG S.p.A. is a member of KPMG International.

Milano Ancona Bari Bergamo Bologna Bolzano
Brescia Catania Cuneo Firenze Foggia Genova Lecce
Napoli Novara Padova Palermo Parma Perugia
Pesara Roma Torino Treviso Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale Euro 4.380.000,00 i.c.
Registro Imprese Milano e Codice Fiscale
N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512807
Pec: 104.02708021@kpmg.it
Sede legale: Via Vitor Pisani, 25 - 20124 Milano MI



- 4 Come indicato dagli amministratori nella nota integrativa, il Gruppo, relativamente all'attività di riscossione tributi, ha modificato il principio contabile attinente la registrazione dei ricavi relativi ai rimborsi delle spese per procedure esecutive. Le motivazioni e gli effetti del cambiamento del principio contabile sono descritti dagli amministratori nella nota integrativa.

Lecce, 31 marzo 2004

KPMG S.p.A.

Marco Fabio Capitano
Socio

Assemblea Ordinaria dei Soci 18 aprile 2004

(in seconda convocazione)

“Quella che noi chiamiamo rosa,
anche chiamata con un'altra parola avrebbe lo stesso profumo”

shakespeare

L'Assemblea, legalmente costituita, udita la relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2003 e la proposta di ripartizione dell'utile d'esercizio, preso atto della relazione del Collegio dei Sindaci e di quella della Società di revisione, dati per letti gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, la nota integrativa e, inoltre, i bilanci delle società controllate, ha approvato il bilancio nonché il riparto degli utili secondo la proposta presentata. Ha poi proceduto al rinnovo delle cariche sociali.

Il dividendo sulle azioni sarà esigibile dai Soci a partire dal giorno 26 aprile 2004.

Deliberazioni



esercizio 2004



“Il brivido dei venti, nel grembo delle nuvole e dei fiori,
nel sospiro d’un prato che sembra **oro soffiato**”

onofri

cariche sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente</i>	Raffaele Caroli Casavola *
<i>Vice Presidente</i>	Carmelo Caforio *
<i>Consiglieri</i>	Adalberto Alberici Domenico Caliandro Antonio Costa Raffaele De Santis Giuseppe Mauro Ferro * Alberto Petraroli * Antonio Quarta Damiano Reale Cosimo Damiano Romano Piero Stamerra Grassi * Vitantonio Vinci *

COLLEGIO SINDACALE

<i>Presidente</i>	Antonio Leopizzi
<i>Membri effettivi</i>	Fulvio Giaracuni Marcello Marchetti
<i>Membri supplenti</i>	Giovanni Barone Antonio Evangelista

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

<i>Presidente</i>	Vittorio Aymone
<i>Membri effettivi</i>	Silvio Memmo Luigi Vinci
<i>Membri supplenti</i>	Gianbattista De Donatis Giovanbattista Sergio

DIREZIONE GENERALE

<i>Direttore Generale</i>	Vito Primiceri
<i>Vice Direttore Generale Vicario</i>	Marcello Congedo
<i>Vice Direttore Generale</i>	Giancarlo Stasi

* Membri del Comitato Esecutivo

Finito di stampare
nel mese di giugno 2004 presso
MARTANO Editrice srl
Lecce



Banca
Popolare
Pugliese

Società Cooperativa per Azioni a Responsabilità Limitata
Sede Legale: 73052 Parabita (Le) • Via Prov.le per Matino, 5
Sede Amm. e Dir. Generale: 73046 Matino (Le) • Via Luzzatti, 8

Gruppo Bancario Banca Popolare Pugliese

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

www.bpp.it